



Corso di Studio Triennale
Economia Aziendale (L-18)

SCHEDA SUA

Quadro B1.C: Articolazione didattica online
Accademico 2024-2025

PIANO STATUTARIO				
Attività formative	Anno	SSD	TAF	CFU
Storia economica	1	SECS-P/12	Di base	10
Economia aziendale	1	SECS-P/07	Di base	10
Diritto commerciale	1	IUS/04	Caratterizzante	10
Diritto privato	1	IUS/01	Di base	10
Teorie e governo dell'impresa	1	SECS-P/08	Caratterizzante	10
Organizzazione aziendale	1	SECS-P/10	Affini o integrative	10
Economia degli intermediari finanziari	2	SECS-P/11	Caratterizzante	10
Diritto amministrativo	2	IUS/10	Affini o integrative	10
Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda	2	SECS-P/07	Caratterizzante	15
Economia e gestione delle imprese	2	SECS-P/08	Caratterizzante	15
Statistica	2	SECS-S/01	Di Base	10
Economia politica	3	SECS-P/01	Caratterizzante	10
Statistica economica	3	SECS-S/03	Caratterizzante	10
Diritto tributario	3	IUS/12	Caratterizzante	10
Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	NN	Altre attività	5
Abilità informatiche e telematiche	3	NN	Altre attività	5
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	3	NN	Altre attività	5
Prova Finale	3	NN	Altre attività	3
A scelta dello studente	3	NN	Altre attività	12
Totale				180

PROGRAMMA DEL CORSO DI STORIA ECONOMICA

SETTORE SCIENTIFICO

SECS-P/12

CFU

10

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA

SCHEDA SUA

Argomento del corso: lo sviluppo economico dell'Italia e delle principali aree geo-economiche mondiali dalla prima espansione europea alla nuova globalizzazione.

Obiettivi formativi:

1. Esaminare l'evoluzione dei sistemi economici in un'ottica cronologica e diacronica.
2. Illustrare le relazioni e le interazioni tra le diverse aree geoeconomiche globali e la loro evoluzione nel corso del tempo.
3. Descrivere i modelli teorici di riferimento ponendo in condizione lo studente di comprendere e utilizzare le principali teorie interpretative attuali.
4. Indagare le interazioni tra gli agenti economici (pubblici e privati) nel contesto nazionale e internazionale di riferimento

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere e comprendere le caratteristiche originarie e l'evoluzione del processo di sviluppo economico moderno dalle origini all'attuale globalizzazione, anche a partire dai processi interni ai singoli sistemi e dai mutamenti delle relazioni tra le varie aree geoeconomiche (obb. 1 e 2)

Conoscere i modelli economici di riferimento e acquisire la conoscenza delle principali teorie interpretative inerenti allo sviluppo economico moderno nell'ambito dell'evoluzione dei cicli economici di lungo periodo (ob. 3).

Conoscere e utilizzare la teoria e gli strumenti di analisi dello sviluppo per comprendere il comportamento e delle interazioni degli agenti economici (pubblici, privati, nazionali o sovranazionali) e delle istituzioni nell'ambito dei diversi contesti e dell'evoluzione dei sistemi economici di riferimento (ob. 4).

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare le conoscenze acquisite per analizzare le problematiche connesse allo sviluppo economico moderno e all'interazione tra i modelli economici nazionali e sovranazionali (ob. 1 e 2).

Conoscere e applicare le principali teorie economiche per l'interpretazione dei processi di sviluppo e delle interazioni tra gli agenti economici e istituzionali (ob. 3-4).

- Autonomia di giudizio

Assumere una piena capacità di giudizio e analisi delle scienze economiche, dell'andamento dei mercati, dei sistemi economici e del comportamento degli agenti (obb. 1-4)

- Abilità comunicative

Acquisire la padronanza di un linguaggio e di una terminologia adeguati a presentare e definire le problematiche legate all'evoluzione dei sistemi economici e della progressiva globalizzazione dei mercati (obb. 1-3).

Sapere descrivere le problematiche inerenti il comportamento degli agenti economici nell'ambito dei processi evolutivi di lungo periodo, applicando tali strumenti alla comunicazione con differenti tipologie di interlocutori (ob. 4).

- Capacità di apprendimento

Acquisire gli strumenti e le conoscenze utili a sviluppare ulteriormente le proprie competenze autonomamente, anche in ambito lavorativo (in ingresso e in avanzamento di carriera) circa la storia e la teoria dello sviluppo economico e il comportamento degli agenti economici (obb. 1-4).

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Prima parte: la Storia Economica come scienza autonoma

1. La storia economica: oggetto e metodo
2. Il sistema economico: caratteristiche e funzioni
3. L'evoluzione dei sistemi economici
4. I cicli economici
5. I cicli economici del capitalismo industriale: uno sguardo di lungo periodo
6. Teorie della crisi e teorie dello sviluppo
7. Elementi dello sviluppo del capitalismo industriale: la transizione demografica
8. Elementi dello sviluppo del capitalismo industriale: l'energia
9. Elementi dello sviluppo del capitalismo industriale: istituzioni e stato
10. Elementi dello sviluppo del capitalismo industriale: la tecnologia
11. Elementi dello sviluppo del capitalismo industriale: i sistemi finanziari

Seconda parte: i fatti e le interpretazioni

12. La prima espansione europea
13. Il mercantilismo
14. La prima rivoluzione industriale: le precondizioni
15. La prima rivoluzione industriale: caratteristiche e processi
16. Teorie e modelli di diffusione sul continente europeo
17. La seconda rivoluzione industriale
18. La sfida dei second comers: Francia, Belgio, Germania
19. La formazione degli Stati Uniti
20. Lo sviluppo degli Stati Uniti dalla guerra civile alla prima guerra mondiale
21. La rivoluzione industriale in Italia: dalla periferia al centro del sistema economico
22. Lo sviluppo economico dell'Italia liberale
23. Modelli interpretativi dello sviluppo economico in Italia in età liberale
24. Banche e sviluppo economico in Italia nell'Italia liberale
25. Il capitalismo industriale tra Ottocento e Novecento
26. Modelli di transizione del capitalismo industriale in Italia: la Banca Tiberina
27. La Prima guerra mondiale e le sue conseguenze economiche
28. Le contraddizioni degli anni Venti
29. Le politiche economiche del fascismo
30. Il crollo del 1929, le risposte alla crisi e il keynesismo
31. Banche e sviluppo economico in Italia dal 1918 al 1936
32. Lo sviluppo dell'Unione Sovietica dalla nascita alla seconda guerra mondiale
33. L'espansione della Germania nazista e la seconda guerra mondiale
34. Il mondo e l'economia del secondo Novecento
35. L'economia dello sviluppo e i suoi approcci teorici
36. La ricostruzione nel secondo dopoguerra: il riassetto politico internazionale
37. La ricostruzione nel secondo dopoguerra: il riassetto economico internazionale
38. L'età dell'oro del capitalismo mondiale
39. La nascita della Comunità europea: da Schumann all'adesione britannica del 1973
40. La crisi degli anni Settanta
41. Le risposte alla crisi: il "Washington Consensus"
42. La costruzione dell'Euro
43. L'ascesa delle potenze asiatiche
44. Le due fasi della nuova globalizzazione e la crisi del 2008
45. Dalla crisi del 2008 allo sviluppo del capitalismo digitale
46. Le nuove sfide della globalizzazione: conflitti, crisi e pandemia

Terza parte: l'economia italiana tra secondo Novecento e nuova globalizzazione

47. La ricostruzione italiana nel secondo dopoguerra: il riassetto politico
48. La ricostruzione italiana nel secondo dopoguerra: il riassetto economico
49. Il boom economico italiano
50. La crisi degli anni Settanta in Italia
51. Dalla ripresa degli anni Ottanta alla crisi del 1992
52. Tra crisi di sistema e rischio declino: dagli anni Novanta alla "transizione incompiuta"
53. L'Italia dalla stagnazione alle innovazioni del PNRR
54. L'intervento per il Mezzogiorno
55. Politiche e strumenti per lo sviluppo del Meridione: la Cassa per il Mezzogiorno

Quarta parte: elementi di storia del pensiero economico

56. Il pensiero liberale classico
57. Il pensiero di Karl Marx
58. Il marginalismo
59. Keynes e il keynesismo
60. Dal monetarismo alla crisi del 2007

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

Gli studenti che intendono approfondire le tematiche del corso, integrando in maniera facoltativa le dispense e i materiali forniti dal docente, possono consultare i seguenti volumi:

Per la prima, seconda parte del corso:

L. Neal, R. Cameron, Storia economica del mondo. Dalla preistoria a oggi, Bologna, il Mulino, ultima edizione.

Per la terza parte del corso:

F. Fauri, P. Battilani, Mezzo secolo di economia italiana, Bologna, il Mulino, ultima edizione

S. Palermo, La Cassa per il Mezzogiorno nel Lazio. Strategie per lo sviluppo di un'economia di frontiera (1950-1993), Rubbettino 2019, Capitolo I e III.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

stefano.palermo@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI ECONOMIA AZIENDALE

SETTORE SCIENTIFICO

SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

CFU

10 CFU

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Obiettivo del corso è analizzare i fondamenti scientifici della disciplina dell'Economia Aziendale, dotando lo studente di tutti gli strumenti metodologici necessari per comprendere adeguatamente l'universo delle aziende e per conoscere i loro elementi caratterizzanti e fondanti, nonché per apprendere un linguaggio di base al fine di una migliore comprensione dei processi aziendali e della loro comunicazione all'esterno.

Obiettivi formativi:

1. Individuare ed inquadrare gli elementi definitivi ed i fondamenti teorici che regolano il funzionamento di una qualsivoglia entità aziendale.
2. Identificare ed esaminare i principi e gli strumenti che regolano il funzionamento di una qualsivoglia entità aziendale.
3. Scegliere gli strumenti metodologici di volta in volta più idonei a seconda delle specifiche circostanze per identificare, interpretare e rilevare correttamente i diversi accadimenti di gestione che caratterizzano il funzionamento di una qualsivoglia entità aziendale.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere e comprendere le variabili-chiave che consentono di definire una unità economica come azienda (Ob. 1).

Definire, riconoscere e classificare i singoli elementi costitutivi di una qualsivoglia entità aziendale, sapendo collocare la loro descrizione nell'ambito teorico su cui si basano (Ob. 2).

Discernere i principi chiave ed i principali strumenti che regolano il funzionamento di una qualsivoglia entità aziendale (Ob. 3).

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare le conoscenze teoriche e pratiche acquisite per identificare correttamente le variabili-chiave che caratterizzano il funzionamento di una qualsivoglia entità aziendale (Ob. 1).

Applicare le conoscenze teoriche e pratiche acquisite per comprendere le principali problematiche legate ai diversi cicli di vita di una qualsivoglia entità aziendale (Ob. 2).

Applicare le conoscenze teoriche e pratiche acquisite per svolgere analisi empiriche legate alla corretta rilevazione dei diversi accadimenti di gestione di una di una qualsivoglia entità aziendale (Ob. 3).

- Autonomia di giudizio

Sviluppare un approccio critico nell'ambito della soluzione dei problemi aziendali, con particolare riferimento al/alla:

- inquadramento di una qualsivoglia entità aziendale (Ob. 1).
- valutazione dei risultati derivanti dall'applicazione dei metodi illustrati (Ob. 2).
- utilizzo sia sul piano concettuale sia su quello operativo delle conoscenze acquisite con autonoma capacità di valutazione e con abilità nei diversi contesti applicativi (Ob. 3).

- Abilità comunicative

Acquisire la padronanza di un linguaggio e di una terminologia utili a presentare e definire in modo efficace e tecnicamente appropriato le peculiarità che contraddistinguono le diverse realtà aziendali, siano essa operante all'interno del macro-ambiente pubblico o privato (Ob. 1, 2 e 3).

- Capacità di apprendimento

Acquisire gli strumenti e le conoscenze utili a sviluppare in maniera autonoma, anche ed auspicabilmente in ambito lavorativo (in ingresso e/o in avanzamento di carriera), le competenze inerenti ai principi generali ed ai modelli applicativi che contraddistinguono le diverse realtà aziendali, siano esse operanti all'interno del macro-ambiente pubblico o privato (Ob. 1, 2 e 3).

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Il corso si compone di 3 MODULI:

1. **INTRODUZIONE ALLE DISCIPLINE ECONOMICO-AZIENDALI** (7 videolezioni): 1. Introduzione alle discipline economico aziendale; 2. Dal sistema in generale al sistema azienda; 3. La scomposizione del sistema azienda e del sistema ambiente; 4. Il subsistema organizzativo; 5. Il subsistema gestionale; 6. Il subsistema del controllo; 7. L'economia aziendale e i suoi principi parametrici.
2. **PRINCIPI GENERALI DI ECONOMIA AZIENDALE** (23 videolezioni): 1. Il concetto di azienda e le sue principali caratteristiche; 2. L'ambiente, il rischio ed il concetto di economia aziendale; 3. La gestione aziendale ed i suoi momenti tipici; 4. Il modello dei circuiti della gestione e l'analisi delle variazioni; 5. Il reddito totale (o d'impresa) ed il reddito di periodo; 6. Il modello dei cicli conclusi; 7. La valutazione dei processi in corso di svolgimento; 8. L'equilibrio economico; 9. Le diverse configurazioni di capitale; 10. I rapporti tra le diverse configurazioni di capitale; 11. L'equilibrio finanziario e l'autofinanziamento; 12. Le configurazioni organizzative; 13. La gestione per processi come nuovo paradigma aziendale; 14. L'analisi delle variazioni - Esercitazione; 15. I prospetti di reddito e capitale - Esercitazione 1; 16. I prospetti di reddito e capitale - Esercitazione 2; 17. I costi ed i ricavi da "sottrarre" e da "integrare" - Esercitazione; 18. Gli accantonamenti e le passività presunte (o fondi) - Esercitazione; 19. I prospetti di reddito e capitale - Esercitazione 3; 20. I prospetti di reddito e capitale - Esercitazione 4; 21. Le diverse configurazioni di capitale ed i rapporti tra loro - Esercitazione 1; 22. Le diverse configurazioni di capitale ed i rapporti tra loro - Esercitazione 2; 23. L'autofinanziamento: Esercitazione.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato.
- Partecipazione a una web conference.
- Partecipazione al forum tematico.
- Lettura area FAQ.
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

MODULO 1: Paolone G. (2014), L'economia aziendale nella tecnica di base e nella pratica operativa, Milano, Franco Angeli.

MODULO 2: Potito L. (a cura di) (2020), Economia aziendale, Milano, Giappichelli.

I testi consigliati sono di approfondimento volontario, quindi, non saranno oggetto specifico di esame, essendo il modello didattico basato sull'utilizzo delle dispense del docente, soprattutto per la verifica in sede di esame.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

marco.sorrentino@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli.

PROGRAMMA DEL CORSO DI DIRITTO COMMERCIALE

SETTORE SCIENTIFICO

IUS/04

CFU

10 CFU

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso si propone di fornire una conoscenza specifica dei principali argomenti concernenti la disciplina delle imprese, ponendo particolare attenzione alle norme che riguardano gli imprenditori e l'attività d'impresa, le società di persone e di capitali e le società cooperative. L'obiettivo principale del corso è dotare i partecipanti di un metodo per aiutarli ad analizzare la normativa vigente. Questo include una particolare attenzione all'evoluzione della normativa e ai mutamenti dei fenomeni economici e sociali che influenzano il sistema normativo. Per raggiungere gli scopi indicati, le lezioni illustreranno l'inquadramento sistematico degli istituti di volta in volta trattati, per poi fornire allo studente gli aggiornamenti normativi necessari alla luce delle interpretazioni della dottrina e della

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Al termine del corso lo studente avrà acquisito conoscenze e sarà capace di comprendere i seguenti argomenti: a) definire l'imprenditore; b) stabilire quali siano i caratteri dell'imprenditore; c) fornire una definizione di azienda; d) indicare gli effetti legali derivanti dal trasferimento dell'azienda; e) esporre i caratteri generali della società; f) conoscere il funzionamento delle differenti tipologie di società di capitali e di persone.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso lo studente avrà acquisito responsabilità ed autonomia per: a) comparare le differenti tipologie di imprenditore; b) esporre i doveri dell'imprenditore imposti dalla legge; c) esporre e comparare le caratteristiche dei diversi tipi di contratti; d) comparare le caratteristiche dei differenti tipi di società; e) dimostrare la comprensione delle caratteristiche principali delle società di capitali e di persone.

Autonomia di giudizio.

Lo studente sarà capace di: a) stabilire gli effetti dell'acquisto della qualità di imprenditore; b) stabilire i casi di responsabilità dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo; c) stabilire i poteri e la responsabilità dei soci nelle differenti tipologie di società.

Abilità comunicative

Lo studente sarà capace di: a) esporre le tematiche affrontate nel corso utilizzando un linguaggio tecnico-giuridico.

Capacità di apprendimento

Lo studente sarà capace di: a) stabilire gli obblighi dell'imprenditore; c) individuare il tipo di società più adatto all'attività di impresa prescelta, in ragione anche delle modalità con cui essa sarà svolta e della tipologia di soci; d) risolvere questioni relative alla vita della società.

Primo Modulo

1. L'imprenditore. Fattispecie e statuti
2. Lo statuto dell'imprenditore commerciale. Prima parte
3. Lo statuto dell'imprenditore commerciale. Seconda parte
4. L'azienda
5. I segni distintivi
6. La concorrenza. La disciplina antitrust
7. La concorrenza sleale
8. I consorzi fra imprenditori
9. Le società in generale
10. Le società di persone: costituzione e struttura patrimoniale
11. Le società di persone: responsabilità patrimoniale e struttura organizzativa
12. Le società di persone: modifica del contratto e scioglimento
13. Le società di persone: la società in accomandita semplice

Secondo Modulo

14. La società per azioni. La costituzione
15. I conferimenti
16. Le azioni
17. I vincoli sulle azioni. La circolazione delle azioni
18. I patti parasociali
19. L'assemblea dei soci
20. L'invalidità delle deliberazioni assembleari
21. I sistemi di amministrazione e controllo. Il modello tradizionale: gli amministratori
22. Struttura e funzionamento dell'organo amministrativo
23. La responsabilità degli amministratori
24. Il collegio sindacale
25. I sistemi di amministrazione e controllo alternativi
26. I controlli esterni
27. Le obbligazioni e gli strumenti finanziari partecipativi
28. I patrimoni destinati
29. Il bilancio
30. Le modifiche dell'atto costitutivo. Il diritto di recesso
31. Le operazioni sul capitale sociale
32. La società a responsabilità limitata. Parte prima
33. La società a responsabilità limitata. Parte seconda
34. La società a responsabilità limitata. Parte terza
35. Lo scioglimento e la liquidazione delle società di capitali
36. La trasformazione
37. La fusione
38. La scissione
39. Le società cooperative. Parte prima
40. Le società cooperative. Parte seconda
41. Direzione e coordinamento di società

Terzo Modulo

42. La compravendita
43. Le vendite commerciali
44. Il riporto, il contratto estimatorio e la somministrazione
45. Il mandato
46. La commissione e la spedizione. Il contratto di agenzia
47. L'appalto
48. Il contratto di trasporto
49. La mediazione. Il mutuo. Il deposito. Il conto corrente
50. I contratti bancari
51. Leasing e factoring
52. L'assicurazione: impresa e contratto
53. I titoli di credito in generale
54. Cambiale e assegno

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

ABRIANI N., FERRI G. JR, GUIZZI G., NOTARI M., STELLA RICHTER M. JR, TOFFOLETTO A. (a cura di), *Diritto delle imprese. Manuale breve*, 2^a ed., Giuffrè, Milano, 2020.

BUONOCORE V. (ideato da), *Manuale di diritto commerciale*, 14^a ed., Giappichelli, Torino, 2020.

CIAN M. (a cura di), *Manuale di diritto commerciale*, 5^a ed., Giappichelli, Torino, 2023.

COTTINO G. (a cura di), *Lineamenti di diritto commerciale*, 5^a ed., Zanichelli, Bologna, 2022.

FERRI G., *Manuale di diritto commerciale*, a cura di C. Angelici, G.B. Ferri, 17^a ed., Utet, Milano, 2023.

GRAZIANI A. MINERVINI A., BELVISO U., SANTORO V., *Manuale di diritto commerciale*, 19^a ed., Cedam, Padova, 2023.

PRESTI G., RESCIGNO M., *Corso di diritto commerciale*, 10^a ed., Zanichelli, Bologna, 2021.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

[pietropaolo.ferraro@unipegaso.it](mailto:pietro.pao.ferraro@unipegaso.it); vittoriosabato.ambrosio@unipegaso.it, antonio.picchione@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI DIRITTO PRIVATO

SETTORE SCIENTIFICO

IUS/01

CFU

10

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Obiettivo del corso è quello di fornire agli studenti gli strumenti necessari per orientarsi nella conoscenza dei principi generali del diritto privato, nonché nella qualificazione e applicazione degli istituti giuridici fondamentali nel vigente sistema italo-europeo delle fonti.

Obiettivi formativi:

1. Far acquisire la conoscenza dei principi e delle categorie fondamentali del diritto privato
2. Fornire gli strumenti per interpretare il fatto e qualificarlo giuridicamente
3. Stimolare la capacità di riflessione critica nell'elaborazione delle soluzioni ai casi di studio

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione.

Conoscere e comprendere i principi fondamentali e gli istituti giuridici principali del diritto privato, con particolare riguardo a: principi generali del diritto, fonti e interpretazione, persone fisiche e persone giuridiche, proprietà e diritti reali, possesso, situazioni di debito e di credito, autonomia negoziale, prescrizione e decadenza e responsabilità civile (ob. 1).

Conoscere e comprendere la *ratio* che ispira la specifica normativa e inquadrarla nel sistema ordinamentale (ob. 2).

Conoscere e comprendere le dinamiche interpretative e la funzionalità delle norme (ob. 3).

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Acquisire il linguaggio tecnico - giuridico necessario per conoscere, comprendere:

- gli istituti giuridici trattati a lezione (ob. 1).

- il dato normativo e ricondurre al sistema gli aspetti peculiari della disciplina (ob. 2).

- la disciplina applicabile al caso di studio, individuandola nelle fonti cartacee e nelle banche dati giuridiche accessibili online, attraverso anche la disamina della casistica giurisprudenziale (ob. 3).

- Autonomia di giudizio

Sviluppare un approccio critico e consapevole:

- rispetto ai temi approfonditi a lezione (ob. 1).

- nella valutazione del fatto e la sua qualificazione giuridica (ob. 2).

- nell'individuare, in considerazione delle ragioni che animano le scelte legislative, la soluzione più adeguata ed efficace ai casi di studio, emancipandosi dalla miope prospettiva basata su meccanismi sussuntivi (ob. 3).

- Abilità comunicative

Acquisire specifiche competenze comunicative con riguardo:

- alla rappresentazione dei temi oggetto del corso (ob. 1).

- all'esegesi del dato normativo, grazie anche alla previsione di momenti di interazione e di verifica dell'apprendimento con il docente (ob. 2).

- all'elaborazione di soluzioni alle problematiche concrete con coerenza argomentativa, rigore logico-sistematico e proprietà di linguaggio

- Capacità di apprendimento

Capacità di ricostruire e analizzare i principali istituti del diritto privato operanti nel nostro sistema ordinamentale (ob. 1).

Assimilazione degli strumenti per comprendere le interazioni e il funzionamento fra le norme, con analisi critica e interdisciplinare (ob. 2-3).

Non sono richieste conoscenze preliminari

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Il programma didattico si articola in 60 videolezioni/moduli ed esplora le principali categorie e istituti del diritto privato: ordinamento giuridico e i soggetti (dalle regole e i principi alle fonti del diritto, dalle situazioni giuridiche soggettive al rapporto giuridico, dalle persone fisiche ai diritti della personalità sino ai criteri di interpretazione), le situazioni reali di godimento (dai beni alla proprietà ai diritti reali di godimento sino alle azioni a difesa della proprietà), il possesso (dalle situazioni possessorie alle modalità di acquisto del possesso, dagli effetti del possesso alle azioni possessorie), il rapporto obbligatorio (dalle specie di obbligazioni alle vicende dell'obbligazione, dai modi di estinzione alle modificazioni soggettive del rapporto obbligatorio), i contratti in generale (dagli elementi essenziali ed accidentali alla fase di formazione e alle patologie), prescrizione e decadenza, responsabilità civile. Di seguito si riporta l'elenco numerato delle videolezioni/moduli:

ORDINAMENTO GIURIDICO E SOGGETTI

1. L'ordinamento giuridico. Regole e principi come norme
2. Fonti del diritto
3. Le situazioni giuridiche soggettive e il rapporto giuridico
4. Attività giuridica (fatto ed effetto giuridico)
5. Dinamica delle situazioni soggettive
6. Le persone fisiche
7. Diritti della personalità
8. Situazioni giuridiche esistenziali
9. Diritto all'immagine e identità digitale della persona
10. Gli enti e la persona giuridica
11. Enti non riconosciuti: associazioni di fatto e comitati
12. Enti riconosciuti: le associazioni
13. Enti riconosciuti: la fondazione
14. Metodo giuridico e interpretazione

SITUAZIONI REALI DI GODIMENTO

15. I beni
16. La proprietà
17. I diritti reali di godimento: superficie, enfiteusi, usufrutto, uso e abitazione
18. Servitù
19. La comunione
20. Condominio e Multiproprietà
21. Azioni a difesa della proprietà

IL POSSESSO

22. Situazioni possessorie
23. Acquisto del possesso e azioni possessorie
24. Possesso di buona fede ed effetti del possesso

IL RAPPORTO OBBLIGATORIO

25. Il rapporto obbligatorio: struttura e caratteri dell'obbligazione
26. Specie tipiche di obbligazioni
27. Le vicende dell'obbligazione: l'adempimento
28. L'inadempimento, la mora ed il danno risarcibile
29. Modi di estinzione dell'obbligazione diversi dall'adempimento
30. Le modificazioni soggettive del rapporto obbligatorio dal lato attivo
31. Le modificazioni soggettive del rapporto obbligatorio dal lato passivo

32. Nozioni introduttive: fondamenti e limiti dell'autonomia negoziale
33. Elementi essenziali del contratto: la causa
34. La volontà
35. La forma
36. L'oggetto
37. Elementi accidentali del contratto: la condizione, il termine e il modo (o onere)
38. Trattative, buona fede e responsabilità contrattuale
39. Vincoli nella formazione dei contratti
40. Il contratto preliminare
41. La rappresentanza
42. La formazione dei contratti
43. Le invalidità negoziali: nullità
44. Le invalidità negoziali: annullabilità
45. Accordo simulatorio e figure affini
46. La rescissione e la risoluzione del contratto
47. Gli effetti del contratto: la forza vincolante del contratto, lo scioglimento convenzionale e il recesso
48. Interpretazione e integrazione del contratto
49. Disciplina dei contratti del consumatore e nullità di protezione

I SINGOLI CONTRATTI

50. Contratti tipici e atipici
51. La compravendita
52. La locazione

RESPONSABILITA' CIVILE E ILLECITO

53. Responsabilità da fatto illecito e responsabilità contrattuale
54. Profilo soggettivo dell'imputazione. Il dolo e l'imputabilità
55. La colpa
56. Profilo oggettivo dell'imputazione. Il danno ingiusto
57. Il nesso di causalità
58. Principio della colpa e cause di giustificazione
59. Responsabilità speciali
60. Risarcimento del danno e funzioni della responsabilità civile

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF), composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione. Attività di autoverifica degli apprendimenti prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario costituito da 10 domande, a risposta multipla

TESTO CONSIGLIATO

Si consiglia, quale testo di approfondimento volontario, P. Perlingieri, Manuale di diritto civile, Napoli, ULT. EDIZIONE. È, altresì, utile la consultazione di un codice civile aggiornato (si consiglia il Codice civile, a cura di G. Perlingieri e M. Angelone, ESI, 2024).

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

talita.rossi@unipegaso.it
luca.bardaro@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

SYLLABUS DEL CORSO DI TEORIE E GOVERNO DELL'IMPRESA

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese

CFU

10

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

L'insegnamento di teorie a governo dell'impresa si propone di trasferire conoscenze e competenze con particolare riferimento allo specifico ambito della direzione aziendale. Coerentemente, il corso è incentrato sulla corporate governance, anche con specifico riferimento all'impresa familiare, e alla formulazione delle strategie d'impresa che competono all'organo direzionale.

Le tematiche sono affrontate facendo riferimento ai contributi teorici più rilevanti della dottrina manageriale nazionale ed internazionale e tenendo conto, al tempo stesso, delle tendenze consolidate nell'esperienza manageriale contemporanea.

Coerentemente con la declaratoria ministeriale relativa al Settore Scientifico Disciplinare cui afferisce, l'insegnamento si propone di perseguire i seguenti 6 obiettivi formativi:

1. Conoscere, comprendere e saper comunicare gli elementi riguardanti il rapporto tra l'impresa e il proprio ambiente di riferimento, con particolare riferimento all'identificazione dei principali stakeholder di riferimento e dei rapporti con essi, acquisendo capacità applicative finalizzate alla risoluzione di problematiche inerenti alla relazione tra l'impresa ed il suo macroambiente e tra l'impresa ed il suo ambiente competitivo e transazionale (Ob.1);
2. Conoscere, comprendere e saper comunicare nel dettaglio i differenti modelli di governo dell'impresa e le relazioni tra proprietà, management e controllo che ne derivano, acquisendo capacità applicative finalizzate alla definizione degli assetti di governance migliori sotto differenti condizioni giuridiche e dimensionali (Ob.2);
3. Conoscere, comprendere e saper comunicare gli elementi tipici dell'impresa familiare, con particolare riferimento ai suoi assetti di governo, agli obiettivi specifici che la caratterizzano ed alla transizione di leadership e proprietà (Ob.3);
4. Conoscere, comprendere e saper comunicare gli elementi che caratterizzano la responsabilità sociale dell'impresa con particolare riferimento all'ottica ESG (Environmental, Social, Governance), sia contestualizzando tali aspetti nell'ambito teorico negli studi di management che analizzando nel dettaglio i principali score misurativi della responsabilità sociale (Ob.4);
5. Conoscere, comprendere e saper comunicare le principali teorie riguardanti l'impresa e il suo organo direzionale (Ob.5);
6. Conoscere, comprendere e saper comunicare il ciclo direzionale di pianificazione, conduzione e controllo con un particolare focus sull'analisi strategica e sull'identificazione del vantaggio competitivo sostenibile (Ob.6).

Per massimizzare il raggiungimento degli obiettivi formativi descritti non è necessario aver sostenuto preliminarmente esami di altri insegnamenti.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Completato il corso, gli studenti saranno in grado di conoscere e comprendere problemi aziendali di ampia natura. Le conoscenze saranno trasferite agli studenti adottando un'articolata prospettiva multidisciplinare di analisi, finalizzata a:

- o Conoscere e comprendere la relazione tra impresa e ambiente (Ob.1);
- o Conoscere e comprendere i modelli e gli organi di governo e controllo aziendale (Ob.2);
- o Conoscere e comprendere gli elementi che tipicamente caratterizzano l'impresa familiare soprattutto con riferimento alle

- o peculiarità del suo governo (Ob.3);
- o Conoscere e comprendere i pilastri della logica ESG con particolare riferimento agli elementi che compongono gli score di natura ambientale, sociale e di governance (Ob.4);
- o Conoscere e comprendere le principali teorie dell'impresa con specifico riferimento alla relazione tra proprietà e gestione (Ob.5);
- o Conoscere e comprendere le strategie complessive e competitive aziendali (ob.6).

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'analisi della teoria, supportata anche da verifiche empiriche nella forma di esercitazioni e casi aziendali, permetterà agli studenti di poter acquisire un approccio professionale e di possedere competenze adeguate a ideare e sostenere argomentazioni o per risolvere criticità nel modo corretto. Agli studenti sarà dato modo, in particolare, di acquisire metodi per applicare le teorie nella pratica e per individuare ed evitare i principali errori che si commettono nella formulazione di soluzioni strategiche ed operative riguardanti:

- o La dimensione aziendale (Ob.1);
- o La progettazione del modello di governo più idoneo (Ob.2);
- o La pianificazione dei processi di leadership e ownership transition nell'impresa familiare (Ob.3);
- o La pianificazione delle attività di responsabilità sociale d'impresa (Ob.4);
- o L'applicazione delle principali teorie dell'impresa in relazione al rapporto tra proprietà e gestione (Ob.5);
- o La formulazione delle strategie complessive e competitive (ob.6).

- Autonomia di giudizio

Il corso ha l'obiettivo di incoraggiare gli studenti a maturare un proprio approccio critico ai fenomeni aziendali, promuovendo l'autonomia di giudizio attraverso l'analisi di teorie, esercitazioni e casi empirici. Al termine del corso, gli studenti avranno maturato la capacità di raccogliere e interpretare informazioni utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici. Agli studenti, in particolare, saranno esposte le principali criticità che possono palesarsi nell'ambito della soluzione dei problemi aziendali, lasciando opportuno spazio a riflessioni critiche autonome in merito:

- o Alla dimensione aziendale e alla relazione tra impresa e ambiente (Ob.1);
- o Ai modelli di governo (Ob.2);
- o Alle peculiarità riscontrabili nell'impresa familiare (Ob.3);
- o Agli elementi che contraddistinguono la responsabilità sociale dell'impresa (Ob.4);
- o Alle principali teorie dell'impresa in relazione al rapporto tra proprietà e gestione (Ob.5);
- o Alla formulazione delle strategie complessive e competitive (ob.6).

- Abilità comunicative

Al termine del corso, gli studenti avranno acquisito specifiche competenze con riferimento alla capacità elaborare e di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti. In particolare, il corso si propone di stimolare la capacità comunicativa degli studenti con riferimento a temi molto eterogenei tra loro, ma allo stesso tempo estremamente interdipendenti, favorendo quindi l'elaborazione di una comunicazione sintetica e integrata riguardo:

- o La relazione tra l'impresa e l'ambiente (Ob.1);
- o Il rapporto tra proprietà, management e organo di controllo (Ob.2);
- o Le caratteristiche dell'impresa familiare (Ob.3);
- o Le scelte in merito alla responsabilità sociale (Ob.4);
- o Le teorie dell'impresa (Ob.5);
- o La formulazione delle strategie (Ob.6).

- Capacità di apprendimento

Il tema manageriale è per natura trasversale e multidisciplinare. Lo studente, pertanto, approfondirà contenuti di ampia natura che gli consentiranno di aumentare la propria capacità di apprendimento al fine di intraprendere percorsi successivi di studio e approfondimento con elevato grado di autonomia. In particolare, lo studente acquisirà una mentalità atta ad analizzare, in maniera ampia e sistemica, la natura dell'impresa e le relazioni tra i suoi principali attori, integrando le differenti conoscenze e maturando la capacità di trovare l'opportuna sintesi tra interessi aziendali interconnessi e talvolta contrastanti, in merito ai seguenti aspetti:

- o La relazione tra impresa e ambiente (Ob.1);
- o La relazione tra manager, proprietari e organi di governo (Ob.2);
- o Il ruolo della famiglia nel governo dell'impresa (Ob.3);
- o I differenti pilastri ESG (Ob.4);
- o Le teorie dell'impresa (Ob.5);
- o Le strategie complessive e competitive (Ob.6).

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI E RIPARTIZIONE IN MODULI

Il programma didattico è articolato nelle seguenti 60 lezioni suddivise in 6 moduli.

MODULO 1: L'IMPRESA E I PRINCIPALI ATTORI

1. L'origine del concetto di impresa e gli aspetti definitori

2. L'impresa come sistema
3. Il rapporto tra impresa ambiente e società
4. L'ambiente rilevante per l'impresa: macroambiente e microambiente
5. Definizione di mercato e concorrenza
6. Le principali classificazioni d'impresa
7. L'imprenditore e la funzione imprenditoriale
8. Tratti distintivi e processo decisionale dell'imprenditore
9. Finalità imprenditoriali: teoria del massimo profitto e limiti sociali alla massimizzazione del profitto
10. La funzione manageriale
11. Manager e problemi di identificazione nel fine aziendale
12. Sistemi di corporate governance, assetti giuridici ed influenze contestuali

MODULO 2: CORPORATE GOVERNANCE

1. Corporate governance: nascita ed evoluzione
2. Modelli ed organi di governo
3. Il sistema proprietario
4. Il management
5. La remunerazione
6. I sistemi di controllo nella corporate governance
7. Modello 231
8. Caso di studio sui modelli di governo
9. Caso di studio sul management
10. Caso di studio sui sistemi di controllo
11. Caso di studio sulla remunerazione
12. Caso di studio sul modello 231

MODULO 3: IMPRESA FAMILIARE

1. L'impresa familiare: definizione ed approcci teorici
2. Caratteristiche e peculiarità dell'impresa familiare
3. La governance delle imprese familiari
4. Il passaggio generazionale
5. Gli strumenti di governo dell'impresa familiare
6. Impresa familiare e longevità: una sfida da vincere

MODULO 4: CSR

1. CSR: aspetti definatori, sostenibilità ed etica
2. Inquadramento teorico della CSR negli studi di management
3. Il Pilastro ambientale
4. Il Pilastro sociale
5. Il Pilastro di governance
6. Disclosure sociale

MODULO 5: TEORIE D'IMPRESA

1. Teoria dell'Agenzia e teoria della Stewardship
2. Teoria degli stakeholder
3. Prospettiva SEW
4. Teoria evolucionista
5. Teoria dei diritti di proprietà
6. The nature of firm
7. Teoria dei costi di transazione
8. La resource-based view
9. La prospettiva del knowledge management
10. Dalle risorse alle competenze distintive e dinamiche
11. Teoria comportamentista
12. Prospettiva dell'isomorfismo istituzionale

MODULO 6: STRATEGIE D'IMPRESA

1. Strategia d'impresa
2. Analisi dell'ambiente esterno: opportunità e minacce
3. Analisi interna: punti di forza, debolezze e vantaggio competitivo
4. Vantaggio competitivo di costo
5. Vantaggio competitivo di differenziazione
6. Strategie corporate
7. Integrazione verticale e esternalizzazione

8. Alleanze strategiche
9. Strategie Internazionali
10. L'attuazione della strategia
11. Strategia e società
12. Il controllo strategico

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA A DISTANZA (TEL-DE)

La didattica erogativa a distanza è il complesso di quelle azioni didattiche, assimilabili alla didattica frontale in aula, focalizzate sulla presentazione e illustrazione di contenuti da parte del docente. Coerentemente con il modello didattico d'Ateneo e con quanto disciplinato dall'ANVUR (tenendo conto delle necessità di riascolto), è prevista l'erogazione, in modalità asincrona, di 6 videolezioni, dalla durata media di 30 minuti, per ogni CFU. Pertanto, l'insegnamento di teorie e governo dell'impresa (10 CFU) consta di 60 videolezioni asincrone dalla durata media di 30 minuti ciascuna.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA A DISTANZA (TEL-DI)

La didattica interattiva a distanza è il complesso degli interventi didattici, integrativi alla didattica erogativa, rivolti da parte del docente all'intera classe o a un suo sottogruppo), degli interventi brevi effettuati dai corsisti, delle e-tivity strutturate (individuali o collaborative), delle forme tipiche di valutazione formativa, con il carattere di questionari o test in itinere.

Con riferimento al corso di teorie e governo dell'impresa sono previste due tipologie di attività interattiva a distanza, entrambe oggetto di valutazione formativa e non sommativa.

Una prima forma di e-tivity è rappresentata dalla somministrazione, per ognuna delle 60 lezioni, di un test articolato in 10 domande a risposta multipla. Per ogni domanda lo studente dovrà scegliere l'unica risposta esatta tra le 4 alternative che gli saranno sottoposte. Il feedback sul risultato ottenuto a ciascun test sarà istantaneamente e automaticamente disponibile in piattaforma.

Una seconda forma di e-tivity è rappresentata dalla somministrazione di esercitazioni più articolate avranno ad oggetto almeno una delle competenze che il corso si propone di sviluppare. Le esercitazioni saranno risolte dagli studenti e commentate (feedback) dal docente durante meeting online interattivi, in forma sincrona, che saranno calendarizzati con cadenza bimestrale e comunicati agli studenti con un preavviso di almeno 30 giorni. Il carico didattico stimato per l'espletamento delle attività di didattica interattiva a distanza è pari ad 1 ora per ogni CFU (10 ore complessive).

TESTI CONSIGLIATI

Pur precisando che, ai fini della preparazione dei candidati e della valutazione sommativa in sede d'esame, sarà sufficiente il materiale didattico fornito dal docente (dispense del corso, mediamente di 10 pagine per ogni lezione), per ulteriori approfondimenti rispetto ai temi trattati durante il corso, si consiglia di consultare, per ciascun modulo, i seguenti manuali di riferimento:

MODULO 1: Baroncelli, A. & Serio L. (2020). *Economia e gestione delle imprese*. McGraw-Hill.

MODULO 1: Cafferata, R. (2022). *Management in adattamento*. Il Mulino

MODULO 2: Esposito De Falco, S. (2024). *Corporate governance. Teorie, attori e sistemi di controllo nelle imprese*. McGraw-Hill.

MODULO 3: Zellweger, T. (2017). *Managing the family business: Theory and practice*. Edward Elgar Publishing.

MODULO 4: Gangi, F., & Mustilli, M. (2018). *La responsabilità sociale dell'impresa: Principi e pratiche*. EGEA spa.

MODULO 4: Gangi, F. (2013). *La finanza etica durante le crisi finanziarie del nuovo millennio: modelli teorici ed evidenze empiriche*.

La finanza etica durante le crisi finanziarie del nuovo millennio, EGEA spa.

MODULO 5: Costa, G. & Nacamulli R. (2005). *Manuale di organizzazione aziendale*. UTET.

MODULO 6: Johnson G., Whittington R, Scholes K., Angwin D., Regnér P. (2022). *Fondamenti di strategia: Il framework di Exploring Strategy*. Pearson Education

MODULO 6: Pellicelli G. (2010). *Strategie d'impresa*. EGEA.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto, alternativamente, in forma scritta o in forma orale.

L'esame scritto consiste nel rispondere ad un test articolato in 30 domande a risposta multipla. Per ogni domanda lo studente dovrà scegliere l'unica risposta esatta tra le 4 alternative che gli saranno sottoposte. Ad ogni risposta esatta sarà attribuito un punto ai fini della valutazione sommativa e nessun punto sarà sottratto in caso di risposta errata.

L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione d'esame.

Tanto la prova scritta quanto la prova orale verteranno esclusivamente sui temi trattati durante il corso e saranno strutturate al fine di valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di applicarle per risolvere problematiche manageriali.

Le domande di natura teorica consentiranno di valutare il livello di conoscenza degli argomenti. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento o l'applicazione di formule, consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità comunicative e la capacità di apprendimento saranno oggetto di valutazione formativa durante le attività di didattica

interattiva.

RECAPITI

raffaella.montera@unipegaso.it
francesco.mirone@unipegaso.it
carmela.diguida@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame.

AGENDA

Nella sezione "Informazioni Appelli", contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d'esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli. Le attività sincrone di ricevimento settimanale degli studenti e le attività di didattica interattiva nella forma di e-tivity sono periodicamente calendarizzate dal docente e comunicate in piattaforma con un preavviso di almeno 30 giorni.

PROGRAMMA DEL CORSO DI ORGANIZZAZIONE AZIENDALE L 18

SETTORE SCIENTIFICO

SECS P 10

CFU

10

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA

SCHEDA SUA

Obiettivo del corso è quello di sviluppare la conoscenza delle tematiche inerenti il comportamento organizzativo, il coordinamento e le sue diverse tipologie, e la progettazione organizzativa in contesti di cambiamento organizzativo e l'impatto delle tecnologie sulla struttura organizzativa

1. Spiegare perché esistono le organizzazioni e a quali finalità rispondono.
2. Descrivere la relazione tra teoria organizzativa e progettazione organizzativa/cambiamento organizzativo, e distinguere tra struttura organizzativa e cultura organizzativa.
3. Capire come i manager possono utilizzare i principi della teoria organizzativa per progettare e modificare le proprie strutture in modo da accrescerne l'efficacia organizzativa.
4. Comprendere la gestione delle risorse umane e l'impatto dell'adozione delle tecnologie innovative sulla struttura organizzativa

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione: Lo studente dovrà acquisire i concetti di base riguardanti l'organizzazione delle imprese, con particolare attenzione all'attore organizzativo e alle sue possibili modalità di azione, all'interazione tra i diversi attori e ai meccanismi di coordinamento, nonché alle possibili configurazioni organizzative. Lo studente dovrà altresì essere in grado di individuare e comprendere le principali problematiche organizzative che caratterizzano le organizzazioni, nonché le differenti modalità di strutturazione degli attori e delle attività e le diverse combinazioni di meccanismi di coordinamento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Lo studente sarà in grado di orientarsi nelle scelte di diagnosi e di progettazione organizzativa delle organizzazioni. L'analisi critica dei diversi meccanismi di coordinamento e delle forme di organizzazione consentirà allo studente di progettare il lavoro e le organizzazioni adottando anche configurazioni "su misura".

Autonomia di giudizio: Lo studente dovrà dimostrare di aver sviluppato una capacità critica per l'analisi delle problematiche organizzative e per l'individuazione del mix di meccanismi di coordinamento e delle possibili configurazioni organizzative ritenuti più idonei alla risoluzione di problematiche che caratterizzano le organizzazioni.

Abilità comunicative: Lo studente deve essere in grado di rispondere in modo chiaro, cogente e esaustivo sia alle domande della prova scritta, sia alle domande del colloquio orale.

Capacità di apprendimento: Lo studente dovrà dimostrare una buona capacità di apprendimento riuscendo ad approfondire le proprie conoscenze anche su riferimenti bibliografici pertinenti e di rilievo per il campo oggetto di studio. Lo studente avrà modo di applicare le conoscenze acquisite in corsi precedenti integrandole alle ulteriori competenze professionalizzanti che caratterizzano il corso.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

MODULO TEORIA E PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA 5 CFU

1. Che cos'è l'organizzazione
2. Efficacia organizzativa
3. Stakeholder e nuove forme di efficacia
4. Teoria dell'agenzia
5. Etica organizzativa
6. Ambiente organizzativo
7. Teoria della dipendenza dalle risorse
8. Costi di transazione
9. Problemi di progettazione organizzativa
10. Differenziazione e integrazione
11. Strutture meccaniche
12. Strutture organiche
13. Autorità e controllo
14. Organizzazione informale
15. Struttura funzionale
16. Forma divisionale per prodotto
17. Forma divisionale per area geografica
18. Struttura a matrice
19. Caso aziendale Pirelli Real Estate: un nuovo disegno organizzativo
20. Network
21. La cultura organizzativa

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

Paolino.fierro@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

SYLLABUS DEL CORSO DI ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari

CFU

10

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

L'insegnamento si propone di illustrare le caratteristiche strutturali di un sistema finanziario, fornendo le chiavi di

lettura necessarie per interpretarne il ruolo nel sistema economico e le sue dinamiche evolutive. Al termine del corso gli studenti avranno acquisito le conoscenze necessarie per comprendere i principali problemi che concernono le caratteristiche e l'evoluzione del sistema finanziario in generale, della regolamentazione degli intermediari e dei mercati finanziari, dell'analisi del mercato dell'accesso al credito, dell'analisi e dei criteri di valutazione e scelta degli strumenti finanziari, dell'analisi e comprensioni dei principali modelli di valutazione delle perdite attese e inattese utilizzati all'interno delle istituzioni finanziarie.

Coerentemente con la declaratoria ministeriale relativa al Settore Scientifico Disciplinare cui afferisce, l'insegnamento si propone di perseguire i seguenti 7 obiettivi formativi:

1. Conoscere, comprendere e saper comunicare gli elementi per approfondire l'analisi della struttura finanziaria dell'impresa (Ob. 1);
2. Conoscere, comprendere e saper comunicare gli elementi per effettuare una corretta valutazione dei contratti dell'intermediazione, come ad esempio azioni, obbligazioni e strumenti derivati (Ob. 2)
3. Conoscere, comprendere e saper comunicare le logiche alla base degli strumenti di quantificazione dei rischi finanziari, compreso il rischio di credito (Ob. 3)
4. Conoscere, comprendere e saper comunicare la logica alla base dei modelli di credit portfolio risk implementati all'interno delle istituzioni finanziarie (Ob. 4)
5. Conoscere, comprendere e saper comunicare le problematiche di tipo cognitivo inerenti il rapporto banca-impresa e l'accesso al credito bancario acquisire conoscenze e competenze (Ob. 5)
6. Conoscere, comprendere e saper comunicare le logiche alla base del sistema e degli strumenti di pagamento (Ob. 6)
7. Conoscere, comprendere e saper comunicare le logiche alla base del Fintech e dell'utilizzo della tecnologia applicata ai servizi finanziari (Ob. 7)

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Completato il corso, gli studenti saranno in grado di conoscere e comprendere problemi aziendali di ampia natura. Le conoscenze saranno trasferite agli studenti adottando un'articolata prospettiva multidisciplinare di analisi, finalizzata a:

- Conoscere il sistema finanziario e il ruolo degli intermediari finanziari (Ob. 1)
- Conoscere le caratteristiche principali dei prodotti e dei servizi finanziari (Ob. 2)
- Conoscere l'attività bancaria con particolare riferimento al contesto italiano, ma con necessari riferimenti al contesto internazionale (Ob.3)

- Comprendere il funzionamento del sistema finanziario, attraverso lo studio delle sue componenti: mercati, intermediari, prodotti e autorità di vigilanza (Ob. 4)
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione (Ob. 5)
- Conoscere il sistema e gli strumenti di pagamento attraverso l'approfondimento tecnico delle modalità di pagamento (Ob. 6)
- Conoscere le tecnologie e le modalità di approccio digitali della finanza e dei sistemi finanziari (Ob. 7).
- Autonomia di giudizio

Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa sarà in grado di:

- o formulare il proprio giudizio critico sul ruolo degli intermediari finanziari e le caratteristiche principali dei prodotti e dei servizi finanziari (Ob. 1)
- o valutare i meccanismi organizzativi dei mercati finanziari e le condizioni di equilibrio degli intermediari finanziari (Ob. 2)
- o identificare i comportamenti diligenti, corretti e trasparenti negli intermediari finanziari (Ob. 3)
- o applicare le conoscenze acquisite per comunicare il grado di efficienza e il buon funzionamento del sistema finanziario e degli intermediari finanziari, grazie alle capacità critiche acquisite durante l'insegnamento grazie ad un approccio multidisciplinare (Ob. 4)
- o applicare le conoscenze acquisite per comunicare l'efficienza dei modelli di scoring e di rating utilizzati per valutare i rischi nei mercati finanziari (Ob. 5)
- o applicare le conoscenze acquisite per comunicare il sistema e gli strumenti di pagamento utilizzati dalla pratica per svolgere le attività quotidiane (Ob. 6)
- o comprendere la natura e le modalità tecnologiche e digitali di accesso al sistema finanziario innovativo (Ob. 7)

- Abilità comunicative

- o Capacità di esporre ed argomentare, con un linguaggio tecnico e specialistico adeguato che consenta l'interlocuzione con operatori del settore (Ob. 1-2-3-4-5-6-7)
- o Capacità di fornire una panoramica del settore dei mercati finanziari, con l'utilizzo di un lessico adeguato (Ob. 1-2-3-4-5-6-7)
- o Capacità di comunicazione e relazione all'interno di un gruppo di lavoro multidisciplinare (Ob. 1-2-3-4-5-6-7)
- o Capacità di giudizio sia sul piano teorico e pratico degli aspetti chiave del mercato finanziario (Ob. 1-2-3-4-5-6-7)
- o Capacità di mettere in pratica le abilità comunicative in contesti diversi, adattando il lessico utilizzato con l'interlocutore di riferimento (Ob. 1-2-3-4-5-6-7)

- Capacità di apprendimento

Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di:

- o Comprendere ed interpretare gli strumenti di quantificazione dei rischi finanziari e la logica alla base dei modelli di valutazione delle perdite attese e inattese (Ob. 1)
- o Comprendere ed interpretare le problematiche di tipo sia strutturale che cognitivo inerenti il rapporto banca-impresa e l'accesso al credito bancario (Ob. 2-3)
- o comprendere e interpretare autonomamente le novità regolamentari, gestionali e funzionali degli intermediari finanziari e degli strumenti finanziari. (Ob. 4-5)
- o Lo studente svilupperà una solida conoscenza degli aspetti fondamentali della materia che gli consentirà di continuare ad approfondire anche in autonomia i temi affrontati e di intraprendere i diversi percorsi di formazione professionale post lauream (Ob. 1-2-3-4-5-6-7)

PREREQUISITI

Per massimizzare il raggiungimento degli obiettivi formativi descritti, si specifica che gli studenti dovrebbero aver sostenuto l'esame di Economia e gestione delle imprese, le cui conoscenze risultano preliminari per affrontare con il massimo profitto il corso di Economia degli Intermediari Finanziari.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI E RIPARTIZIONE IN MODULI

Il programma didattico è articolato nelle seguenti 60 lezioni suddivise in 5 moduli

MODULO 1: IL SISTEMA FINANZIARIO

1. La valutazione delle azioni
2. Il Valore Attuale delle Opportunità di Crescita
3. La valutazione delle obbligazioni
4. Il rischio di un portafoglio: definizione e misura
5. La teoria di portafoglio
6. Le politiche di distribuzione degli utili

7. Leva finanziaria e valore per gli azionisti
8. Leva finanziaria e rendimenti attesi
9. Struttura finanziaria: esercitazioni

MODULO 2: LE OPZIONI

1. La valutazione delle opzioni finanziarie
2. Il metodo binomiale
3. La relazione tra opzioni finanziarie
4. Le Real Options

MODULO 3: BANCHE E ATTIVITÀ BANCARIA

1. L'Accordo di Basilea I
2. Lo strumento del rating
3. La quantificazione del market risk
4. Il controllo prudenziale nelle istituzioni finanziarie
5. La normativa di Basilea III
6. Il rischio di liquidità

MODULO 4: I RISCHI E I BIAS COGNITIVI

1. I modelli discriminanti
2. Il rischio di recupero e il ruolo delle garanzie
3. Il Credit Rating System e la matrice di transizione
4. La contingency table
5. Gli Stress test
6. La gender discrimination nei mercati finanziari

MODULO 5: IL CREDIT PORTFOLIO RISK

1. Il Creditmetrics
2. L'applicazione del Creditmetrics
3. Il sistema delle soglie
4. Il CreditPortfolio View
5. Il CreditRiskPlus
6. Il Portfolio Manager
7. Il mercato valutario
8. La Duration

MODULO 6: I CONTRATTI DELL'INTERMEDIAZIONE

1. Gli strumenti finanziari e la loro classificazione
2. Gli strumenti dell'intermediazione creditizia
3. Gli strumenti di debito di mercato
4. Gli strumenti di partecipazione
5. Gli strumenti di gestione del risparmio in forma collettiva
6. I servizi e le attività di intermediazione mobiliari
7. Gli strumenti assicurativi

MODULO 7: FINTECH: L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA APPLICATA AI SERVIZI FINANZIARI

1. Il fintech e la nascita di un nuovo scenario competitivo
2. Le nuove tecnologie
3. Le attività fintech e i "nuovi" intermediari
4. I rischi e la regolamentazione del fintech

MODULO 8: IL SISTEMA E I SERVIZI DI PAGAMENTO: COME TRASFERIRE LA MONETA

1. La moneta
2. Il processo di innovazione e la nuova regolamentazione (PSD2)
3. I servizi e gli strumenti di pagamento
4. Mobile payments
5. Il sistema dei pagamenti interbancario

6. Il sistema dell'offerta

MODULO 9: LA POLITICA MONETARIA E IL RUOLO DELLA BCE

1. La politica monetaria quale componente della politica economica
2. L'UE e monetaria e il sistema europeo delle banche centrali
3. I fondamentali della politica monetaria europea
4. Gli strumenti a disposizione della BCE
5. Il meccanismo di trasmissione
6. Il comportamento e le scelte della BCE
7. I limiti della politica monetaria

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA A DISTANZA (TEL-DE)

La didattica erogativa a distanza è il complesso di quelle azioni didattiche, assimilabili alla didattica frontale in aula, focalizzate sulla presentazione e illustrazione di contenuti da parte del docente. Coerentemente con il modello didattico d'Ateneo e con quanto disciplinato dall'ANVUR (tenendo conto delle necessità di riascolto), è prevista l'erogazione, in modalità asincrona, di 6 videolezioni, dalla durata media di 30 minuti, per ogni CFU. Pertanto, l'insegnamento di economia e gestione delle imprese (10 CFU) consta di 60 videolezioni asincrone dalla durata media di 30 minuti ciascuna. Per ciascuna videolezione è fornita una dispensa del corso, mediamente di 10 pagine.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA A DISTANZA (TEL-DI)

La didattica interattiva a distanza è il complesso degli interventi didattici, integrativi alla didattica erogativa, rivolti da parte del docente all'intera classe o a un suo sottogruppo, degli interventi brevi effettuati dai corsisti, delle e-tivity strutturate (individuali o collaborative), delle forme tipiche di valutazione formativa, con il carattere di questionari o test in itinere.

Con riferimento al corso di economia e gestione delle imprese sono previste due tipologie di attività interattiva a distanza, entrambe oggetto di valutazione formativa e non sommativa.

Una prima forma di e-tivity è rappresentata dalla somministrazione, per ognuna delle 60 lezioni, di un test articolato in 10 domande a risposta multipla. Per ogni domanda lo studente dovrà scegliere l'unica risposta esatta tra le 4 alternative che gli saranno sottoposte. Il feedback sul risultato ottenuto a ciascun test sarà istantaneamente e automaticamente disponibile in piattaforma e consentirà allo studente l'autovalutazione dell'apprendimento.

Una seconda forma di e-tivity è rappresentata da attività più articolate che avranno ad oggetto almeno una delle competenze che il corso si propone di sviluppare. Tali attività saranno realizzate dagli studenti e commentate (feedback) dal docente, in forma sincrona o asincrona, e saranno calendarizzati con cadenza bimestrale e, se in forma sincrona, comunicati agli studenti con un preavviso di almeno 30 giorni.

Le possibili attività riconducibili a quest'ultima forma di didattica interattiva a distanza sono:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

Il carico didattico stimato per l'espletamento delle attività di didattica interattiva a distanza è pari ad 1 ora per ogni CFU (15 ore complessive).

TESTI CONSIGLIATI

Pur precisando che, ai fini della preparazione dei candidati e della valutazione sommativa in sede d'esame, sarà sufficiente il materiale didattico fornito dal docente (videolezioni e dispense del corso), per ulteriori approfondimenti rispetto ai temi trattati durante il corso, si consiglia di consultare i seguenti manuali di riferimento:

1. Serino, L. (2021). Women in Italian banking system: is there still gender bias in lending?. Apogeo education
2. Campanella, F., & Serino, L. (2019). Forecasting credit portfolio risk. Analisi e valutazioni delle insolvenze. Maggioli spa.
3. Campanella, F., Mustilli, M., & Serino, L. (2018). Gli strumenti di monitoraggio del sistema bancario. L'analisi degli stress test nell'ambito del credit risk (pp. 1-56). Maggioli.
4. Nadotti L., Porzio C., Previati D. (2022), Economia degli intermediari finanziari, IV edizione. McGrawHill

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto, alternativamente, in forma scritta o in forma orale.

L'esame scritto consiste nel rispondere ad un test articolato in 30 domande a risposta multipla. Per ogni domanda lo studente dovrà scegliere l'unica risposta esatta tra le 4 alternative che gli saranno sottoposte. Ad ogni risposta esatta sarà attribuito un punto ai fini della valutazione sommativa e nessun punto sarà sottratto in caso di risposta errata.

L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione d'esame.

Tanto la prova scritta quanto la prova orale verteranno esclusivamente sui temi trattati durante il corso e saranno strutturate al fine di valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di applicarle per risolvere problematiche manageriali.

Le domande di natura teorica consentiranno di valutare il livello di conoscenza degli argomenti. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento o l'applicazione di formule, consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità comunicative e la capacità di apprendimento saranno oggetto di valutazione formativa durante le attività di didattica interattiva.

RECAPITI

Luana.serino@unipegaso.it

Pasquale.stefanizzi@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame.

AGENDA

Nella sezione "Informazioni Appelli", contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d'esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta.

Le attività sincrone di ricevimento settimanale degli studenti e le attività sincrone di didattica interattiva (nella forma di e-tivity) sono periodicamente calendarizzate dal docente e comunicate in piattaforma con un preavviso di almeno 30 giorni.

PROGRAMMA DEL CORSO DI DIRITTO AMMINISTRATIVO

SETTORE SCIENTIFICO

IUS/10

CFU

10

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDE SUA

Il corso di diritto amministrativo intende perseguire una serie di obiettivi eterogenei, tutti di eguale importanza e intrinsecamente interrelati gli uni agli altri. Anzitutto, il corso è concepito quale strumento di formazione culturale, nella misura in cui mira a fornire allo studente una conoscenza approfondita delle evoluzioni teoriche e storiche del diritto amministrativo. Ciò nella convinzione che solo alla luce della conoscenza dei differenti presupposti culturali e storici è possibile cogliere il vero significato, la ricchezza e i perduranti limiti dei singoli istituti che compongono questo settore giuridico. Il diritto amministrativo, infatti, più di altre branche del diritto, è stato (e continua ad essere) esposto a ripensamenti e innovazioni del legislatore, tali da determinare un continuo mutamento (e aggiornamento) dei suoi istituti e, con essi, delle sue sembianze complessive. In sintesi, può dirsi che - almeno dall'avvento della Costituzione e ancora di più a seguito dell'adesione dell'Italia all'Unione Europea e della stipula della Convenzione Europea dei Diritti Umani - il diritto amministrativo sia stato attraversato da un lungo (e non ancora terminato) processo di riforma, essenzialmente volto a fare di questa branca del diritto non più lo strumento di governo (e dominio) dell'autorità pubblica sul cittadino ma, all'opposto, il mezzo attraverso il quale strutturare efficientemente l'organizzazione amministrativa, onde rendere al cittadino utilità funzionali al pieno sviluppo e al godimento dei suoi diritti. Questo fenomeno ha riguardato di fatto tutti gli istituti cardine del settore scientifico considerato. Ne sono stati interessati, infatti, l'interesse legittimo, la discrezionalità ed il merito amministrativo, il provvedimento amministrativo, il procedimento amministrativo. Questa rinnovata visione teorica, peraltro, non si è concentrata solo sul diritto amministrativo sostanziale ma ha inciso notevolmente anche sul diritto amministrativo processuale, determinando il superamento di molte limitazioni al diritto di difesa dei cittadini, che avevano caratterizzato la disciplina precedente. Per questa ragione, il processo amministrativo è stato avvicinato (sia pure solo in parte) al sistema di garanzie e regole del processo civile. Di queste evoluzioni, il corso intende dare partitamente conto nell'ambito di una ricostruzione complessiva della teoria e della legislazione di diritto amministrativo che illustri anche in che modo la pubblica amministrazione è organizzata, di quali contributi dei privati si avvale, del modo in cui opera e di quali sono gli strumenti di tutela offerti al cittadino nei confronti dei pubblici poteri. Il corso intende anche dare conto delle innovazioni che il diritto amministrativo ha conosciuto e sta continuando a conoscere per effetto della digitalizzazione e della diffusione dell'intelligenza artificiale.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Gli studenti dovranno dimostrare di aver acquisito una adeguata - quanto più possibile solida - conoscenza del diritto amministrativo, in relazione a tutti i profili trattati nel corso e di aver compreso i principi costituzionali della materia, nonché gli istituti giuridici concernenti l'organizzazione delle pubbliche amministrazioni, l'attività amministrativa e il processo amministrativo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti dovranno dimostrare di saper applicare le loro conoscenze, acquisite tramite una adeguata comprensione degli istituti trattati, sia alle più importanti questioni teoriche, sia alle fattispecie concrete maggiormente rilevanti.

Autonomia di giudizio

Gli studenti dovranno dimostrare di aver acquisito autonomia di giudizio: l'approccio deve essere sempre critico-ricostruttivo, sulla base delle conoscenze che gli studenti stessi dovranno dimostrare di aver acquisito attraverso una adeguata comprensione degli istituti trattati.

Abilità comunicative

Gli studenti dovranno dimostrare di aver adeguatamente acquisito il così detto "linguaggio tecnico-giuridico", con particolare riferimento alle terminologie specificamente in uso nell'ambito del diritto amministrativo, e di saper comunicare i concetti sia agli esperti della materia, sia - attraverso un'apposita "rimodulazione lessicale" - ai non esperti della materia.

Capacità di apprendimento

Gli studenti dovranno dimostrare di aver acquisito un adeguato apprendimento dei principi costituzionali del diritto amministrativo,

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Parte generale

1. Profili generali del diritto amministrativo: una introduzione (Dinelli, già fatta con dispensa)
2. L'organizzazione amministrativa: profili generali
3. Fini e interessi
4. Funzioni e fonti.
5. Le fonti terziarie, sovranazionali e il ruolo della giurisprudenza
6. L'assetto positivo: l'amministrazione statale
7. L'assetto positivo: l'amministrazione locale e regionale
8. Gli enti pubblici
9. La crisi del sistema degli enti pubblici e le società in mano pubblica
10. Le autorità amministrative indipendenti
11. Il coordinamento tra le amministrazioni e il sistema dei controlli
12. Il personale delle pubbliche amministrazioni
13. Beni pubblici e procedure di spesa
14. Il potere amministrativo: profili generali
15. La discrezionalità
16. Discrezionalità tecnica e attività vincolata
17. Poteri amministrativi e situazioni giuridiche soggettive
18. Il procedimento amministrativo: profili generali
19. La conferenza di servizi e il silenzio-assenso tra amministrazioni
20. Partecipazione del privato e accesso ai documenti amministrativi
21. Trasparenza, diritto di accesso e tutela degli interessi supersensibili (Dinelli, già fatta con dispensa)
22. Fasi del procedimento e semplificazione
23. La s.c.i.a. fra liberalizzazione e tutela del terzo (Dinelli, già fatta con dispensa)
24. L'ambito di applicazione della legge sul procedimento amministrativo e gli accordi tra privato e amministrazione

25. Il provvedimento amministrativo: profili generali
26. Gli elementi del provvedimento amministrativo
27. Il silenzio e le decisioni automatizzate
28. L'efficacia del provvedimento
29. Forza tipica e altre vicende dell'efficacia
30. Annullamento d'ufficio e revoca
31. L'invalidità: profili generali
32. I vizi di annullabilità
33. La nullità del provvedimento
34. Vizi di merito, vizi formali e sostanziali e misure a carico degli atti invalidi
35. I principi costituzionali e del diritto europeo in materia di organizzazione e attività della pubblica amministrazione
36. Interessi a protezione necessaria tra Stato e mercato
37. I servizi pubblici: profili generali
38. I principi del diritto europeo in materia di servizi pubblici
39. Servizi pubblici locali e servizi sociali
40. La responsabilità della pubblica amministrazione: profili generali
41. Criteri di imputazione della responsabilità
42. La risarcibilità dell'interesse legittimo
43. Danno da ritardo e responsabilità da atto lecito

Parte speciale

44. Interessi pubblici e strumenti di diritto privato: l'attività contrattuale delle pubbliche amministrazioni
45. I principi generali del codice dei contratti pubblici (Dinelli, già fatta con dispensa)
46. Contratti pubblici: tipologie contrattuali e soglie (Dinelli, già fatta con dispensa)
47. Ambito di applicazione soggettivo e altri soggetti (Dinelli, già fatta con dispensa)
48. Contratti pubblici: la nozione di operatore economico e le forme associative di partecipazione alla gara. Avalimento e subappalto (Dinelli, già fatta con dispensa)
49. Contratti pubblici: motivi di esclusione e requisiti di partecipazione alle procedure di gara. Il soccorso istruttorio (Dinelli, già fatta con dispensa)
50. Procedure di selezione del contraente e fasi della procedura di gara (Dinelli, già fatta con dispensa)
51. Criteri di aggiudicazione e verifica dell'offerta anomala (Dinelli, già fatta con dispensa)
52. La tutela in materia di contratti pubblici (Dinelli, già fatta con dispensa)
53. La tutela giurisdizionale contro la pubblica amministrazione nella Costituzione
54. Problematiche del riparto di giurisdizione
55. Le forme della giurisdizione amministrativa
56. I principi del processo amministrativo
57. Le azioni di annullamento e di condanna
58. Le azioni contro il silenzio, di adempimento e di nullità
59. Il giudicato e il giudizio d'ottemperanza
60. Le impugnazioni

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

TESTO CONSIGLIATO

1. G. Corso, Manuale di diritto amministrativo, Giappichelli, Torino, 2023

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

lucaraffaello.perfetti@unipegaso.it
saverio.sticchidamiani@unipegaso.it
federico.dinelli@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

SYLLABUS DEL CORSO DI METODOLOGIE E DETERMINAZIONI QUANTITATIVE D'AZIENDA

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

SECS-P/07 - Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda

CFU

15

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

L'azienda è un sistema socio-economico dinamico destinato a perdurare nel tempo. Per poter continuare a sopravvivere e prosperare l'azienda deve raggiungere simultaneamente un equilibrio reddituale, patrimoniale e finanziario, cioè rispettare il principio di economicità. Il rispetto o meno, di tale principio deve essere valutato sulla base di determinazioni quantitative d'azienda che trovano nel bilancio d'esercizio la loro sintesi più significativa.

L'obiettivo del corso di Metodologie e Determinazioni Quantitative di Azienda è fornire agli studenti le conoscenze necessarie alla tenuta delle scritture contabili con il metodo della partita doppia ed alla successiva predisposizione del bilancio d'esercizio nel rispetto delle disposizioni civilistiche e dei principi contabili nazionali emanata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Il corso si sofferma sulla redazione del bilancio delle imprese con una particolare attenzione al bilancio delle società di capitali. Tali conoscenze dovrebbe permettere allo studente allo studente una comprensione delle logiche economiche sottostanti certi valori nella prospettiva di saper comprendere ed analizzare in modo appropriato i documenti contabili delle società che utilizzano le regole di bilancio nazionali (codice civile e principi OIC).

Coerentemente con la declaratoria ministeriale relativa al Settore Scientifico Disciplinare cui afferisce, l'insegnamento si propone di perseguire i seguenti obiettivi formativi:

1. Conoscere, comprendere e saper comunicare le caratteristiche e la natura dei fatti aziendali oggetto di rilevazione e misurazione contabile;
2. Conoscere, comprendere e saper comunicare la logica e gli aspetti applicativi delle scritture contabili tenute utilizzando il metodo della partita doppia applicato al sistema del reddito
3. Conoscere, comprendere e saper comunicare i risultati aziendali attraverso la redazione del bilancio di esercizio

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Completato il corso, gli studenti avranno acquisito conoscenze teoriche e pratiche tali da permettere loro di conoscere e comprendere i fenomeni aziendali da rappresentare contabilmente. Le conoscenze saranno trasferite agli studenti adottando un'articolata prospettiva multidisciplinare di analisi, finalizzata a:

1. Conoscere e comprendere i metodi di rilevazione dei fatti gestionali
2. Conoscere e comprendere la logica delle scritture contabili
3. Conoscere e comprendere la logica e principi redazione del bilancio di esercizio

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'analisi della teoria, supportata anche da verifiche empiriche nella forma di esercitazioni e casi aziendali, permetterà agli studenti di

poter acquisire un approccio professionale e di possedere competenze adeguate per la corretta contabilizzazioni e rappresentazione in bilancio delle operazioni aziendali. Le lezioni sono dunque finalizzate a sviluppare la

1. Capacità di individuare i fatti di gestione oggetto di rilevazione
2. Capacità di effettuare le rilevazioni contabili utilizzando il metodo della partita doppia applicato al sistema del reddito
3. Capacità di raccogliere, identificare e utilizzare i dati rilevanti per redigere e interpretare il bilancio di esercizio utilizzando le appropriate norme di legge e gli specifici principi contabili

- Autonomia di giudizio

Il corso ha l'obiettivo di incoraggiare gli studenti a maturare un proprio approccio critico alla rilevazione e rappresentazione contabile delle operazioni aziendali, promuovendo l'autonomia di giudizio attraverso l'analisi di teorie, esercitazioni e casi empirici. Al termine del corso, gli studenti avranno maturato la capacità di raccogliere e interpretare informazioni utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione sui principali temi di bilancio. Agli studenti, in particolare, saranno esposte le principali criticità che possono palesarsi nell'ambito della contabilizzazione delle operazioni e redazione del bilancio, lasciando opportuno spazio a riflessioni critiche autonome in merito

1. Capacità di esprimere giudizi ponderati sui fenomeni aziendali ai fini della loro misurazione nell'ambito del sistema aziendale
2. Capacità di esprimere giudizi ponderati sull'appropriatezza delle rappresentazioni contabili
3. Capacità di sviluppare un approccio critico che permetta di valutare e commentare l'informativa contabile fornita dalle società

- Abilità comunicative

Al termine del corso, gli studenti avranno acquisito specifiche competenze con riferimento alla capacità elaborare e di comunicare gli accadimenti aziendali nella loro prospettiva economica, patrimoniale e finanziaria. In particolare, il corso si propone di stimolare la capacità comunicativa degli studenti con riferimento a temi eterogenei tra loro, ma allo stesso tempo estremamente interdipendenti, favorendo quindi l'elaborazione di una comunicazione sintetica e integrata riguardo

1. Le differenti nature dei fenomeni aziendali da rappresentare
2. La scelta dell'appropriato linguaggio tecnico-contabile appreso
3. Il significato economico dei dati aziendali rappresentati

- Capacità di apprendimento

Durante il corso, gli studenti svilupperanno competenze di apprendimento fondamentali per utilizzare i fondamentali strumenti per la misurazione dei risultati aziendali. Si tratta di strumenti fondamentali per la comunicazione esterna d'impresa dello stato di salute della società. Il corso mette lo studente nelle condizioni di acquisire una mentalità atta a misurare i fenomeni aziendali sotto il profilo economico, patrimoniale e finanziario comprendendo l'utilità ma anche i limiti dello strumento tecnico utilizzato. Ciò significa che attraverso il corso lo studente acquisirà

1. Acquisire elementi alla base delle competenze necessarie per effettuare con contezza lavori in ambito amministrativo delle società nel contesto delle professioni contabili
2. Acquisire la capacità di usare i fondamenti della tecnica contabile in modo autonomo a fenomeni nuovi
3. Alimentare la capacità di analizzare e interpretare la comunicazione finanziaria dei dati societari

PREREQUISITI

Per massimizzare il raggiungimento degli obiettivi formativi descritti, si specifica che gli studenti dovrebbero aver almeno appreso le conoscenze di base dell'Economia Aziendale e aver quindi sostenuto l'esame di Economia aziendale (quest'ultimo afferente al medesimo settore disciplinare), le cui conoscenze risultano preliminari per affrontare con il massimo profitto il corso di Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI E RIPARTIZIONE IN MODULI

Il programma didattico è articolato nelle seguenti 90 lezioni suddivise in 6 moduli.

MODULO 1: INTRODUZIONE ALLE DISCIPLINE ECONOMICO-AZIENDALI

In questa parte si riprenderanno i concetti base dell'economia aziendale entro cui si collocano i temi contabili. Si parlerà del sistema azienda e sui suoi subsistemi. Il sistema contabile è un subsistema aziendale.

1. Introduzione alle discipline economico aziendale
2. Dal sistema in generale al sistema azienda
3. La scomposizione del sistema azienda e del sistema ambiente
4. Il subsistema organizzativo
5. Il subsistema gestionale
6. Il subsistema del controllo
7. L'economia aziendale e i suoi principi parametrici

MODULO 2: LA RILEVAZIONE CONTABILE DEGLI ACCADIMENTI AZIENDALI

In questa parte si entra nel merito del sistema contabile e del suo funzionamento. Si tratteranno temi contabili che sono alla base del bilancio di esercizio. Verrà analizzato il metodo della partita doppia applicata sistema del reddito e delle esemplificazioni generiche delle principali operazioni. Si tratteranno vendite e acquisti, trattamenti delle imposte e regolamento dei crediti.

8. Dall'economia aziendale alla contabilità
9. Le scritture contabili
10. Il metodo della partita doppia applicato sistema del reddito
11. Contabilità e patrimonio netto
12. Contabilità e gestione aziendale
13. Scritture e libri contabili
14. I principi per la determinazione del reddito di periodo
15. L'imposta sul valore aggiunto (IVA)
16. L'acquisto dei fattori produttivi a fecondità semplice
17. Rettifiche sugli acquisti
18. L'acquisto dei fattori produttivi a fecondità ripetuta
19. Le operazioni di vendita
20. Esercitazione di acquisti e vendite
21. Ratei e Risconti
22. Regolamento dei crediti commerciali
23. Accantonamenti fondi rischi e svalutazione crediti
24. Regolamento dei debiti commerciali
25. Lavoro autonomo e dipendente
26. Esercitazione: contabilizzazione compravendite e personale
27. Rilevazione delle immobilizzazioni materiali
28. L'ammortamento delle immobilizzazioni
29. La svalutazione e la dismissione delle immobilizzazioni
30. I finanziamenti a breve termine
31. I finanziamenti a lungo termine: i mutui passivi
32. I finanziamenti a lungo termine: le obbligazioni
33. I prestiti obbligazionari
34. Esercitazione su finanziamenti passivi
35. Le rimanenze di magazzino
36. Le scritture contabili delle rimanenze di magazzino
37. Le imposte sul reddito
38. Leasing

MODULO 3: RILEVAZIONE CONTABILE DELLE OPERAZIONI SUL CAPITALE

39. La sottoscrizione del capitale
40. Il caso della costituzione di una S.p.A.
41. Le operazioni sul capitale sociale
42. Le azioni proprie

MODULO 4: SCRITTURE DI ASSESTAMENTO, DI CHIUSURA E DI RIAPERTURA DEL BILANCIO

43. Scritture di assestamento: scritture di integrazione
44. Scritture di integrazione: casi applicativi
45. Scritture di rettifica e di ammortamento
46. Scritture di chiusura dei conti
47. Scritture di riapertura dei conti
48. La destinazione dell'utile e sistemazione delle perdite
49. Dalla costituzione al primo bilancio di esercizio
50. Riapertura del bilancio e collegamenti tra esercizi

MODULO 5: IL BILANCIO DI ESERCIZIO

51. Tipologie bilancio ed evoluzione del bilancio esercizio
52. Armonizzazione del bilancio
53. Normativa del bilancio e principi OIC
54. Funzioni del bilancio e assetto normativo
55. I principi fondamentali del bilancio
56. Struttura e contenuto del bilancio
57. Principi di redazione e criteri valutativi I criteri di valutazione
58. La nota integrativa
59. La relazione sulla gestione
60. I bilanci semplificati
61. Il caso ATAC
62. Il caso Tangenziale di Napoli

MODULO 6: I principi contabili nazionali

63. Lo stato patrimoniale
64. Il conto economico
65. Il rendiconto finanziario
66. Esercitazione di rendiconto finanziario
67. Le immobilizzazioni materiali
68. Le immobilizzazioni immateriali: i beni immateriali
69. Le immobilizzazioni immateriali: gli oneri pluriennali
70. Le immobilizzazioni immateriali: l'avviamento
71. La svalutazione delle immobilizzazioni
72. Le partecipazioni
73. Il metodo del patrimonio netto
74. Il costo ammortizzato
75. I titoli
76. I crediti
77. I lavori in corso
78. esercitazione
79. Le rimanenze
80. Esercitazione
81. Disponibilità liquide
82. Il patrimonio netto
83. I debiti
84. I fondi
85. esercitazioni
86. Le operazioni in valuta
87. I ricavi
88. esercitazione
89. Le imposte
90. Esercitazione

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA A DISTANZA (TEL-DE)

La didattica erogativa a distanza è il complesso di quelle azioni didattiche, assimilabili alla didattica frontale in aula, focalizzate sulla presentazione e illustrazione di contenuti da parte del docente. Coerentemente con il modello didattico d'Ateneo e con quanto disciplinato dall'ANVUR (tenendo conto delle necessità di riascolto), è prevista l'erogazione, in modalità asincrona, di 6 videolezioni, per ogni CFU. Pertanto, l'insegnamento di Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda (15 CFU) consta di 90 videolezioni asincrone dalla durata media di 30 minuti ciascuna. Per ciascuna videolezione è fornita una dispensa del corso di almeno 10 pagine.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA A DISTANZA (TEL-DI)

La didattica interattiva a distanza è il complesso degli interventi didattici, integrativi alla didattica erogativa, rivolti da parte del docente all'intera classe o a un suo sottogruppo, degli interventi brevi effettuati dai corsisti, delle e-tivity strutturate (individuali o collaborative), delle forme tipiche di valutazione formativa, con il carattere di questionari o test in itinere.

Con riferimento al corso di metodologie e determinazione quantitative d'azienda sono previste due tipologie di attività interattiva a distanza, entrambe oggetto di valutazione formativa e non sommativa.

Una prima forma di e-tivity è rappresentata dalla somministrazione, per ognuna delle 90 lezioni, di un test articolato in 10 domande a risposta multipla. Per ogni domanda lo studente dovrà scegliere l'unica risposta esatta tra le 4 alternative che gli saranno sottoposte. Il feedback sul risultato ottenuto a ciascun test sarà istantaneamente e automaticamente disponibile in piattaforma e consentirà allo

studente l'autovalutazione dell'apprendimento.

Una seconda forma di e-tivity è rappresentata da attività più articolate che avranno ad oggetto almeno una delle competenze che il corso si propone di sviluppare. Tali attività saranno realizzate dagli studenti e commentate (feedback) dal docente, in forma sincrona o asincrona, e saranno calendarizzati e, se in forma sincrona, comunicati agli studenti con un preavviso di almeno 30 giorni.

Le possibili attività riconducibili a quest'ultima forma di didattica interattiva a distanza sono:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

Il carico didattico stimato per l'espletamento delle attività di didattica interattiva a distanza è pari ad 1 ora per ogni CFU (15 ore complessive).

TESTI CONSIGLIATI

Pur precisando che, ai fini della preparazione dei candidati e della valutazione sommativa in sede d'esame, sarà sufficiente il materiale didattico fornito dal docente (videolezioni e dispense del corso), per ulteriori approfondimenti rispetto ai temi trattati durante il corso, si consiglia di consultare, per ciascun modulo, i seguenti manuali di riferimento:

MODULI 2,3,4 : PAOLONI-CELLI (2020). Introduzione alla contabilità generale, Cedam.

Modulo 5: VENUTI (2020). Modelli teorici e pratici di informativa contabile, Giappichelli.

Modulo 6: SEAC (2024) I principi contabili nazionali commentati, Seac.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto, alternativamente, in forma scritta o in forma orale.

L'esame scritto consiste nel rispondere ad un test articolato in 30 domande a risposta multipla. Per ogni domanda lo studente dovrà scegliere l'unica risposta esatta tra le 4 alternative che gli saranno sottoposte. Ad ogni risposta esatta sarà attribuito un punto ai fini della valutazione sommativa e nessun punto sarà sottratto in caso di risposta errata.

L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione d'esame.

Tanto la prova scritta quanto la prova orale verteranno esclusivamente sui temi trattati durante il corso e saranno strutturate al fine di valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di applicarle per risolvere problematiche manageriali.

Le domande di natura teorica consentiranno di valutare il livello di conoscenza degli argomenti. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento o l'applicazione di formule, consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità comunicative e la capacità di apprendimento saranno oggetto di valutazione formativa durante le attività di didattica interattiva.

RECAPITI

marco.venuti@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame.

AGENDA

Nella sezione "Informazioni Appelli", contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d'esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta.

Le attività sincrone di ricevimento settimanale degli studenti e le attività sincrone di didattica interattiva (nella forma di e-tivity) sono periodicamente calendarizzate dal docente e comunicate in piattaforma con un preavviso di almeno 30 giorni.

SYLLABUS DEL CORSO DI ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese

CFU

15

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Nella cornice di un più ampio e globalizzato macroambiente di carattere economico, politico-istituzionale, tecnologico e sociodemografico, l'insegnamento di economia e gestione delle imprese si propone di trasferire conoscenze e competenze con particolare riferimento alle aree funzionali del sistema d'impresa e alla loro interazione con il microambiente transazionale e competitivo. Coerentemente, seguendo il modello della catena del valore, durante il corso si approfondiscono i temi propri dell'organizzazione, del marketing, della produzione e della logistica, della finanza aziendale e della gestione dell'innovazione. Particolare importanza è data, inoltre, alla creazione d'impresa e alla responsabilità sociale e ambientale della stessa. Le tematiche sono affrontate facendo riferimento ai contributi teorici più rilevanti della dottrina manageriale nazionale ed internazionale e tenendo conto, al tempo stesso, delle tendenze consolidate nell'esperienza manageriale contemporanea. Coerentemente con la declaratoria ministeriale relativa al Settore Scientifico Disciplinare cui afferisce, l'insegnamento si propone di perseguire i seguenti 7 obiettivi formativi:

1. Conoscere, comprendere e saper comunicare gli elementi di base dell'organizzazione aziendale con riferimento alla strutturazione di assetti e meccanismi di relazione, acquisendo capacità applicative finalizzate alla risoluzione di problematiche inerenti agli individui, ai gruppi e alle reti d'impresa (Ob.1);
2. Conoscere, comprendere e saper comunicare nel dettaglio leve strategiche del marketing mix e le loro reciproche interazioni, acquisendo capacità applicative finalizzate alla definizione del marketing plan con specifico riferimento al prodotto, al prezzo, alla promozione e alla distribuzione (Ob.2);
3. Conoscere, comprendere e saper comunicare la gestione della produzione di beni e servizi, incluse le tecniche per l'efficientamento della logistica in entrata ed in uscita e per la corretta pianificazione della supply chain e della gestione del magazzino (Ob.3);
4. Conoscere, comprendere e saper comunicare la funzione finanziaria, con specifico riferimento alla pianificazione di breve termine e alla scelta degli investimenti, acquisendo dimestichezza con le principali tecniche di analisi finanziaria utilizzate nella programmazione e nel controllo ex ante, in itinere ed ex post (Ob.4);
5. Conoscere, comprendere e saper comunicare le specificità della gestione dell'innovazione, sia con riferimento alla progettazione dei prodotti che dei processi innovativi, acquisendo la capacità di pianificare strategicamente l'innovazione aziendale, individuandone e misurandone i rischi ed i rendimenti attesi (Ob.5);
6. Conoscere, comprendere e saper comunicare la dimensione strategica della responsabilità sociale dell'impresa, identificando, nell'ottica ESG (Environmental, Social e Governance), l'importanza di tale moderno approccio alla creazione e distribuzione di valore nell'ottica dei finanziatori di tipo equity e di tipo debt (Ob.6);
7. Conoscere, comprendere e saper comunicare il percorso che va dalla formulazione dell'idea imprenditoriale alla creazione d'impresa, progettando e valutando i modelli di business in tutte le loro componenti (Ob.7).

Per massimizzare il raggiungimento degli obiettivi formativi descritti, si specifica che gli studenti dovrebbero aver sostenuto tutti gli esami previsti al primo e al secondo anno del Corso di Studio ed in particolare l'esame di Teorie e Governo dell'impresa (afferre al medesimo settore disciplinare) le cui conoscenze risultano preliminari per affrontare con il massimo profitto il corso di Economia e Gestione delle Imprese.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Completato il corso, gli studenti saranno in grado di conoscere e comprendere problemi aziendali di ampia natura. Le conoscenze saranno trasferite agli studenti adottando un'articolata prospettiva multidisciplinare di analisi, finalizzata a:

- o Conoscere e comprendere le dinamiche individuali e di gruppo in merito alla motivazione, alla risoluzione dei conflitti e all'esercizio della leadership (Ob.1);
- o Conoscere e comprendere la segmentazione della domanda e la scelta del posizionamento aziendale, identificando le interazioni tra le leve del marketing mix (Ob.2);
- o Conoscere e comprendere la funzione di produzione e le criticità relative alla gestione degli approvvigionamenti e delle scorte (Ob.3);
- o Conoscere e comprendere la teoria e le tecniche applicative per la pianificazione finanziaria di breve e per la valutazione degli investimenti (Ob.4);
- o Conoscere e comprendere l'origine del processo innovativo, con particolare riferimento all'Innovation network, e la pianificazione strategica relativa all'innovazione di prodotto e processo (Ob.5);
- o Conoscere e comprendere il significato strategico dell'approccio alla creazione di valore per gli stakeholder, ivi comprese le ripercussioni che coinvolgono gli apportatori di capitale di tipo equity e debt (ob.6);
- o Conoscere e comprendere l'entrepreneurship ed il ruolo dell'imprenditore nel processo di creazione d'impresa, dalla nascita dell'idea imprenditoriale alla progettazione ex ante dello start up aziendale (Ob.7).

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'analisi della teoria, supportata anche da verifiche empiriche nella forma di esercitazioni e casi aziendali, permetterà agli studenti di poter acquisire un approccio professionale e di possedere competenze adeguate a ideare e sostenere argomentazioni o per risolvere criticità nel modo corretto. Agli studenti sarà dato modo, in particolare, di acquisire metodi per applicare le teorie nella pratica e per individuare ed evitare i principali errori che si commettono nella formulazione di soluzioni strategiche ed operative riguardanti:

- o La progettazione dell'organizzazione e la risoluzione dei conflitti organizzativi (Ob.1);
- o La definizione delle strategie di prodotto, prezzo, promozione e distribuzione (Ob.2);
- o La pianificazione della produzione e la soluzione di problematiche inerenti alla capacità economico-strutturale e la gestione del magazzino (Ob.3);
- o La pianificazione finanziaria di breve e la scelta degli investimenti (Ob.4);
- o L'identificazione dei design dominanti, la gestione delle partnership e dell'organizzazione per l'innovazione, la scelta dei progetti innovativi e la valutazione del time to market (Ob.5);
- o Le ripercussioni in termini reputazionali e di costo del capitale azionario e di debito di un approccio responsabile alla gestione aziendale (ob.6);
- o Progettare un modello di business e valutare la fattibilità e la convenienza dell'implementazione di un processo di creazione d'impresa (Ob.7).

- Autonomia di giudizio

Il corso ha l'obiettivo di incoraggiare gli studenti a maturare un proprio approccio critico ai fenomeni gestionali, promuovendo l'autonomia di giudizio attraverso l'analisi di teorie, esercitazioni e casi empirici. Al termine del corso, gli studenti avranno maturato la capacità di raccogliere e interpretare informazioni utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici. Agli studenti, in particolare, saranno esposte le principali criticità che possono palesarsi nell'ambito della soluzione dei problemi aziendali, lasciando opportuno spazio a riflessioni critiche autonome in merito:

- o Agli assetti, ai meccanismi di relazione e alla risoluzione delle criticità organizzative (Ob.1);
- o Alla efficace pianificazione delle strategie di marketing (Ob.2);
- o Alla corretta pianificazione della produzione e della logistica aziendale (Ob.3);
- o Alla valutazione circa la solidità finanziaria di breve termine e all'opportuna scelta degli investimenti (Ob.4);
- o Alle opportune scelte riguardanti l'innovazione aziendale (Ob.5);
- o Ai costi e ai benefici derivanti dall'approccio di lungo termine che caratterizza gli investimenti in responsabilità sociale (Ob.6);
- o Alla realizzabilità nel concreto delle nuove idee imprenditoriali (Ob.7).

- Abilità comunicative

Al termine del corso, gli studenti avranno acquisito specifiche competenze con riferimento alla capacità elaborare e di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti. In particolare, il corso si propone di stimolare la capacità comunicativa degli studenti con riferimento a temi molto eterogenei tra loro, ma allo stesso tempo estremamente interdipendenti, favorendo quindi l'elaborazione di una comunicazione sintetica e integrata riguardo:

- o L'organizzazione aziendale (Ob.1);
- o Le strategie di marketing (Ob.2);
- o La produzione e la gestione degli approvvigionamenti (Ob.3);
- o Le scelte di natura finanziaria (Ob.4);
- o L'innovazione aziendale (Ob.5);
- o La CSR (Ob.6);
- o Lo start-up d'impresa (Ob.7).

- Capacità di apprendimento

Il tema manageriale è per natura trasversale e multidisciplinare. Lo studente, pertanto, approfondirà contenuti di ampia natura che gli consentiranno di aumentare la propria capacità di apprendimento al fine di intraprendere percorsi successivi di studio e approfondimento con elevato grado di autonomia. In particolare, lo studente acquisirà una mentalità atta ad analizzare le funzioni aziendali in maniera ampia e sistemica, integrando le differenti conoscenze e maturando la capacità di trovare l'opportuna sintesi tra interessi aziendali interconnessi e talvolta contrastanti, in merito ai seguenti aspetti:

- L'organizzazione aziendale (Ob.1);
- Le strategie di marketing (Ob.2);
- La produzione e la gestione degli approvvigionamenti (Ob.3);
- Le scelte di natura finanziaria (Ob.4);
- L'innovazione aziendale (Ob.5);
- La CSR (Ob.6);
- Lo start-up d'impresa (Ob.7).

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI E RIPARTIZIONE IN MODULI

Il programma didattico è articolato nelle seguenti 90 lezioni suddivise in 8 moduli.

MODULO 1: ORGANIZZAZIONE

1. Introduzione all'organizzazione aziendale
2. Cultura delle organizzazioni
3. Motivazione
4. Dinamiche di gruppi e team
5. Conflitto e negoziazione
6. Potere nelle organizzazioni
7. Leadership
8. Disegno organizzativo
9. Struttura organizzativa
10. Processo decisionale
11. Gestione del cambiamento organizzativo
12. Reti d'impresa

MODULO 2: MARKETING

1. Segmentazione della domanda e selezione dei mercati obiettivo
2. Definizione delle strategie di posizionamento
3. Progettare e gestire il prodotto
4. Progettare e gestire i servizi
5. Creare il valore della marca
6. Gestire strategie e politiche di prezzo
7. Sviluppare le relazioni con i clienti
8. Comunicazione integrata di marketing
9. Canali di comunicazione non personali
10. Canali di comunicazione personali
11. Progettare e gestire i canali di marketing
12. Gestire la distribuzione

MODULO 3: PRODUZIONE E LOGISTICA

1. Operazioni e processi
2. Strategia delle operazioni
3. Progettazione della rete di fornitura
4. Progettazione dei processi
5. Gestione della supply chain
6. Gestione della capacità produttiva
7. Gestione delle scorte
8. Pianificazione e controllo delle risorse
9. Sincronizzazione snella
10. Gestione della qualità
11. Processi di efficientamento
12. Potenzialità economico strutturale

MODULO 4: FINANZA AZIENDALE

1. La funzione finanziaria e gli obiettivi dell'impresa
2. Calcolo del montante e del valore attuale
3. Pianificazione e analisi finanziaria
4. Valore attuale netto e altri metodi di scelta degli investimenti
5. Teoria del portafoglio e Capital Asset Pricing Model
6. Struttura finanziaria e costo medio ponderato del capitale
7. Capital budgeting
8. Prospetto delle fonti e degli impieghi
9. Metodo dei multipli per la valutazione aziendale
10. Metodo finanziario per la valutazione dell'equity
11. Fusioni e acquisizioni
12. Finanza etica

MODULO 5: GESTIONE DELL'INNOVAZIONE

1. Impatto dell'innovazione sulla società, approccio strategico e creatività
2. Tradurre la creatività in innovazione e l'Innovation network
3. Tipologie di innovazione e il design dominante
4. Multidimensionalità del valore, modularità e competizione
5. Vantaggi e svantaggi del first mover nella gestione dell'innovazione
6. Gestire il processo di sviluppo di un prodotto innovativo
7. Definire le strategie per l'innovazione
8. Creare una strategia di distribuzione dei prodotti innovativi
9. Scegliere i progetti innovativi
10. Strategie di collaborazione per l'innovazione
11. Organizzazione aziendale per l'innovazione
12. Gestire i team di sviluppo di un prodotto innovativo

MODULO 6: RESPONSABILITÀ SOCIALE DELL'IMPRESA

1. Dimensione strategica della Corporate Social Responsibility
2. Corporate Governance e Corporate Social Responsibility
3. Fondi d'investimento socialmente responsabili
4. Doveri fiduciari dei fondi d'investimento socialmente responsabili
5. Relazione banca-impresa nella prospettiva della sostenibilità
6. Intermediazione finanziaria nella prospettiva della sostenibilità

MODULO 7: BUSINESS PLANNING E CREAZIONE D'IMPRESA

1. Creazione d'impresa e ruolo chiave dell'imprenditore innovatore
2. Genesi della nuova imprenditorialità
3. Definizione dell'idea imprenditoriale e del modello di business
4. Prefigurazione progettuale della nascente realtà imprenditoriale: Business Plan vs Startup Canvas
5. Supporto finanziario alla genesi aziendale
6. Bilancio previsionale e valutazione del progetto imprenditoriale

MODULO 8: ESERCITAZIONI

1. Diagramma di redditività
2. Gestione delle scorte
3. Integrazione verticale
4. Business Model Canvas
5. Matrice portafoglio prodotti
6. Riclassificazione del bilancio e analisi per indici
7. Riclassificazione del bilancio e analisi per flussi
8. Prospetto delle fonti e degli impieghi
9. Crescita sostenibile
10. Rischio di insolvenza
11. Attualizzazione e capitalizzazione
12. Determinazione del costo del capitale azionario
13. Leva finanziaria
14. Tempo di recupero degli investimenti
15. Prezzo teorico di un titolo azionario
16. Rendimento e rischio di portafoglio
17. Valore attuale netto e tasso interno di rendimento di un investimento
18. Scelta tra progetti d'investimento di durata diversa

La didattica erogativa a distanza è il complesso di quelle azioni didattiche, assimilabili alla didattica frontale in aula, focalizzate sulla presentazione e illustrazione di contenuti da parte del docente. Coerentemente con il modello didattico d'Ateneo e con quanto disciplinato dall'ANVUR (tenendo conto delle necessità di riascolto), è prevista l'erogazione, in modalità asincrona, di 6 videolezioni, dalla durata media di 30 minuti, per ogni CFU. Pertanto, l'insegnamento di economia e gestione delle imprese (15 CFU) consta di 90 videolezioni asincrone dalla durata media di 30 minuti ciascuna.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA A DISTANZA (TEL-DI)

La didattica interattiva a distanza è il complesso degli interventi didattici, integrativi alla didattica erogativa, rivolti da parte del docente all'intera classe o a un suo sottogruppo), degli interventi brevi effettuati dai corsisti, delle e-tivity strutturate (individuali o collaborative), delle forme tipiche di valutazione formativa, con il carattere di questionari o test in itinere.

Con riferimento al corso di economia e gestione delle imprese sono previste due tipologie di attività interattiva a distanza, entrambe oggetto di valutazione formativa e non sommativa.

Una prima forma di e-tivity è rappresentata dalla somministrazione, per ognuna delle 90 lezioni, di un test articolato in 10 domande a risposta multipla. Per ogni domanda lo studente dovrà scegliere l'unica risposta esatta tra le 4 alternative che gli saranno sottoposte. Il feedback sul risultato ottenuto a ciascun test sarà istantaneamente e automaticamente disponibile in piattaforma.

Una seconda forma di e-tivity è rappresentata dalla somministrazione di esercitazioni più articolate avranno ad oggetto almeno una delle competenze che il corso si propone di sviluppare. Le esercitazioni saranno risolte dagli studenti e commentate (feedback) dal docente durante meeting online interattivi, in forma sincrona, che saranno calendarizzati con cadenza bimestrale e comunicati agli studenti con un preavviso di almeno 30 giorni. Il carico didattico stimato per l'espletamento delle attività di didattica interattiva a distanza è pari ad 1 ora per ogni CFU (15 ore complessive).

TESTI CONSIGLIATI

Pur precisando che, ai fini della preparazione dei candidati e della valutazione sommativa in sede d'esame, sarà sufficiente il materiale didattico fornito dal docente (dispense del corso, mediamente di 10 pagine per ogni lezione), per ulteriori approfondimenti rispetto ai temi trattati durante il corso, si consiglia di consultare, per ciascun modulo, i seguenti manuali di riferimento:

MODULO 1: Gibson, J. L., Ivancevich, J. M., Donnelly, J. H., & Konopaske R. (2013). *Organizations: Structure, processes, behavior*. McGraw-Hill.

MODULO 2: Kotler, P., & Keller, K. (2021). *Marketing Management (2021)*. Pearson.

MODULO 3: Slack, N., Alistar B.J., Danese P., Romano P., & Vinelli A. (2019). *Gestione delle operations e dei processi*. Pearson.

MODULO 4: Brealey, R., Myers, S., Allen, F., & Sandri, S. (2020). *Principi di finanza aziendale*. McGraw-Hill.

MODULO 5: Schilling, M., & Izzo, F. (2022). *Gestione dell'innovazione*. McGraw-Hill.

MODULO 6: Gangi, F., & Mustilli, M. (2018). *La responsabilità sociale dell'impresa: Principi e pratiche*. EGEA.

MODULO 7: Ruisi, M. (2019). *Progettare Startup. Virtù imprenditoriali, modelli di business, piani di fattibilità, gamification*. Giappichelli.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto, alternativamente, in forma scritta o in forma orale.

L'esame scritto consiste nel rispondere ad un test articolato in 30 domande a risposta multipla. Per ogni domanda lo studente dovrà scegliere l'unica risposta esatta tra le 4 alternative che gli saranno sottoposte. Ad ogni risposta esatta sarà attribuito un punto ai fini della valutazione sommativa e nessun punto sarà sottratto in caso di risposta errata.

L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione d'esame.

Tanto la prova scritta quanto la prova orale verteranno esclusivamente sui temi trattati durante il corso e saranno strutturate al fine di valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di applicarle per risolvere problematiche manageriali.

Le domande di natura teorica consentiranno di valutare il livello di conoscenza degli argomenti. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento o l'applicazione di formule, consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità comunicative e la capacità di apprendimento saranno oggetto di valutazione formativa durante le attività di didattica interattiva.

RECAPITI

eugenio.dangelo@unipegaso.it
manlio.delgiudice@unipegaso.it
nicola.varrone@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame.

AGENDA

Nella sezione “Informazioni Appelli”, contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d'esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli. Le attività sincrone di ricevimento settimanale degli studenti e le attività di didattica interattiva nella forma di e-tivity sono periodicamente calendarizzate dal docente e comunicate in piattaforma con un preavviso di almeno 30 giorni.

PROGRAMMA DEL CORSO DI STATISTICA

SETTORE SCIENTIFICO

SECS-S/01

CFU

10

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

*/**/*

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale.

Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione. Attività di autoverifica degli apprendimenti prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario costituito da 10 domande, a risposta multipla

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

*/**/*

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

Redazione di un elaborato Partecipazione a una web conference Partecipazione al forum tematico Lettura area FAQ
Svolgimento delle prove in itinere con feedback

Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

L'OBIETTIVO FORMATIVO DEL CORSO DI STATISTICA E' FORNIRE: -la conoscenza di base della statistica descrittiva , ossia la raccolta, la rappresentazione e l'elaborazione dei dati al fine di analizzare da un punto di vista quantitativo le

caratteristiche di fenomeni collettivi oggetto di indagine di studio. - gli strumenti di base del calcolo delle probabilità. Vengono trattate le principali variabili casuali, nonché il concetto di campione casuale. - la conoscenza di base della statistica inferenziale. Vengono in questo contesto trattati i problemi di inferenza statistica con particolare riferimento alla teoria della stima dei parametri ed alla verifica delle ipotesi. Inoltre, sempre da un punto di vista inferenziale si illustra il modello di regressione lineare semplice il corso affronta, le seguenti tematiche: La statistica descrittiva: definizione di frequenza e distribuzioni statistiche; le rappresentazioni grafiche; le medie; la variabilità; gli indici di Forma; le relazioni statistiche; la regressione lineare semplice; Probabilità e distribuzioni di probabilità: elementi di calcolo delle probabilità; definizione di una variabile casuale. Variabili casuali discrete e Variabili casuali continue; misure di sintesi delle variabili casuali; principali distribuzioni di probabilità; campionamento e distribuzioni campionarie; Inferenza statistica: teoria della stima statistica; verifica delle ipotesi; verifica di ipotesi non parametrica; il modello di regressione lineare semplice.

TESTO CONSIGLIATO

Testi consigliati

Gli studenti che intendono approfondire le tematiche del corso, integrando in maniera totalmente facoltativa le dispense e i materiali forniti dal docente, possono consultare i seguenti volumi:

- 1) Introduzione alla statistica .Francesco Salvatore.Rocco Curto Editore
- 2) L. D'Ambra: Appunti di statistica descrittiva. Lezioni di inferenza statistica.Editore RCE Multimedia

I testi possono essere acquistati scrivendo ed ordinandoli all'editore alla mail rcemultimedia@yahoo.it

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

- 1 Introduzione alla Statistica
- 2 L'indagine statistica
- 3 La Statistica: introduzione e approfondimenti
- 4 Frequenza e distribuzioni statistiche
- 5 Rappresentazioni grafiche
- 6 Le relazioni statistiche
- 7 Le medie razionali
- 8 Le medie
- 9 La variabilità
- 10 Indici di forma
- 11 Le relazioni statistiche: indipendenza in media
- 12 La regressione lineare semplice

- 13 Elementi di calcolo delle probabilità
- 14 Variabili casuali
- 15 Principali distribuzioni di probabilità
- 16 Esercitazione distribuzione binomiale e normale
- 17 Campionamento e distribuzioni campionarie
- 18 Teoria della stima statistica
- 19 Teoria della stima statistica-stima per intervalli
- 20 Determinazione della numerosità campionaria
- 21 La verifica delle ipotesi
- 22 Verifica di ipotesi sulla media (varianza nota e non nota) e verifica di ipotesi sulla proporzione
- 23 Verifica delle ipotesi non parametriche
- 24 Il modello di regressione lineare semplice
- 25 Il modello di regressione lineare semplice: aspetti inferenziali
- 26 Esercitazione verifica di ipotesi sulla media (varianza nota e non nota), sulla proporzione e test dell'indipendenza
- 27 Esercitazione medie di posizione
- 28 Esercitazione sul chi-quadrato e sul rapporto di correlazione
- 29 Esercitazione sul modello di regressione lineare semplice
- 30 Esercizio la Regressione
- 31 Distribuzioni di frequenza
- 32 Le principali statistiche descrittive
- 33 Dalle tendenze centrali alla variabilità
- 34 Misure di variabilità e indici di dispersione
- 35 Numeri Indice
- 36 Tassi di incremento
- 37 Il coefficiente di correlazione e la covarianza
- 38 Correlazione illusoria e spuria
- 39 Esercitazione 1 - Numeri Indice
- 40 La regressione lineare
- 41 Serie storiche e medie mobili
- 42 Principali strutture dei dati in informatica e statistica

43La probabilità

44La probabilità (Seconda Parte)

45Esercitazione 2 - Proporzioni

46Esercitazione 3 - Regressione lineare

47Esercitazione 4 - Tendenza e Media mobile

48L'Inferenza ed il Campionamento

49 Analisi della dipendenza

50 Analisi dell'Interdipendenza

51 La distribuzione Normale

52 La distribuzione normale standardizzata

53 Introduzione alla verifica delle ipotesi e modello logistico

54Teoria campionaria e verifica delle ipotesi

55Esercizi su test delle ipotesi

56Esercizio sulla Correlazione

57Simulazione prova finale

58Esercitazione medie razionali

59Esercitazione indice di variabilità relativa e indice di mutabilità

60Esercitazione indici di variabilità assoluta: devianza, varianza e scarto quadratico medio

Appunti di Statistica descrittiva - Luigi D'Ambra, Silvana Spedalieri - Rocco Curto Editore
Lezioni di Inferenza statistica - Luigi D'Ambra - Rocco Curto Editore

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

/**/

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta. Sia le domande orali che le domande

scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

luigi.dambra@unipegaso.it

AVVISO PER CORRETTO SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI

Avviso per corretto svolgimento degli esami:

È consentito l'utilizzo della calcolatrice. È consentito l'utilizzo di un foglio bianco per svolgere i calcoli. Bisogna mostrare il foglio bianco (fronte/retro) alla webcam all'inizio dell'esame. Bisogna mostrare il foglio con i calcoli (fronte/retro) alla webcam alla fine dell'esame. Si comunica che nella sezione documenti del corso di statistica sono inserite le tavole statistiche della distribuzione che potranno essere utilizzate al fine del corretto svolgimento della prova d'esame. Anche queste tavole dovranno essere mostrate alla webcam all'inizio della prova online

PROGRAMMA DEL CORSO DI ECONOMIA POLITICA

SETTORE SCIENTIFICO

SECS-P/01

CFU

10

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

L'obiettivo è quello di coprire, durante il corso, tutta la materia economica, sia sotto il profilo sostanziale che formale, mettendo in condizione lo studente di avere un'adeguata preparazione e conoscenza delle tematiche economiche sia dal punto di vista microeconomico che macroeconomico.

TESTO CONSIGLIATO

Gli studenti che intendono approfondire le tematiche del corso, integrando le dispense e i materiali forniti dal docente, possono consultare i seguenti testi:

Mattia Lettieri - Corso pratico di economia politica: Microeconomia - Aracne editrice s.r.l. ISBN 978885485185/6
Mattia Lettieri - Corso pratico di economia politica: Macroeconomia - Aracne Editrice s.r.l. ISBN 978885486889/2
Mattia Lettieri - L'intervento dell'Unione Europea a sostegno dell'economia italiana ISBN:9788898257928 EDISUD

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Nozioni introduttive La nascita dell'economia Le principali scuole di economia I bisogni del consumatore L'equilibrio del consumatore L'elasticità del consumatore L'impresa I costi dell'impresa Vari tipi di mercato e struttura dei prezzi Fattori produttivi e distribuzione del reddito Equilibrio economico generale (parte prima) Equilibrio economico generale (parte seconda) Lo Stato e l'economia Il settore dell'occupazione Il settore pubblico Il ruolo dello Stato nell'economia La Macroeconomia Il modello Reddito-Spesa La domanda di moneta L'offerta di moneta Il modello IS-LM La politica monetaria La politica monetaria e l'Euro Il modello di domanda e offerta aggregata Il ciclo economico Disoccupazione e inflazione Commercio internazionale (parte prima) Commercio internazionale (parte seconda) Modello di determinazione del reddito di equilibrio Il modello Reddito-Spesa con intervento dello Stato Equilibrio nel mercato reale

Il settore monetario: offerta e domanda di moneta Equilibrio macroeconomico con prezzi fissi Le politiche economiche e la loro efficacia: la politica fiscale Le politiche economiche e la loro efficacia: la politica monetaria I legami economici internazionali L'offerta aggregata La curva di offerta aggregata nell'analisi di Keynes

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale.

L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni.

Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione.

Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

aldo.vastola@unipegaso.it

mattia.lettieri@unipegaso.it

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

/**/ Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione. Attività di autoverifica degli apprendimenti prevista al termine di ogni singola

videolezione consiste in un questionario costituito da 10 domande, a risposta multipla.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

Redazione di un elaborato

Partecipazione a una web conference

Partecipazione al forum tematico

Lettura area FAQ

Svolgimento delle prove in itinere con feedback

Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.

OBBLIGO DI FREQUENZA

/**/ Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione: Al termine del corso lo studente avrà acquisito responsabilità ed autonomia per:

- a) Per la conoscenza del Debito Pubblico Italiano e le possibili soluzioni
- b) per l'analisi dell'attuale crisi Economica Italiana e i possibili scenari

Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Al termine del corso lo studente avrà acquisito conoscenze relative ai seguenti argomenti:

- a) Il Trattato di Maastricht, entrata dell'Italia nell'Euro e punti di criticità
- b) Elementi generali della materia economica, con riferimento ai vari tipi di mercato.
- c) Conoscenza della domanda e dell'offerta aggregata

Autonomia di giudizio: Lo studente sarà capace di:

- a) Sintetizzare e applicare le politiche economiche e la loro efficacia
- b) Valutare i costi e benefici dell'Euro
- c) Capire le patologie finanziarie dei sistemi economici avanzati

Abilità comunicative: Lo studente sarà capace di:

- a) Porsi anche in maniera critica verso le varie teorie economiche
- b) Comprendere ed esternare i vari concetti economici utili ai fini della spiegazione dei vari modelli matematici e grafici utilizzati durante il corso di Economia Politica
- c) Analizzare e valutare all'interno di un singolo Stato, sia il comportamento del singolo consumatore che delle imprese.

- Capacità di apprendimento Lo studente sarà capace di:

- a) Comprendere ed analizzare le quattro strutture di mercato: concorrenza perfetta, monopolio, oligopolio e concorrenza monopolistica.
- b) Capire come ogni azione esercitata su una certa variabile economica o in un determinato mercato produce degli effetti su altre grandezze o in altri mercati, rappresentare graficamente le varie teorie economiche.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli.

PROGRAMMA DEL CORSO DI STATISTICA ECONOMICA

SETTORE SCIENTIFICO

SECS-S/03

CFU

10

TESTO CONSIGLIATO

Gli studenti che intendono approfondire le tematiche del corso, integrando le dispense e i materiali forniti dal docente, possono consultare il seguente testo:

V. Siesto, La contabilità nazionale italiana: il sistema dei conti del 2000, Il Mulino , Bologna, 2003

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

*/**/*

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

giovanni.ditrapani@unipegaso.it

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

/**/

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale.

Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione. Attività di autoverifica degli apprendimenti prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario costituito da 10 domande, a risposta multipla.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

/**/ Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:
Redazione di un elaborato Partecipazione a una web conference Partecipazione al forum tematico Lettura area FAQ
Svolgimento delle prove in itinere con feedback

OBBLIGO DI FREQUENZA

/**/
Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZE E CAPACITÀ DI COMPrensIONE :

Al termine del corso lo studente avrà acquisito responsabilità ed autonomia attraverso gli strumenti di base per lo studio quantitativo dei fenomeni economici.

La STATISTICA ECONOMICA è una branca della statistica applicata che riguarda la raccolta, il trattamento, l'analisi e la previsione di dati di natura economica.

Il corso pone l'obiettivo di fornire conoscenza ai concetti di base, strumenti e metodi della statistica economica, con un'attenzione ai concetti, interpretazione e ragionamento piuttosto che ad aspetti di calcolo e teoria.

CONOSCENZE APPLICATIVE :

Al termine del corso, lo studente sarà in grado di applicare correttamente una varietà di tecniche statistiche di natura economica e avrà la capacità di interpretare correttamente le tecniche apprese in sede d'esame.

Autonomia di giudizio ;

Capacità applicative nell'usare un corretto linguaggio della materia.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Principi di statistica (prima parte)

Principi di statistica (seconda parte)

Principi di statistica (terza parte)

L'indagine statistica

Le rilevazioni e gli indicatori statistici

Il questionario (prima parte)

Il questionario (seconda parte)

La Statistica Economica

I numeri indici (parte A)

I numeri indici (parte B)

Confronti tra aggregati monetari

Metodi e basi di dati per l'identificazione del trend-ciclo

Metodi di previsione economica a breve periodo

Analisi delle interdipendenze settoriali

Utilizzo delle tavole intersettoriali

La stima del capitale materiale e della capacità produttiva

Fonti statistiche e nozione di capitale umano

Misure e modelli di analisi del lavoro

Il sistema di contabilità nazionale

Il processo economico e il sistema di Contabilità Nazionale

Le basi del sistema europeo di contabilità nazionale SEC95

La formazione e l'impiego delle risorse

L'accumulazione e i conti patrimoniali

Le transazioni internazionali e i fattori della produzione

Programma del corso

Statistica e Statistica Economica

La logica delle previsioni: What If

Aspetti delle previsioni

La Popolazione e il censimento demografico

I consumi e variabili correlate. Le indagini in Italia

Gli indici dei prezzi al consumo

Le indagini sulle forze lavoro

I campioni non casuali

Il campionamento casuale: la numerosità campionaria

I panel in Italia e le stime delle audience TV

Le indagini sugli stili di vita

I questionari: tipologie di domande ed errori da evitare

I sondaggi telefonici e le loro distorsioni

Le ricerche qualitative e l'integrazione quali-quantitative

Conclusioni

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il Corso intende fornire le conoscenze teoriche, le competenze operative e le abilità pratiche indispensabili per descrivere, interpretare e spiegare i fenomeni e i processi statistici, economici. Il programma intende fornire i principali strumenti per l'elaborazione di accurate e affidabili analisi sull'evoluzione delle variabili economiche rilevanti per la comprensione dei principali processi economici.

Inoltre Il Corso ha lo scopo di fornire competenze e strumenti idonei all'interpretazione e all'applicazione della Contabilità Nazionale mediante l'acquisizione delle conoscenze di base e degli strumenti essenziali per lo studio della dinamica economica nel tempo e nello spazio.

PROGRAMMA DEL CORSO DI DIRITTO TRIBUTARIO

SETTORE SCIENTIFICO

IUS/12

CFU

10

RECAPITI

antonio.merone@unipegaso.it

rosario.bianco@unipegaso.it

giorgio.toschi@unipegaso.it

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

L'obiettivo è quello di coprire durante il corso con dovizia di particolari la materia tributaria sia dal punto di particolari sia sulla parte generale sostanziale che sulla parte speciale, fornendo infine anche gli strumenti per una conoscenza della fiscalità comunitaria ed internazionale.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale.

Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione. Attività di autoverifica degli apprendimenti prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario costituito da 10 domande, a risposta multipla

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

/**/
Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:
Redazione di un elaborato Partecipazione a una web conference Partecipazione al forum tematico Lettura area FAQ
Svolgimento delle prove in itinere con feedback

TESTO CONSIGLIATO

Gli studenti che intendono approfondire le tematiche del corso, integrando le dispense e i materiali forniti dal docente, possono consultare i seguenti volumi:

BUCCICO C., Lezioni di Fiscalità d'Impresa, Rogiosi editore 2021.

BUCCICO C., Saggi di diritto penale tributario, Rogiosi editore, 2020

MUSCI F., Dispute resolution mechanisms in materia di doppia imposizione internazionale ed europea, Rogiosi editore, 2020

MAZZEO A., STELLATO E., La riscossione coattiva e tutela del contribuente, Rogiosi editore 2018

BIANCO R., BUCCICO C., VALENZANO M., Manuale di Diritto tributario, Rogiosi editore, 2018

AGENDA

Per gli appelli bisogna visionare l'apposita area denominata "IL MIO DIARIO ESAMI"

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online.

Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

- 1 - Introduzione allo studio dell'attività finanziaria dello Stato
- 2 - Le fonti del diritto tributario
- 3 - Tutele e strumenti di deflazione del contenzioso
- 4 - Le entrate pubbliche ed i tributi
- 5 - I soggetti del diritto tributario

- 6 - L'accertamento fiscale
- 7 -La riscossione ed il credito di imposta
- 8 -Le sanzioni tributarie
- 9 -Aspetti generali dell'imposta sul reddito delle persone fisiche
- 10 - Periodo d'imposta e determinazione dell'IRPEF
- 11 - Le varie tipologie di reddito ai fini IRPEF
- 12 - La tassazione del reddito da lavoro e dei redditi diversi
- 13 - La tassazione del reddito d'impresa
- 14 - La tassazione del reddito delle società di capitali
- 15 - La tassazione delle società di comodo
- 16 - La tassazione dei dividendi e dei capital gains
- 17 - Il sistema dell'Imposta sul Valore Aggiunto
- 18 - La territorialita' dell'IVA, la cessione dei beni e la prestazione dei servizi
- 19 - L'IVA e le e prestazioni in deroga
- 20 - L'IVA e gli obbligo correlati ai nuovi criteri di territorialita'
- 21 - Operazioni imponibili IVA ed operazioni esenti
- 22 - Determinazione della base imponibile IVA. Rivalsa e detrazione
- 23 - La nuova disciplina dei rimborsi IVA e le esportazioni
- 24 - Le imposte indirette minori
- 25 - I monopoli fiscali, le accise ed i tributi doganali
- 26 - Le entrate fiscali locali
- 27 - La giurisdizione tributaria
- 28 - Le materie rientranti nella giurisdizione tributaria
- 29 - Rapporti tra giurisdizione tributaria ed amministrativa
- 30 - Gli organi della giurisdizione tributaria e le questioni di competenza
- 31 - Le parti del processo tributario
- 32 - Il processo tributario con pluralità di parti
- 33 - Il ricorso introduttivo
- 34 - Le varie azioni innanzi alle commissioni tributarie
- 35 - La proposizione del ricorso

36 - Le difese dell'ufficio

37 - Il giudizio di primo grado

38 - La tutela cautelare

39 - La conciliazione giudiziale

40 - Sospensione, interruzione ed estinzione del processo

41 - Nuova tutela cautelare in appello e meccanismi di neutralizzazione del contenzioso

42 - Le sentenze delle commissioni tributarie

43 - Le impugnazioni

44 - L'appello

45 - Il ricorso in Cassazione

46 - La revocazione

47 - L'esecuzione delle sentenze

48 - Il giudizio di ottemperanza

49 - L'interpello sugli investimenti e la consulenza giuridica

50 - La riforma del ruling internazionale e la stabile organizzazione

ECONOMIA DELL'IMPRESA DIGITALE E SOSTENIBILE				
Attività formative	Anno	SSD	TAF	CFU
Storia dell'innovazione e dello sviluppo economico	1	SECS-P/12	Di base	10
Economia aziendale	1	SECS-P/07	Di base	10
Diritto dell'impresa e dell'ICT	1	IUS/04	Caratterizzante	10
Diritto privato	1	IUS/01	Di base	10
Fondamenti di management	1	SECS-P/08	Caratterizzante	10
Organizzazione dell'impresa innovativa e sostenibile	1	SECS-P/10	Affini o integrative	10
Economia dei mercati finanziari digitali	2	SECS-P/11	Caratterizzante	10
Diritto amministrativo	2	IUS/10	Affini o integrative	10
Financial accounting e bilancio di sostenibilità	2	SECS-P/07	Caratterizzante	15
Digital marketing	2	SECS-P/08	Caratterizzante	15
Statistica	2	SECS-S/01	Di Base	10
Economia politica	3	SECS-P/01	Caratterizzante	10
Modelli di analisi dell'economia circolare	3	SECS-S/03	Caratterizzante	10
Diritto tributario	3	IUS/12	Caratterizzante	10
Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	NN	Altre attività	5
Abilità informatiche e telematiche	3	NN	Altre attività	5
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	3	NN	Altre attività	5
Prova Finale	3	NN	Altre attività	3
A scelta dello studente	3	NN	Altre attività	12
Totale				180

PROGRAMMA DEL CORSO DI STORIA DELL'INNOVAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO

SETTORE SCIENTIFICO

SECS-P/12

CFU

10

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA

SCHEDA SUA

Argomento del corso: Il ruolo dell'innovazione nei processi di sviluppo economico. Dalla prima espansione europea alle modificazioni della attuale globalizzazione, fino al paradigma dell'economia circolare.

Obiettivi formativi:

1. Esaminare l'evoluzione del rapporto tra innovazione, sviluppo e dinamica dei sistemi economici in un'ottica cronologica e diacronica.
2. Illustrare le relazioni e le interazioni tra il ruolo dell'innovazione e lo sviluppo economico nelle diverse aree geoeconomiche globali nel corso del tempo.
3. Descrivere i modelli teorici di riferimento ponendo in condizione lo studente di comprendere e utilizzare le principali teorie interpretative.
4. Indagare le interazioni tra l'innovazione e gli agenti economici (pubblici e privati) nel contesto nazionale e internazionale di riferimento

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere e comprendere le caratteristiche originarie e l'evoluzione del processo di sviluppo economico moderno dalle origini all'attuale globalizzazione, attraverso lo studio del rapporto tra innovazione e crescita economica in una chiave comparativa e diacronica (obb. 1 e 2)

Conoscere i modelli economici di riferimento e acquisire la conoscenza delle principali teorie interpretative sul rapporto tra innovazione e sviluppo economico nell'ambito dell'evoluzione dei cicli economici di lungo periodo (ob. 3).

Conoscere e utilizzare la teoria e gli strumenti di analisi del rapporto tra innovazione e sviluppo per comprendere il comportamento e delle interazioni degli agenti economici (pubblici, privati, nazionali o sovranazionali) e delle istituzioni nell'evoluzione dei sistemi economici di riferimento (ob. 4).

-

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare le conoscenze acquisite per analizzare le problematiche connesse al rapporto tra innovazione sviluppo economico e all'interazione tra i modelli economici nazionali e sovranazionali (ob. 1 e 2).

Conoscere e applicare le principali teorie economiche per l'interpretazione del rapporto tra innovazione e processi di sviluppo e delle interazioni tra gli agenti economici e istituzionali (ob. 3-4).

-

Autonomia di giudizio

Assumere una piena capacità di giudizio e analisi delle scienze economiche, del ruolo dell'innovazione, dell'andamento dei mercati, dei sistemi economici e del comportamento degli agenti (obb. 1-4)

Abilità comunicative

Acquisire la padronanza di un linguaggio e di una terminologia adeguati a presentare e definire le problematiche legate all'evoluzione del rapporto tra innovazione e sistemi economici e della progressiva globalizzazione dei mercati (obb. 1-3).

Sapere descrivere le problematiche inerenti al comportamento degli agenti economici nell'ambito dei processi evolutivi di lungo periodo, applicando tali strumenti con differenti tipologie di interlocutori (ob. 4).

Capacità di apprendimento

Acquisire gli strumenti e le conoscenze utili a sviluppare ulteriormente le proprie competenze autonomamente, anche in ambito lavorativo (in ingresso e in avanzamento di carriera) circa la storia del ruolo dell'innovazione nei processi di sviluppo

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Prima parte: il ruolo dell'innovazione nella dinamica dei cicli economici. Una lettura diacronica

1. Innovazione e sviluppo economico
2. Il sistema economico: caratteristiche e funzioni
3. L'evoluzione dei sistemi economici
4. Il ruolo dell'innovazione nella teoria dei cicli economici
5. I cicli economici del capitalismo industriale: uno sguardo di lungo periodo
6. Teorie della crisi e teorie dello sviluppo
7. Il ruolo delle istituzioni.
8. Innovazione, tecnologia, produttività
9. Il ruolo dell'innovazione nell'evoluzione dei modelli bancari e finanziari
10. Innovazione e paradigmi energetici
11. Innovazione e organizzazione della produzione: dal modello lineare all'economia circolare

Seconda parte: i fatti e le interpretazioni. Dal mercantilismo alle innovazioni della globalizzazione

12. La prima espansione europea
13. Il mercantilismo
14. La prima rivoluzione industriale: le precondizioni
15. La prima rivoluzione industriale: caratteristiche e processi
16. Teorie e modelli di diffusione sul continente europeo
17. La seconda rivoluzione industriale
18. La sfida dei second comers: Francia, Belgio, Germania
19. La formazione degli Stati Uniti
20. Lo sviluppo degli Stati Uniti dalla guerra civile alla prima guerra mondiale
21. La rivoluzione industriale in Italia: dalla periferia al centro del sistema economico
22. Lo sviluppo economico dell'Italia liberale
23. Modelli interpretativi dello sviluppo economico in età liberale
24. Banche e sviluppo economico nell'Italia liberale
25. Il capitalismo industriale tra Ottocento e Novecento
26. Modelli di transizione del capitalismo industriale in Italia: la Banca Tiberina
27. La Prima guerra mondiale e le sue conseguenze economiche
28. Le contraddizioni degli anni Venti
29. Le politiche economiche del fascismo
30. Il crollo del 1929, le risposte alla crisi e il keynesismo
31. Banche e sviluppo economico in Italia dal 1918 al 1936
32. Lo sviluppo dell'Unione Sovietica dalla nascita alla Seconda guerra mondiale
33. L'espansione della Germania nazista e la Seconda guerra mondiale
34. Il mondo e l'economia del secondo Novecento
35. L'economia dello sviluppo e i suoi approcci teorici
36. La ricostruzione nel secondo dopoguerra: il riassetto politico internazionale
37. La ricostruzione nel secondo dopoguerra: il riassetto economico internazionale
38. L'età dell'oro del capitalismo mondiale
39. La nascita della Comunità europea: da Schumann all'adesione britannica del 1973
40. La crisi degli anni Settanta: inconvertibilità del dollaro e crisi petrolifere
41. Le risposte alla crisi: il "Washington Consensus"
42. La costruzione dell'Euro
43. L'ascesa delle potenze asiatiche
44. Le due fasi della nuova globalizzazione e la crisi del 2008
45. Dalla crisi del 2008 allo sviluppo del capitalismo digitale
46. Le nuove sfide della globalizzazione: conflitti, crisi e pandemia

Terza parte: l'Italia dall'industrializzazione del secondo novecento all'economia circolare

47. La ricostruzione italiana nel secondo dopoguerra: il riassetto politico
48. La ricostruzione italiana nel secondo dopoguerra: il riassetto economico
49. L'economia italiana dalla ripresa al miracolo economico
50. Il boom economico italiano
51. La crisi degli anni Settanta in Italia
52. Il sistema bancario italiano e il miracolo economico
53. Dalla ripresa degli anni Ottanta alla crisi del 1992
54. Tra crisi di sistema e rischio declino: dagli anni Novanta alla "transizione incompiuta"
55. L'intervento per il Mezzogiorno
56. Politiche e strumenti per lo sviluppo del Meridione: la Cassa per il Mezzogiorno
57. Un modello di attuazione delle strategie della Cassa: il caso del Lazio
58. L'Italia dalla stagnazione alle innovazioni del PNRR
59. La bioeconomia circolare come innovazione sistemica. Le scelte del PNRR
60. Le energie rinnovabili come volano per l'innovazione e la decarbonizzazione in Italia

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

Gli studenti che intendono approfondire le tematiche del corso, integrando in maniera facoltativa le dispense e i materiali forniti dal docente, possono consultare i seguenti volumi:

- P.A. Toninelli (a cura di), *Lo sviluppo economico Moderno*, Venezia, Marsilio, 2006.
- G. Di Taranto, *La globalizzazione diacronica*, Torino, Giappichelli, 2013, Capitolo I.
- R. Baldwin, *Rivoluzione glibotica. Globalizzazione, robotica e futuro del lavoro*, Bologna. Il Mulino, 2020

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

stefano.palermo@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI ECONOMIA AZIENDALE

SETTORE SCIENTIFICO

SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

CFU

10 CFU

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Obiettivo del corso è analizzare i fondamenti scientifici della disciplina dell'Economia Aziendale, dotando lo studente di tutti gli strumenti metodologici necessari per comprendere adeguatamente l'universo delle aziende e per conoscere i loro elementi caratterizzanti e fondanti, nonché per apprendere un linguaggio di base al fine di una migliore comprensione dei processi aziendali e della loro comunicazione all'esterno.

Obiettivi formativi:

1. Individuare ed inquadrare gli elementi definitivi ed i fondamenti teorici che regolano il funzionamento di una qualsivoglia entità aziendale.
2. Identificare ed esaminare i principi e gli strumenti che regolano il funzionamento di una qualsivoglia entità aziendale.
3. Scegliere gli strumenti metodologici di volta in volta più idonei a seconda delle specifiche circostanze per identificare, interpretare e rilevare correttamente i diversi accadimenti di gestione che caratterizzano il funzionamento di una qualsivoglia entità aziendale.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione
Conoscere e comprendere le variabili-chiave che consentono di definire una unità economica come azienda (Ob. 1).
Definire, riconoscere e classificare i singoli elementi costitutivi di una qualsivoglia entità aziendale, sapendo collocare la loro descrizione nell'ambito teorico su cui si basano (Ob. 2).
Discernere i principi chiave ed i principali strumenti che regolano il funzionamento di una qualsivoglia entità aziendale (Ob. 3).
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Applicare le conoscenze teoriche e pratiche acquisite per identificare correttamente le variabili-chiave che caratterizzano il funzionamento di una qualsivoglia entità aziendale (Ob. 1).
Applicare le conoscenze teoriche e pratiche acquisite per comprendere le principali problematiche legate ai diversi cicli di vita di una qualsivoglia entità aziendale (Ob. 2).
Applicare le conoscenze teoriche e pratiche acquisite per svolgere analisi empiriche legate alla corretta rilevazione dei diversi accadimenti di gestione di una di una qualsivoglia entità aziendale (Ob. 3).
- Autonomia di giudizio
Sviluppare un approccio critico nell'ambito della soluzione dei problemi aziendali, con particolare riferimento al/alla:

- inquadramento di una qualsivoglia entità aziendale (Ob. 1).
- valutazione dei risultati derivanti dall'applicazione dei metodi illustrati (Ob. 2).
- utilizzo sia sul piano concettuale sia su quello operativo delle conoscenze acquisite con autonoma capacità di valutazione e con abilità nei diversi contesti applicativi (Ob. 3).

- Abilità comunicative

Acquisire la padronanza di un linguaggio e di una terminologia utili a presentare e definire in modo efficace e tecnicamente appropriato le peculiarità che contraddistinguono le diverse realtà aziendali, siano essa operante all'interno del macro-ambiente pubblico o privato (Ob. 1, 2 e 3).

- Capacità di apprendimento

Acquisire gli strumenti e le conoscenze utili a sviluppare in maniera autonoma, anche ed auspicabilmente in ambito lavorativo (in ingresso e/o in avanzamento di carriera), le competenze inerenti ai principi generali ed ai modelli applicativi che contraddistinguono le diverse realtà aziendali, siano esse operanti all'interno del macro-ambiente pubblico o privato (Ob. 1, 2 e 3).

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Il corso si compone di 3 MODULI:

1. **INTRODUZIONE ALLE DISCIPLINE ECONOMICO-AZIENDALI** (7 videolezioni): 1. Introduzione alle discipline economico aziendale; 2. Dal sistema in generale al sistema azienda; 3. La scomposizione del sistema azienda e del sistema ambiente; 4. Il subsistema organizzativo; 5. Il subsistema gestionale; 6. Il subsistema del controllo; 7. L'economia aziendale e i suoi principi parametrici.
2. **PRINCIPI GENERALI DI ECONOMIA AZIENDALE** (23 videolezioni): 1. Il concetto di azienda e le sue principali caratteristiche; 2. L'ambiente, il rischio ed il concetto di economia aziendale; 3. La gestione aziendale ed i suoi momenti tipici; 4. Il modello dei circuiti della gestione e l'analisi delle variazioni; 5. Il reddito totale (o d'impresa) ed il reddito di periodo; 6. Il modello dei cicli conclusi; 7. La valutazione dei processi in corso di svolgimento; 8. L'equilibrio economico; 9. Le diverse configurazioni di capitale; 10. I rapporti tra le diverse configurazioni di capitale; 11. L'equilibrio finanziario e l'autofinanziamento; 12. Le configurazioni organizzative; 13. La gestione per processi come nuovo paradigma aziendale; 14. L'analisi delle variazioni - Esercitazione; 15. I prospetti di reddito e capitale - Esercitazione 1; 16. I prospetti di reddito e capitale - Esercitazione 2; 17. I costi ed i ricavi da "sottrarre" e da "integrare" - Esercitazione; 18. Gli accantonamenti e le passività presunte (o fondi) - Esercitazione; 19. I prospetti di reddito e capitale - Esercitazione 3; 20. I prospetti di reddito e capitale - Esercitazione 4; 21. Le diverse configurazioni di capitale ed i rapporti tra loro - Esercitazione 1; 22. Le diverse configurazioni di capitale ed i rapporti tra loro - Esercitazione 2; 23. L'autofinanziamento: Esercitazione.

3. ??? (??? videolezioni): ???

4. ??? (??? videolezioni): ???

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato.
- Partecipazione a una web conference.
- Partecipazione al forum tematico.
- Lettura area FAQ.
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

MODULO 1: Paolone G. (2014), L'economia aziendale nella tecnica di base e nella pratica operativa, Milano, Franco Angeli.

MODULO 2: Potito L. (a cura di) (2020), Economia aziendale, Milano, Giappichelli.

MODULO 3: ???.

MODULO 4: ???.

I testi consigliati sono di approfondimento volontario, quindi, non saranno oggetto specifico di esame, essendo il modello didattico basato sull'utilizzo delle dispense del docente, soprattutto per la verifica in sede di esame.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

marco.sorrentino@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli.

PROGRAMMA DEL CORSO DI DIRITTO DELL'IMPRESA E DELL'ICT

SETTORE SCIENTIFICO

IUS/04

CFU

10 CFU

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso si propone di fornire allo studente la conoscenza dei principi cardini del diritto dell'informatica e dell'economia dell'impresa digitale, con riferimento al commercio elettronico e alla sua evoluzione nel contesto del mercato globalizzato. L'obiettivo principale del corso è dotare i partecipanti di un metodo per aiutarli ad analizzare la normativa vigente. Questo include una particolare attenzione all'evoluzione della normativa e ai mutamenti dei fenomeni economici e sociali che influenzano il sistema normativo. Per raggiungere gli scopi indicati, le lezioni illustreranno l'inquadramento sistematico degli istituti di volta in volta trattati, per poi fornire allo studente gli aggiornamenti normativi necessari alla luce delle interpretazioni della dottrina e della giurisprudenza.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente, all'esito del corso, avrà acquisito piena conoscenza del diritto dell'informatica e dell'economia dell'impresa digitale, anche alla luce del quadro legislativo sovranazionale e della giurisprudenza.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà in grado di interpretare e ordinare sistematicamente i principi e gli istituti del diritto dell'informatica e dell'economia dell'impresa digitale, comparandoli con i modelli tradizionali di inquadramento e di qualificazione giuridica della attività di produzione di beni e servizi. Inoltre, saprà correlare i principi nazionali con quelli sanciti a livello sovraordinamentale.

Autonomia di giudizio.

Lo studente saprà analizzare le fonti normative e gli orientamenti rilevanti in dottrina e giurisprudenza con riferimento alla disciplina del diritto dell'impresa digitale e acquisirà la capacità di formulare il proprio giudizio critico con riferimento a fattispecie concrete.

Abilità comunicative

Lo studente sarà capace di: a) esporre le tematiche affrontate nel corso utilizzando un linguaggio tecnico-giuridico.

Capacità di apprendimento

Lo studente sarà capace di: a) stabilire gli obblighi dell'imprenditore; c) comprendere e interpretare autonomamente le fonti legislative e giurisprudenziali riferite alla disciplina del diritto dell'informatica e dell'economia dell'impresa digitale.

Primo Modulo

1. L'imprenditore. Fattispecie e statuti
2. Lo statuto dell'imprenditore commerciale. Prima parte
3. Lo statuto dell'imprenditore commerciale. Seconda parte
4. L'azienda
5. I segni distintivi
6. La concorrenza. La disciplina antitrust
7. La concorrenza sleale
8. I consorzi fra imprenditori
9. Le società in generale
10. Le società di persone. Aspetti generali
11. La società semplice
12. La società in nome collettivo
13. La società in accomandita semplice
14. La società per azioni. La costituzione
15. I conferimenti
16. Le azioni
17. I vincoli sulle azioni. La circolazione delle azioni
18. I patti parasociali
19. L'assemblea dei soci
20. L'invalidità delle deliberazioni assembleari
21. I sistemi di amministrazione e controllo. Il modello tradizionale: gli amministratori
22. Struttura e funzioni dell'organo amministrativo
23. La responsabilità degli amministratori
24. Il collegio sindacale. La revisione legale dei conti
25. I sistemi di amministrazione e controllo alternativi
26. La denuncia al tribunale
27. Le obbligazioni e gli strumenti finanziari partecipativi
28. I patrimoni destinati

Secondo Modulo - Il diritto dell'economia digitale e del commercio elettronico, gli aspetti giuridici del commercio elettronico, la tutela del consumatore su internet (n. 17 videolezioni)

Terzo Modulo - La proprietà intellettuale e il diritto d'autore nelle nuove tecnologie, la tutela dei dati personali nel commercio elettronico, la responsabilità del provider criptovalute, blockchain e smart contracts (n. 15 videolezioni)

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

ABRIANI N., FERRI G. JR, GUIZZI G., NOTARI M., STELLA RICHTER M. JR, TOFFOLETTO A. (a cura di), *Diritto delle imprese. Manuale breve*, 2^a ed., Giuffrè, Milano, 2020.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

pietropaolo.ferraro@unipegaso.it; vittoriosabato.ambrosio@unipegaso.it, antonio.picchione@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI DIRITTO PRIVATO

SETTORE SCIENTIFICO

IUS/01

CFU

10

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Obiettivo del corso è quello di fornire agli studenti gli strumenti necessari per orientarsi nella conoscenza dei principi generali del diritto privato, nonché nella qualificazione e applicazione degli istituti giuridici fondamentali nel vigente sistema italo-europeo delle fonti.

Obiettivi formativi:

1. Far acquisire la conoscenza dei principi e delle categorie fondamentali del diritto privato
2. Fornire gli strumenti per interpretare il fatto e qualificarlo giuridicamente
3. Stimolare la capacità di riflessione critica nell'elaborazione delle soluzioni ai casi di studio

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione.

Conoscere e comprendere i principi fondamentali e gli istituti giuridici principali del diritto privato, con particolare riguardo a: principi generali del diritto, fonti e interpretazione, persone fisiche e persone giuridiche, proprietà e diritti reali, possesso, situazioni di debito e di credito, autonomia negoziale, prescrizione e decadenza e responsabilità civile (ob. 1).

Conoscere e comprendere la *ratio* che ispira la specifica normativa e inquadrarla nel sistema ordinamentale (ob. 2).

Conoscere e comprendere le dinamiche interpretative e la funzionalità delle norme (ob. 3).

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Acquisire il linguaggio tecnico - giuridico necessario per conoscere, comprendere:

- gli istituti giuridici trattati a lezione (ob. 1).

- il dato normativo e ricondurre al sistema gli aspetti peculiari della disciplina (ob. 2).

- la disciplina applicabile al caso di studio, individuandola nelle fonti cartacee e nelle banche dati giuridiche accessibili online, attraverso anche la disamina della casistica giurisprudenziale (ob. 3).

- Autonomia di giudizio

Sviluppare un approccio critico e consapevole:

- rispetto ai temi approfonditi a lezione (ob. 1).

- nella valutazione del fatto e la sua qualificazione giuridica (ob. 2).

- nell'individuare, in considerazione delle ragioni che animano le scelte legislative, la soluzione più adeguata ed efficace ai casi di studio, emancipandosi dalla miope prospettiva basata su meccanismi sussuntivi (ob. 3).

- Abilità comunicative

Acquisire specifiche competenze comunicative con riguardo:

- alla rappresentazione dei temi oggetto del corso (ob. 1).

- all'esegesi del dato normativo, grazie anche alla previsione di momenti di interazione e di verifica dell'apprendimento con il docente (ob. 2).

- all'elaborazione di soluzioni alle problematiche concrete con coerenza argomentativa, rigore logico-sistematico e proprietà di linguaggio

- Capacità di apprendimento

Capacità di ricostruire e analizzare i principali istituti del diritto privato operanti nel nostro sistema ordinamentale (ob. 1).

Assimilazione degli strumenti per comprendere le interazioni e il funzionamento fra le norme, con analisi critica e interdisciplinare (ob. 2-3).

Non sono richieste conoscenze preliminari

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Il programma didattico si articola in 60 videolezioni/moduli ed esplora le principali categorie e istituti del diritto privato: ordinamento giuridico e i soggetti (dalle regole e i principi alle fonti del diritto, dalle situazioni giuridiche soggettive al rapporto giuridico, dalle persone fisiche ai diritti della personalità sino ai criteri di interpretazione), le situazioni reali di godimento (dai beni alla proprietà ai diritti reali di godimento sino alle azioni a difesa della proprietà), il possesso (dalle situazioni possessorie alle modalità di acquisto del possesso, dagli effetti del possesso alle azioni possessorie), il rapporto obbligatorio (dalle specie di obbligazioni alle vicende dell'obbligazione, dai modi di estinzione alle modificazioni soggettive del rapporto obbligatorio), i contratti in generale (dagli elementi essenziali ed accidentali alla fase di formazione e alle patologie), prescrizione e decadenza, responsabilità civile. Di seguito si riporta l'elenco numerato delle videolezioni/moduli:

ORDINAMENTO GIURIDICO E SOGGETTI

1. L'ordinamento giuridico. Regole e principi come norme
2. Fonti del diritto
3. Le situazioni giuridiche soggettive e il rapporto giuridico
4. Attività giuridica (fatto ed effetto giuridico)
5. Dinamica delle situazioni soggettive
6. Le persone fisiche
7. Diritti della personalità
8. Situazioni giuridiche esistenziali
9. Diritto all'immagine e identità digitale della persona
10. Gli enti e la persona giuridica
11. Enti non riconosciuti: associazioni di fatto e comitati
12. Enti riconosciuti: le associazioni
13. Enti riconosciuti: la fondazione
14. Metodo giuridico e interpretazione

SITUAZIONI REALI DI GODIMENTO

15. I beni
16. La proprietà
17. I diritti reali di godimento: superficie, enfiteusi, usufrutto, uso e abitazione
18. Servitù
19. La comunione
20. Condominio e Multiproprietà
21. Azioni a difesa della proprietà

IL POSSESSO

22. Situazioni possessorie
23. Acquisto del possesso e azioni possessorie
24. Possesso di buona fede ed effetti del possesso

IL RAPPORTO OBBLIGATORIO

25. Il rapporto obbligatorio: struttura e caratteri dell'obbligazione
26. Specie tipiche di obbligazioni
27. Le vicende dell'obbligazione: l'adempimento
28. L'inadempimento, la mora ed il danno risarcibile
29. Modi di estinzione dell'obbligazione diversi dall'adempimento
30. Le modificazioni soggettive del rapporto obbligatorio dal lato attivo
31. Le modificazioni soggettive del rapporto obbligatorio dal lato passivo

32. Nozioni introduttive: fondamenti e limiti dell'autonomia negoziale
33. Elementi essenziali del contratto: la causa
34. La volontà
35. La forma
36. L'oggetto
37. Elementi accidentali del contratto: la condizione, il termine e il modo (o onere)
38. Trattative, buona fede e responsabilità contrattuale
39. Vincoli nella formazione dei contratti
40. Il contratto preliminare
41. La rappresentanza
42. La formazione dei contratti
43. Le invalidità negoziali: nullità
44. Le invalidità negoziali: annullabilità
45. Accordo simulatorio e figure affini
46. La rescissione e la risoluzione del contratto
47. Gli effetti del contratto: la forza vincolante del contratto, lo scioglimento convenzionale e il recesso
48. Interpretazione e integrazione del contratto
49. Disciplina dei contratti del consumatore e nullità di protezione

I SINGOLI CONTRATTI

50. Contratti tipici e atipici
51. La compravendita
52. La locazione

RESPONSABILITA' CIVILE E ILLECITO

53. Responsabilità da fatto illecito e responsabilità contrattuale
54. Profilo soggettivo dell'imputazione. Il dolo e l'imputabilità
55. La colpa
56. Profilo oggettivo dell'imputazione. Il danno ingiusto
57. Il nesso di causalità
58. Principio della colpa e cause di giustificazione
59. Responsabilità speciali
60. Risarcimento del danno e funzioni della responsabilità civile

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF), composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione. Attività di autoverifica degli apprendimenti prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario costituito da 10 domande, a risposta multipla

TESTO CONSIGLIATO

Si consiglia, quale testo di approfondimento volontario, P. Perlingieri, Manuale di diritto civile, Napoli, ULT. EDIZIONE. È, altresì, utile la consultazione di un codice civile aggiornato (si consiglia il Codice civile, a cura di G. Perlingieri e M. Angelone, ESI, 2024).

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

talita.rossi@unipegaso.it
luca.bardaro@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

SYLLABUS DEL CORSO DI FONDAMENTI DI MANAGEMENT

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese

CFU

10

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

L'insegnamento di fondamenti di management si propone di trasferire conoscenze e competenze con particolare riferimento allo specifico ambito della direzione aziendale e delle funzioni aziendali. Coerentemente, il corso è incentrato sulla corporate governance e sulle teorie dell'impresa, anche con specifico riferimento all'impresa familiare, sulla formulazione delle strategie d'impresa che competono all'organo direzionale e sulle principali funzioni aziendali.

Le tematiche sono affrontate facendo riferimento ai contributi teorici più rilevanti della dottrina manageriale nazionale ed internazionale e tenendo conto, al tempo stesso, delle tendenze consolidate nell'esperienza manageriale contemporanea.

Coerentemente con la declaratoria ministeriale relativa al Settore Scientifico Disciplinare cui afferisce, l'insegnamento si propone di perseguire i seguenti 9 obiettivi formativi:

1. Conoscere, comprendere e saper comunicare gli elementi riguardanti il rapporto tra l'impresa e il proprio ambiente di riferimento, con particolare riferimento identificazione dei principali stakeholder di riferimento e dei rapporti con essi, acquisendo capacità applicative finalizzate alla risoluzione di problematiche inerenti alla relazione tra l'impresa ed il suo macroambiente e tra l'impresa ed il suo ambiente competitivo e transazionale (Ob.1);
2. Conoscere, comprendere e saper comunicare nel dettaglio i differenti modelli di governo dell'impresa e le relazioni tra proprietà, management e controllo che ne derivano, acquisendo capacità applicative finalizzate alla definizione degli assetti di governance migliori sotto differenti condizioni giuridiche e dimensionali (Ob.2);
3. Conoscere, comprendere e saper comunicare gli elementi tipici dell'impresa familiare, con particolare riferimento ai suoi assetti di governo, agli obiettivi specifici che la caratterizzano ed alla transizione di leadership e proprietà (Ob.3);
4. Conoscere, comprendere e saper comunicare le principali teorie riguardanti l'impresa e il suo organo direzionale (Ob.4);
5. Conoscere, comprendere e saper comunicare il ciclo direzionale di pianificazione, conduzione e controllo con un particolare focus sull'analisi strategica e sull'identificazione del vantaggio competitivo sostenibile (Ob.5).
6. Conoscere, comprendere e saper comunicare gli elementi che caratterizzano la responsabilità sociale dell'impresa con particolare riferimento all'ottica ESG (Environmental, Social, Governance), sia contestualizzando tali aspetti nell'ambito teorico negli studi di management che analizzando nel dettaglio i principali score misurativi della responsabilità sociale (Ob.6);
7. Conoscere, comprendere e saper comunicare gli elementi di base dell'organizzazione aziendale con riferimento alla strutturazione di assetti e meccanismi di relazione, acquisendo capacità applicative finalizzate alla risoluzione di problematiche inerenti agli individui, ai gruppi e alle reti d'impresa (Ob.7);
8. Conoscere, comprendere e saper comunicare la gestione della produzione di beni e servizi, incluse le tecniche per l'efficientamento della logistica in entrata ed in uscita e per la corretta pianificazione della supply chain e della gestione del magazzino (Ob.8);
9. Conoscere, comprendere e saper comunicare la funzione finanziaria, con specifico riferimento alla pianificazione di breve termine e alla scelta degli investimenti, acquisendo dimestichezza con le principali tecniche di analisi finanziaria utilizzate nella programmazione e nel controllo ex ante, in itinere ed ex post (Ob.9).

Per massimizzare il raggiungimento degli obiettivi formativi descritti non è necessario aver sostenuto preliminarmente esami di altri insegnamenti.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Completato il corso, gli studenti saranno in grado di conoscere e comprendere problemi aziendali di ampia natura. Le conoscenze saranno trasferite agli studenti adottando un'articolata prospettiva multidisciplinare di analisi, finalizzata a:

- o Conoscere e comprendere la relazione tra impresa e ambiente (Ob.1);
- o Conoscere e comprendere i modelli e gli organi di governo e controllo aziendale (Ob.2);
- o Conoscere e comprendere gli elementi che tipicamente caratterizzano l'impresa familiare soprattutto con riferimento alle peculiarità del suo governo (Ob.3);
- o Conoscere e comprendere le principali teorie dell'impresa con specifico riferimento alla relazione tra proprietà e gestione (Ob.4);
- o Conoscere e comprendere le strategie complessive e competitive aziendali (ob.5);
- o Conoscere e comprendere i pilastri della logica ESG con particolare riferimento agli elementi che compongono gli score di natura ambientale, sociale e di governance (Ob.6);
- o Conoscere e comprendere le dinamiche individuali e di gruppo in merito alla motivazione, alla risoluzione dei conflitti e all'esercizio della leadership (Ob.7);
- o Conoscere e comprendere la funzione di produzione e le criticità relative alla gestione degli approvvigionamenti e delle scorte (Ob.8);
- o Conoscere e comprendere la teoria e le tecniche applicative per la pianificazione finanziaria di breve e per la valutazione degli investimenti (Ob.9).

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'analisi della teoria, supportata anche da verifiche empiriche nella forma di esercitazioni e casi aziendali, permetterà agli studenti di poter acquisire un approccio professionale e di possedere competenze adeguate a ideare e sostenere argomentazioni o per risolvere criticità nel modo corretto. Agli studenti sarà dato modo, in particolare, di acquisire metodi per applicare le teorie nella pratica e per individuare ed evitare i principali errori che si commettono nella formulazione di soluzioni strategiche ed operative riguardanti:

- o La dimensione aziendale (Ob.1);
- o La progettazione del modello di governo più idoneo (Ob.2);
- o La pianificazione dei processi di leadership e ownership transition nell'impresa familiare (Ob.3);
- o L'applicazione delle principali teorie dell'impresa in relazione al rapporto tra proprietà e gestione (Ob.4);
- o La formulazione delle strategie complessive e competitive (ob.5).
- o La pianificazione delle attività di responsabilità sociale d'impresa (Ob.6);
- o La progettazione dell'organizzazione e la risoluzione dei conflitti organizzativi (Ob.7);
- o La pianificazione della produzione e la soluzione di problematiche inerenti alla capacità economico-strutturale e la gestione del magazzino (Ob.8);
- o La pianificazione finanziaria di breve e la scelta degli investimenti (Ob.9);

- Autonomia di giudizio

Il corso ha l'obiettivo di incoraggiare gli studenti a maturare un proprio approccio critico ai fenomeni aziendali, promuovendo l'autonomia di giudizio attraverso l'analisi di teorie, esercitazioni e casi empirici. Al termine del corso, gli studenti avranno maturato la capacità di raccogliere e interpretare informazioni utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici. Agli studenti, in particolare, saranno esposte le principali criticità che possono palesarsi nell'ambito della soluzione dei problemi aziendali, lasciando opportuno spazio a riflessioni critiche autonome in merito:

- o Alla dimensione aziendale e alla relazione tra impresa e ambiente (Ob.1);
- o Ai modelli di governo (Ob.2);
- o Alle peculiarità riscontrabili nell'impresa familiare (Ob.3);
- o Alle principali teorie dell'impresa in relazione al rapporto tra proprietà e gestione (Ob.4);
- o Alla formulazione delle strategie complessive e competitive (ob.5);
- o Agli elementi che contraddistinguono la responsabilità sociale dell'impresa (Ob.6);
- o Agli assetti, ai meccanismi di relazione e alla risoluzione delle criticità organizzative (Ob.7);
- o Alla corretta pianificazione della produzione e della logistica aziendale (Ob.8);
- o Alla valutazione circa la solidità finanziaria di breve termine e all'opportuna scelta degli investimenti (Ob.9);

- Abilità comunicative

Al termine del corso, gli studenti avranno acquisito specifiche competenze con riferimento alla capacità elaborare e di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti. In particolare, il corso si propone di stimolare la capacità comunicativa degli studenti con riferimento a temi molto eterogenei tra loro, ma allo stesso tempo estremamente interdipendenti, favorendo quindi l'elaborazione di una comunicazione sintetica e integrata riguardo:

- o La relazione tra l'impresa e l'ambiente (Ob.1);
- o Il rapporto tra proprietà, management e organo di controllo (Ob.2);
- o Le caratteristiche dell'impresa familiare (Ob.3);
- o Le teorie dell'impresa (Ob.4);
- o La formulazione delle strategie (Ob.5);
- o Le scelte in merito alla responsabilità sociale (Ob.6);

- L'organizzazione aziendale (Ob.7);
- La produzione e la gestione degli approvvigionamenti (Ob.8);
- Le scelte di natura finanziaria (Ob.9).

- Capacità di apprendimento

Il tema manageriale è per natura trasversale e multidisciplinare. Lo studente, pertanto, approfondirà contenuti di ampia natura che gli consentiranno di aumentare la propria capacità di apprendimento al fine di intraprendere percorsi successivi di studio e approfondimento con elevato grado di autonomia. In particolare, lo studente acquisirà una mentalità atta ad analizzare, in maniera ampia e sistemica, la natura dell'impresa e le relazioni tra i suoi principali attori, integrando le differenti conoscenze e maturando la capacità di trovare l'opportuna sintesi tra interessi aziendali interconnessi e talvolta contrastanti, in merito ai seguenti aspetti:

- La relazione tra impresa e ambiente (Ob.1);
- La relazione tra manager, proprietari e organi di governo (Ob.2);
- Il ruolo della famiglia nel governo dell'impresa (Ob.3);
- Le teorie dell'impresa (Ob.4);
- Le strategie complessive e competitive (Ob.5);
- I differenti pilastri ESG (Ob.6);
- L'organizzazione aziendale (Ob.7);
- La produzione e la gestione degli approvvigionamenti (Ob.8);
- Le scelte di natura finanziaria (Ob.9).

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI E RIPARTIZIONE IN MODULI

Il programma didattico è articolato nelle seguenti 60 lezioni suddivise in 9 moduli.

MODULO 1: L'IMPRESA E I PRINCIPALI ATTORI

1. L'origine del concetto di impresa e gli aspetti definitori
2. L'impresa come sistema
3. Il rapporto tra impresa ambiente e società
4. L'ambiente rilevante per l'impresa: macroambiente e microambiente
5. Definizione di mercato e concorrenza
6. Le principali classificazioni d'impresa
7. L'imprenditore e la funzione imprenditoriale
8. Tratti distintivi e processo decisionale dell'imprenditore
9. Finalità imprenditoriali: teoria del massimo profitto e limiti sociali alla massimizzazione del profitto
10. La funzione manageriale
11. Manager e problemi di identificazione nel fine aziendale
12. Sistemi di corporate governance, assetti giuridici ed influenze contestuali

MODULO 2: CORPORATE GOVERNANCE

1. Corporate governance: nascita ed evoluzione
2. Modelli ed organi di governo
3. Il sistema proprietario
4. Il management
5. La remunerazione
6. I sistemi di controllo nella corporate governance

MODULO 3: IMPRESA FAMILIARE

1. L'impresa familiare: definizione ed approcci teorici
2. Caratteristiche e peculiarità dell'impresa familiare
3. La governance delle imprese familiari
4. Il passaggio generazionale
5. Gli strumenti di governo dell'impresa familiare
6. Impresa familiare e longevità: una sfida da vincere

MODULO 4: TEORIE D'IMPRESA

1. Teoria dell'Agenzia e teoria della Stewardship
2. Teoria degli stakeholder
3. Prospettiva SEW
4. La resource-based view
5. Dalle risorse alle competenze distintive e dinamiche
6. Prospettiva dell'isomorfismo istituzionale

MODULO 5: STRATEGIE D'IMPRESA

1. Analisi dell'ambiente esterno: opportunità e minacce

2. Analisi interna: punti di forza, debolezze e vantaggio competitivo
3. Integrazione verticale e esternalizzazione
4. L'attuazione della strategia
5. Strategia e società
6. Il controllo strategico

MODULO 6: CSR

1. CSR: aspetti definatori, sostenibilità ed etica
2. Inquadramento teorico della CSR negli studi di management
3. Il Pilastro ambientale
4. Il Pilastro sociale
5. Il Pilastro di governance
6. Disclosure sociale

MODULO 7: ORGANIZZAZIONE

1. Introduzione all'organizzazione aziendale
2. Motivazione
3. Dinamiche di gruppi e team
4. Leadership
5. Disegno organizzativo
6. Processo decisionale

MODULO 8: PRODUZIONE E LOGISTICA

1. Operazioni e processi
2. Strategia delle operazioni
3. Progettazione della rete di fornitura
4. Progettazione dei processi
5. Gestione della capacità produttiva
6. Potenzialità economico strutturale

MODULO 9: FINANZA AZIENDALE

1. Calcolo del montante e del valore attuale
2. Pianificazione e analisi finanziaria
3. Valore attuale netto e altri metodi di scelta degli investimenti
4. Teoria del portafoglio e Capital Asset Pricing Model
5. Struttura finanziaria e costo medio ponderato del capitale
6. Capital budgeting

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA A DISTANZA (TEL-DE)

La didattica erogativa a distanza è il complesso di quelle azioni didattiche, assimilabili alla didattica frontale in aula, focalizzate sulla presentazione e illustrazione di contenuti da parte del docente. Coerentemente con il modello didattico d'Ateneo e con quanto disciplinato dall'ANVUR (tenendo conto delle necessità di riascolto), è prevista l'erogazione, in modalità asincrona, di 6 videolezioni, dalla durata media di 30 minuti, per ogni CFU. Pertanto, l'insegnamento di fondamenti di management (10 CFU) consta di 60 videolezioni asincrone dalla durata media di 30 minuti ciascuna.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA A DISTANZA (TEL-DI)

La didattica interattiva a distanza è il complesso degli interventi didattici, integrativi alla didattica erogativa, rivolti da parte del docente all'intera classe o a un suo sottogruppo), degli interventi brevi effettuati dai corsisti, delle e-tivity strutturate (individuali o collaborative), delle forme tipiche di valutazione formativa, con il carattere di questionari o test in itinere.

Con riferimento al corso di fondamenti di management sono previste due tipologie di attività interattiva a distanza, entrambe oggetto di valutazione formativa e non sommativa.

Una prima forma di e-tivity è rappresentata dalla somministrazione, per ognuna delle 60 lezioni, di un test articolato in 10 domande a risposta multipla. Per ogni domanda lo studente dovrà scegliere l'unica risposta esatta tra le 4 alternative che gli saranno sottoposte. Il feedback sul risultato ottenuto a ciascun test sarà istantaneamente e automaticamente disponibile in piattaforma.

Una seconda forma di e-tivity è rappresentata dalla somministrazione di esercitazioni più articolate avranno ad oggetto almeno una delle competenze che il corso si propone di sviluppare. Le esercitazioni saranno risolte dagli studenti e commentate (feedback) dal docente durante meeting online interattivi, in forma sincrona, che saranno calendarizzati con cadenza bimestrale e comunicati agli studenti con un preavviso di almeno 30 giorni. Il carico didattico stimato per l'espletamento delle attività di didattica interattiva a distanza è pari ad 1 ora per ogni CFU (10 ore complessive).

TESTI CONSIGLIATI

Pur precisando che, ai fini della preparazione dei candidati e della valutazione sommativa in sede d'esame, sarà sufficiente il materiale didattico fornito dal docente (dispense del corso, mediamente di 10 pagine per ogni lezione), per ulteriori approfondimenti rispetto ai temi trattati durante il corso, si consiglia di consultare, per ciascun modulo, i seguenti manuali di riferimento:

MODULO 1: Baroncelli, A. & Serio L. (2020). Economia e gestione delle imprese. McGraw-Hill.

MODULO 1: Cafferata, R. (2022). Management in adattamento. Il Mulino

MODULO 2: Esposito De Falco, S. (2024). Corporate governance. Teorie, attori e sistemi di controllo nelle imprese. McGraw-Hill.

MODULO 3: Zellweger, T. (2017). Managing the family business: Theory and practice. Edward Elgar Publishing.

MODULO 4: Costa, G. & Nacamulli R. (2005). Manuale di organizzazione aziendale. UTET.

MODULO 5: Johnson G., Whittington R, Scholes K., Angwin D., Regnér P. (2022). Fondamenti di strategia: Il framework di Exploring Strategy. Pearson Education

MODULO 5: Pellicelli G. (2010). Strategie d'impresa. EGEA.

MODULO 6: Gangi, F., & Mustilli, M. (2018). La responsabilità sociale dell'impresa: Principi e pratiche. EGEA spa.

MODULO 6: Gangi, F. (2013). La finanza etica durante le crisi finanziarie del nuovo millennio: modelli teorici ed evidenze empiriche. La finanza etica durante le crisi finanziarie del nuovo millennio, EGEA spa.

MODULO 7: Gibson, J. L., Ivancevich, J. M., Donnelly, J. H., & Konopaske R. (2013). Organizations: Structure, processes, behavior. McGraw-Hill.

MODULO 8: Slack, N., Alistar B.J., Danese P., Romano P., & Vinelli A. (2019). Gestione delle operations e dei processi. Pearson.

MODULO 9: Brealey, R., Myers, S., Allen, F., & Sandri, S. (2020). Principi di finanza aziendale. McGraw-Hill.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto, alternativamente, in forma scritta o in forma orale.

L'esame scritto consiste nel rispondere ad un test articolato in 30 domande a risposta multipla. Per ogni domanda lo studente dovrà scegliere l'unica risposta esatta tra le 4 alternative che gli saranno sottoposte. Ad ogni risposta esatta sarà attribuito un punto ai fini della valutazione sommativa e nessun punto sarà sottratto in caso di risposta errata.

L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione d'esame.

Tanto la prova scritta quanto la prova orale verteranno esclusivamente sui temi trattati durante il corso e saranno strutturate al fine di valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di applicarle per risolvere problematiche manageriali.

Le domande di natura teorica consentiranno di valutare il livello di conoscenza degli argomenti. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento o l'applicazione di formule, consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità comunicative e la capacità di apprendimento saranno oggetto di valutazione formativa durante le attività di didattica interattiva.

RECAPITI

eugenio.dangelo@unipegaso.it

nicola.varrone@unipegaso.it

raffaella.montera@unipegaso.it

francesco.mirone@unipegaso.it

carmela.diguida@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame.

AGENDA

Nella sezione "Informazioni Appelli", contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d'esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli.

Le attività sincrone di ricevimento settimanale degli studenti e le attività di didattica interattiva nella forma di e-tivity sono

periodicamente calendarizzate dal docente e comunicate in piattaforma con un preavviso di almeno 30 giorni.

PROGRAMMA DEL CORSO DI Organizzazione dell'impresa innovativa e sostenibile L18 Ind. sostenibile

SETTORE SCIENTIFICO

SECS P 10

CFU

10

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA

SCHEDA SUA

Obiettivo del corso è quello di sviluppare la conoscenza delle tematiche inerenti il comportamento organizzativo, il coordinamento e le sue diverse tipologie, e la progettazione organizzativa in contesti di cambiamento organizzativo e l'impatto delle tecnologie sulla struttura organizzativa

1. Spiegare perché esistono le organizzazioni e a quali finalità rispondono.
2. Descrivere la relazione tra teoria organizzativa e progettazione organizzativa/cambiamento organizzativo, e distinguere tra struttura organizzativa e cultura organizzativa.
3. Capire come i manager possono utilizzare i principi della teoria organizzativa per progettare e modificare le proprie strutture in modo da accrescerne l'efficacia organizzativa.
4. Comprendere i principi dell'innovazione e della sostenibilità ed il loro impatto sulle forme organizzative

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione: Lo studente dovrà acquisire i concetti di base riguardanti l'organizzazione delle imprese, con particolare attenzione all'attore organizzativo e alle sue possibili modalità di azione, all'interazione tra i diversi attori e ai meccanismi di coordinamento, nonché alle possibili configurazioni organizzative. Lo studente dovrà altresì essere in grado di individuare e comprendere le principali problematiche organizzative che caratterizzano le organizzazioni, nonché le differenti modalità di strutturazione degli attori e delle attività e le diverse combinazioni di meccanismi di coordinamento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Lo studente sarà in grado di orientarsi nelle scelte di diagnosi e di progettazione organizzativa delle organizzazioni. L'analisi critica dei diversi meccanismi di coordinamento e delle forme di organizzazione consentirà allo studente di progettare il lavoro e le organizzazioni adottando anche configurazioni "su misura".

Autonomia di giudizio: Lo studente dovrà dimostrare di aver sviluppato una capacità critica per l'analisi delle problematiche organizzative e per l'individuazione del mix di meccanismi di coordinamento e delle possibili configurazioni organizzative ritenuti più idonei alla risoluzione di problematiche che caratterizzano le organizzazioni.

Abilità comunicative: Lo studente deve essere in grado di rispondere in modo chiaro, cogente e esaustivo sia alle domande della prova scritta, sia alle domande del colloquio orale.

Capacità di apprendimento: Lo studente dovrà dimostrare una buona capacità di apprendimento riuscendo ad approfondire le proprie conoscenze anche su riferimenti bibliografici pertinenti e di rilievo per il campo oggetto di studio. Lo studente avrà modo di applicare le conoscenze acquisite in corsi precedenti integrandole alle ulteriori competenze professionalizzanti che caratterizzano il corso.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

MODULO TEORIA E PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA 5 CFU

1. Che cos'è l'organizzazione
2. Efficacia organizzativa
3. Stakeholder e nuove forme di efficacia
4. Teoria dell'agenzia
5. Etica organizzativa
6. Ambiente organizzativo
7. Teoria della dipendenza dalle risorse
8. Costi di transazione
9. Problemi di progettazione organizzativa
10. Differenziazione e integrazione
11. Strutture meccaniche
12. Strutture organiche
13. Autorità e controllo
14. Organizzazione informale
15. Struttura funzionale
16. Forma divisionale per prodotto
17. Forma divisionale per area geografica
18. Struttura a matrice
19. Caso aziendale Pirelli Real Estate: un nuovo disegno organizzativo
20. Network
21. La cultura organizzativa
22. Orientare la cultura organizzativa

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

Paolino.fierro@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

SYLLABUS DEL CORSO DI ECONOMIA DEI MERCATI FINANZIARI DIGITALI

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

SECS-P/11 - Economia dei mercati finanziari digitali

CFU

10

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

L'insegnamento si propone di illustrare le caratteristiche strutturali di un sistema finanziario, con maggiore attenzione agli intermediari e ai servizi finanziari digitali, fornendo le chiavi di lettura necessarie per interpretarne il ruolo nel sistema economico e le sue dinamiche evolutive. Al termine del corso gli studenti avranno acquisito le conoscenze necessarie per comprendere i principali problemi che concernono le caratteristiche e l'evoluzione del sistema finanziario in generale, della regolamentazione degli intermediari e dei mercati finanziari, dell'analisi del mercato dell'accesso al credito, dell'analisi e dei criteri di valutazione e scelta degli strumenti finanziari, dell'analisi e comprensioni dei principali modelli di valutazione delle perdite attese e inattese utilizzati all'interno delle istituzioni finanziarie. Coerentemente con la declaratoria ministeriale relativa al Settore Scientifico Disciplinare cui afferisce, l'insegnamento si propone di perseguire i seguenti 7 obiettivi formativi:

1. Conoscere, comprendere e saper comunicare gli elementi per approfondire l'analisi della struttura finanziaria dell'impresa (Ob. 1);
2. Conoscere, comprendere e saper comunicare gli elementi per effettuare una corretta valutazione dei contratti dell'intermediazione, come ad esempio azioni, obbligazioni e strumenti derivati (Ob. 2)
3. Conoscere, comprendere e saper comunicare le logiche alla base degli strumenti di quantificazione dei rischi finanziari, compreso il rischio di credito (Ob. 3)
4. Conoscere, comprendere e saper comunicare la logica alla base dei modelli di credit portfolio risk implementati all'interno delle istituzioni finanziarie (Ob. 4)
5. Conoscere, comprendere e saper comunicare le problematiche di tipo cognitivo inerenti il rapporto banca-impresa e l'accesso al credito bancario acquisire conoscenze e competenze (Ob. 5)
6. Conoscere, comprendere e saper comunicare le logiche alla base del sistema e degli strumenti di pagamento (Ob. 6)
7. Conoscere, comprendere e saper comunicare le logiche alla base del Fintech e dell'utilizzo della tecnologia applicata ai servizi finanziari (Ob. 7)

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Completato il corso, gli studenti saranno in grado di conoscere e comprendere problemi aziendali di ampia natura. Le conoscenze saranno trasferite agli studenti adottando un'articolata prospettiva multidisciplinare di analisi, finalizzata a:

- o Conoscere il sistema finanziario e il ruolo degli intermediari finanziari (Ob. 1)
- o Conoscere le caratteristiche principali dei prodotti e dei servizi finanziari (Ob. 2)
- o Conoscere l'attività bancaria con particolare riferimento al contesto italiano, ma con necessari riferimenti al contesto internazionale (Ob.3)
- o Comprendere il funzionamento del sistema finanziario, attraverso lo studio delle sue componenti: mercati, intermediari, prodotti e autorità di vigilanza (Ob. 4)
- o Capacità di applicare conoscenza e comprensione (Ob. 5)

- Conoscere il sistema e gli strumenti di pagamento attraverso l'approfondimento tecnico delle modalità di pagamento (Ob. 6)
- Conoscere le tecnologie e le modalità di approccio digitali della finanza e dei sistemi finanziari (Ob. 7).

- Autonomia di giudizio

Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa sarà in grado di:

- formulare il proprio giudizio critico sul ruolo degli intermediari finanziari e le caratteristiche principali dei prodotti e dei servizi finanziari (Ob. 1)
- valutare i meccanismi organizzativi dei mercati finanziari e le condizioni di equilibrio degli intermediari finanziari (Ob. 2)
- identificare i comportamenti diligenti, corretti e trasparenti negli intermediari finanziari (Ob. 3)
- applicare le conoscenze acquisite per comunicare il grado di efficienza e il buon funzionamento del sistema finanziario e degli intermediari finanziari, grazie alle capacità critiche acquisite durante l'insegnamento grazie ad un approccio multidisciplinare (Ob. 4)
- applicare le conoscenze acquisite per comunicare l'efficienza dei modelli di scoring e di rating utilizzati per valutare i rischi nei mercati finanziari (Ob. 5)
- applicare le conoscenze acquisite per comunicare il sistema e gli strumenti di pagamento utilizzati dalla pratica per svolgere le attività quotidiane (Ob. 6)
- comprendere la natura e le modalità tecnologiche e digitali di accesso al sistema finanziario innovativo (Ob. 7)

- Abilità comunicative

- Capacità di esporre ed argomentare, con un linguaggio tecnico e specialistico adeguato che consenta l'interlocuzione con operatori del settore (Ob. 1-2-3-4-5-6-7)
- Capacità di fornire una panoramica del settore dei mercati finanziari, con l'utilizzo di un lessico adeguato (Ob. 1-2-3-4-5-6-7)
- Capacità di comunicazione e relazione all'interno di un gruppo di lavoro multidisciplinare (Ob. 1-2-3-4-5-6-7)
- Capacità di giudizio sia sul piano teorico e pratico degli aspetti chiave del mercato finanziario (Ob. 1-2-3-4-5-6-7)
- Capacità di mettere in pratica le abilità comunicative in contesti diversi, adattando il lessico utilizzato con l'interlocutore di riferimento (Ob. 1-2-3-4-5-6-7)

- Capacità di apprendimento

Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di:

- Comprendere ed interpretare gli strumenti di quantificazione dei rischi finanziari e la logica alla base dei modelli di valutazione delle perdite attese e inattese (Ob. 1)
- Comprendere ed interpretare le problematiche di tipo sia strutturale che cognitivo inerenti il rapporto banca-impresa e l'accesso al credito bancario (Ob. 2-3)
- comprendere e interpretare autonomamente le novità regolamentari, gestionali e funzionali degli intermediari finanziari e degli strumenti finanziari. (Ob. 4-5)
- Lo studente svilupperà una solida conoscenza degli aspetti fondamentali della materia che gli consentirà di continuare ad approfondire anche in autonomia i temi affrontati e di intraprendere i diversi percorsi di formazione professionale post lauream (Ob. 1-2-3-4-5-6-7)

PREREQUISITI

Per massimizzare il raggiungimento degli obiettivi formativi descritti, si specifica che gli studenti dovrebbero aver sostenuto l'esame di Economia e gestione delle imprese, le cui conoscenze risultano preliminari per affrontare con il massimo profitto il corso di Economia dei Mercati Finanziari Digitali.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI E RIPARTIZIONE IN MODULI

Il programma didattico è articolato nelle seguenti 60 lezioni suddivise in 5 moduli

MODULO 1: IL SISTEMA FINANZIARIO

1. La valutazione delle azioni
2. Il Valore Attuale delle Opportunità di Crescita
3. La valutazione delle obbligazioni
4. Il rischio di un portafoglio: definizione e misura
5. La teoria di portafoglio
6. Le politiche di distribuzione degli utili
7. Leva finanziaria e valore per gli azionisti
8. Leva finanziaria e rendimenti attesi

9. Struttura finanziaria: esercitazioni

MODULO 2: LE OPZIONI

1. La valutazione delle opzioni finanziarie
2. Il metodo binomiale
3. La relazione tra opzioni finanziarie
4. Le Real Options

MODULO 3: BANCHE E ATTIVITÀ BANCARIA

1. L'Accordo di Basilea I
2. Lo strumento del rating
3. La quantificazione del market risk
4. Il controllo prudenziale nelle istituzioni finanziarie
5. La normativa di Basilea III
6. Il rischio di liquidità

MODULO 4: FINTECH: L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA APPLICATA AI SERVIZI FINANZIARI

1. Il fintech e la nascita di un nuovo scenario competitivo
2. Le nuove tecnologie
3. Le attività fintech e i "nuovi" intermediari
4. I rischi e la regolamentazione del fintech

MODULO 5: IL CREDIT PORTFOLIO RISK

1. Il Creditmetrics
2. L'applicazione del Creditmetrics
3. Il sistema delle soglie
4. Il CreditPortfolio View
5. Il CreditRiskPlus
6. Il Portfolio Manager
7. Il mercato valutario
8. La Duration

MODULO 6: I CONTRATTI DELL'INTERMEDIAZIONE

1. Gli strumenti finanziari e la loro classificazione
2. Gli strumenti dell'intermediazione creditizia
3. Gli strumenti di debito di mercato
4. Gli strumenti di partecipazione
5. Gli strumenti di gestione del risparmio in forma collettiva
6. I servizi e le attività di intermediazione mobiliari
7. Gli strumenti assicurativi

MODULO 7: IL CROWDFUNDING QUALE STRUMENTO INNOVATIVO DI FINANZIAMENTO

1. Avvento e utilizzo del crowdfunding
2. Modalità per fare crowdfunding
3. Focus su equity e lending crowdfunding
4. Le nuove frontiere del crowdfunding

MODULO 8: IL SISTEMA E I SERVIZI DI PAGAMENTO: COME TRASFERIRE LA MONETA

1. La moneta
2. Il processo di innovazione e la nuova regolamentazione (PSD2)
3. I servizi e gli strumenti di pagamento
4. Mobile payments
5. Il sistema dei pagamenti interbancario

6. Il sistema dell'offerta
7. Moneta digitale e innovazione tecnologica

MODULO 9: LA POLITICA MONETARIA E IL RUOLO DELLA BCE

1. La politica monetaria quale componente della politica economica
2. L'UE e monetaria e il sistema europeo delle banche centrali
3. I fondamentali della politica monetaria europea
4. Gli strumenti a disposizione della BCE
5. Il meccanismo di trasmissione
6. Il comportamento e le scelte della BCE
7. I limiti della politica monetaria

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA A DISTANZA (TEL-DE)

La didattica erogativa a distanza è il complesso di quelle azioni didattiche, assimilabili alla didattica frontale in aula, focalizzate sulla presentazione e illustrazione di contenuti da parte del docente. Coerentemente con il modello didattico d'Ateneo e con quanto disciplinato dall'ANVUR (tenendo conto delle necessità di riascolto), è prevista l'erogazione, in modalità asincrona, di 6 videolezioni, dalla durata media di 30 minuti, per ogni CFU. Pertanto, l'insegnamento di economia e gestione delle imprese (10 CFU) consta di 60 videolezioni asincrone dalla durata media di 30 minuti ciascuna. Per ciascuna videolezione è fornita una dispensa del corso, mediamente di 10 pagine.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA A DISTANZA (TEL-DI)

La didattica interattiva a distanza è il complesso degli interventi didattici, integrativi alla didattica erogativa, rivolti da parte del docente all'intera classe o a un suo sottogruppo, degli interventi brevi effettuati dai corsisti, delle e-tivity strutturate (individuali o collaborative), delle forme tipiche di valutazione formativa, con il carattere di questionari o test in itinere.

Con riferimento al corso di economia e gestione delle imprese sono previste due tipologie di attività interattiva a distanza, entrambe oggetto di valutazione formativa e non sommativa.

Una prima forma di e-tivity è rappresentata dalla somministrazione, per ognuna delle 60 lezioni, di un test articolato in 10 domande a risposta multipla. Per ogni domanda lo studente dovrà scegliere l'unica risposta esatta tra le 4 alternative che gli saranno sottoposte. Il feedback sul risultato ottenuto a ciascun test sarà istantaneamente e automaticamente disponibile in piattaforma e consentirà allo studente l'autovalutazione dell'apprendimento.

Una seconda forma di e-tivity è rappresentata da attività più articolate che avranno ad oggetto almeno una delle competenze che il corso si propone di sviluppare. Tali attività saranno realizzate dagli studenti e commentate (feedback) dal docente, in forma sincrona o asincrona, e saranno calendarizzati con cadenza bimestrale e, se in forma sincrona, comunicati agli studenti con un preavviso di almeno 30 giorni.

Le possibili attività riconducibili a quest'ultima forma di didattica interattiva a distanza sono:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

Il carico didattico stimato per l'espletamento delle attività di didattica interattiva a distanza è pari ad 1 ora per ogni CFU (15 ore complessive).

TESTI CONSIGLIATI

Pur precisando che, ai fini della preparazione dei candidati e della valutazione sommativa in sede d'esame, sarà sufficiente il materiale didattico fornito dal docente (videolezioni e dispense del corso), per ulteriori approfondimenti rispetto ai temi trattati durante il corso, si consiglia di consultare i seguenti manuali di riferimento:

1. Serino, L. (2021). Women in Italian banking system: is there still gender bias in lending?. Apogeo education
2. Campanella, F., & Serino, L. (2019). Forecasting credit portfolio risk. Analisi e valutazioni delle insolvenze. Maggioli spa.
3. Campanella, F., Mustilli, M., & Serino, L. (2018). Gli strumenti di monitoraggio del sistema bancario. L'analisi degli stress test nell'ambito del credit risk (pp. 1-56). Maggioli.
4. Nadotti L., Porzio C., Previati D. (2022), Economia degli intermediari finanziari, IV edizione. McGrawHill

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto, alternativamente, in forma scritta o in forma orale.

L'esame scritto consiste nel rispondere ad un test articolato in 30 domande a risposta multipla. Per ogni domanda lo studente dovrà scegliere l'unica risposta esatta tra le 4 alternative che gli saranno sottoposte. Ad ogni risposta esatta sarà attribuito un punto ai fini della valutazione sommativa e nessun punto sarà sottratto in caso di risposta errata.

L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione d'esame.

Tanto la prova scritta quanto la prova orale verteranno esclusivamente sui temi trattati durante il corso e saranno strutturate al fine di valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di applicarle per risolvere problematiche manageriali.

Le domande di natura teorica consentiranno di valutare il livello di conoscenza degli argomenti. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento o l'applicazione di formule, consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità comunicative e la capacità di apprendimento saranno oggetto di valutazione formativa durante le attività di didattica interattiva.

RECAPITI

Pasquale.stefanizzi@unipegaso.it

Luana.serino@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame.

AGENDA

Nella sezione "Informazioni Appelli", contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d'esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta.

Le attività sincrone di ricevimento settimanale degli studenti e le attività sincrone di didattica interattiva (nella forma di e-tivity) sono periodicamente calendarizzate dal docente e comunicate in piattaforma con un preavviso di almeno 30 giorni.

PROGRAMMA DEL CORSO DI DIRITTO AMMINISTRATIVO

SETTORE SCIENTIFICO

IUS/10

CFU

10

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDE SUA

Il corso di diritto amministrativo intende perseguire una serie di obiettivi eterogenei, tutti di eguale importanza e intrinsecamente interrelati gli uni agli altri. Anzitutto, il corso è concepito quale strumento di formazione culturale, nella misura in cui mira a fornire allo studente una conoscenza approfondita delle evoluzioni teoriche e storiche del diritto amministrativo. Ciò nella convinzione che solo alla luce della conoscenza dei differenti presupposti culturali e storici è possibile cogliere il vero significato, la ricchezza e i perduranti limiti dei singoli istituti che compongono questo settore giuridico. Il diritto amministrativo, infatti, più di altre branche del diritto, è stato (e continua ad essere) esposto a ripensamenti e innovazioni del legislatore, tali da determinare un continuo mutamento (e aggiornamento) dei suoi istituti e, con essi, delle sue sembianze complessive. In sintesi, può dirsi che - almeno dall'avvento della Costituzione e ancora di più a seguito dell'adesione dell'Italia all'Unione Europea e della stipula della Convenzione Europea dei Diritti Umani - il diritto amministrativo sia stato attraversato da un lungo (e non ancora terminato) processo di riforma, essenzialmente volto a fare di questa branca del diritto non più lo strumento di governo (e dominio) dell'autorità pubblica sul cittadino ma, all'opposto, il mezzo attraverso il quale strutturare efficientemente l'organizzazione amministrativa, onde rendere al cittadino utilità funzionali al pieno sviluppo e al godimento dei suoi diritti. Questo fenomeno ha riguardato di fatto tutti gli istituti cardine del settore scientifico considerato. Ne sono stati interessati, infatti, l'interesse legittimo, la discrezionalità ed il merito amministrativo, il provvedimento amministrativo, il procedimento amministrativo. Questa rinnovata visione teorica, peraltro, non si è concentrata solo sul diritto amministrativo sostanziale ma ha inciso notevolmente anche sul diritto amministrativo processuale, determinando il superamento di molte limitazioni al diritto di difesa dei cittadini, che avevano caratterizzato la disciplina precedente. Per questa ragione, il processo amministrativo è stato avvicinato (sia pure solo in parte) al sistema di garanzie e regole del processo civile. Di queste evoluzioni, il corso intende dare partitamente conto nell'ambito di una ricostruzione complessiva della teoria e della legislazione di diritto amministrativo che illustri anche in che modo la pubblica amministrazione è organizzata, di quali contributi dei privati si avvale, del modo in cui opera e di quali sono gli strumenti di tutela offerti al cittadino nei confronti dei pubblici poteri. Il corso intende anche dare conto delle innovazioni che il diritto amministrativo ha conosciuto e sta continuando a conoscere per effetto della digitalizzazione e della diffusione dell'intelligenza artificiale.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Gli studenti dovranno dimostrare di aver acquisito una adeguata - quanto più possibile solida - conoscenza del diritto amministrativo, in relazione a tutti i profili trattati nel corso e di aver compreso i principi costituzionali della materia, nonché gli istituti giuridici concernenti l'organizzazione delle pubbliche amministrazioni, l'attività amministrativa e il processo amministrativo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti dovranno dimostrare di saper applicare le loro conoscenze, acquisite tramite una adeguata comprensione degli istituti trattati, sia alle più importanti questioni teoriche, sia alle fattispecie concrete maggiormente rilevanti.

Autonomia di giudizio

Gli studenti dovranno dimostrare di aver acquisito autonomia di giudizio: l'approccio deve essere sempre critico-ricostruttivo, sulla base delle conoscenze che gli studenti stessi dovranno dimostrare di aver acquisito attraverso una adeguata comprensione degli istituti trattati.

Abilità comunicative

Gli studenti dovranno dimostrare di aver adeguatamente acquisito il così detto "linguaggio tecnico-giuridico", con particolare riferimento alle terminologie specificamente in uso nell'ambito del diritto amministrativo, e di saper comunicare i concetti sia agli esperti della materia, sia - attraverso un'apposita "rimodulazione lessicale" - ai non esperti della materia.

Capacità di apprendimento

Gli studenti dovranno dimostrare di aver acquisito un adeguato apprendimento dei principi costituzionali del diritto amministrativo,

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Parte generale

1. Profili generali del diritto amministrativo: una introduzione (Dinelli, già fatta con dispensa)
2. L'organizzazione amministrativa: profili generali
3. Fini e interessi
4. Funzioni e fonti.
5. Le fonti terziarie, sovranazionali e il ruolo della giurisprudenza
6. L'assetto positivo: l'amministrazione statale
7. L'assetto positivo: l'amministrazione locale e regionale
8. Gli enti pubblici
9. La crisi del sistema degli enti pubblici e le società in mano pubblica
10. Le autorità amministrative indipendenti
11. Il coordinamento tra le amministrazioni e il sistema dei controlli
12. Il personale delle pubbliche amministrazioni
13. Beni pubblici e procedure di spesa
14. Il potere amministrativo: profili generali
15. La discrezionalità
16. Discrezionalità tecnica e attività vincolata
17. Poteri amministrativi e situazioni giuridiche soggettive
18. Il procedimento amministrativo: profili generali
19. La conferenza di servizi e il silenzio-assenso tra amministrazioni
20. Partecipazione del privato e accesso ai documenti amministrativi
21. Trasparenza, diritto di accesso e tutela degli interessi supersensibili (Dinelli, già fatta con dispensa)
22. Fasi del procedimento e semplificazione
23. La s.c.i.a. fra liberalizzazione e tutela del terzo (Dinelli, già fatta con dispensa)
24. L'ambito di applicazione della legge sul procedimento amministrativo e gli accordi tra privato e amministrazione

25. Il provvedimento amministrativo: profili generali
26. Gli elementi del provvedimento amministrativo
27. Il silenzio e le decisioni automatizzate
28. L'efficacia del provvedimento
29. Forza tipica e altre vicende dell'efficacia
30. Annullamento d'ufficio e revoca
31. L'invalidità: profili generali
32. I vizi di annullabilità
33. La nullità del provvedimento
34. Vizi di merito, vizi formali e sostanziali e misure a carico degli atti invalidi
35. I principi costituzionali e del diritto europeo in materia di organizzazione e attività della pubblica amministrazione
36. Interessi a protezione necessaria tra Stato e mercato
37. I servizi pubblici: profili generali
38. I principi del diritto europeo in materia di servizi pubblici
39. Servizi pubblici locali e servizi sociali
40. La responsabilità della pubblica amministrazione: profili generali
41. Criteri di imputazione della responsabilità
42. La risarcibilità dell'interesse legittimo
43. Danno da ritardo e responsabilità da atto lecito

Parte speciale

44. Interessi pubblici e strumenti di diritto privato: l'attività contrattuale delle pubbliche amministrazioni
45. I principi generali del codice dei contratti pubblici (Dinelli, già fatta con dispensa)
46. Contratti pubblici: tipologie contrattuali e soglie (Dinelli, già fatta con dispensa)
47. Ambito di applicazione soggettivo e altri soggetti (Dinelli, già fatta con dispensa)
48. Contratti pubblici: la nozione di operatore economico e le forme associative di partecipazione alla gara. Avalimento e subappalto (Dinelli, già fatta con dispensa)
49. Contratti pubblici: motivi di esclusione e requisiti di partecipazione alle procedure di gara. Il soccorso istruttorio (Dinelli, già fatta con dispensa)
50. Procedure di selezione del contraente e fasi della procedura di gara (Dinelli, già fatta con dispensa)
51. Criteri di aggiudicazione e verifica dell'offerta anomala (Dinelli, già fatta con dispensa)
52. La tutela in materia di contratti pubblici (Dinelli, già fatta con dispensa)
53. La tutela giurisdizionale contro la pubblica amministrazione nella Costituzione
54. Problematiche del riparto di giurisdizione
55. Le forme della giurisdizione amministrativa
56. I principi del processo amministrativo
57. Le azioni di annullamento e di condanna
58. Le azioni contro il silenzio, di adempimento e di nullità
59. Il giudicato e il giudizio d'ottemperanza
60. Le impugnazioni

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

TESTO CONSIGLIATO

1. G. Corso, Manuale di diritto amministrativo, Giappichelli, Torino, 2023

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

lucaraffaello.perfetti@unipegaso.it
saverio.sticchidamiani@unipegaso.it
federico.dinelli@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

SYLLABUS DEL CORSO DI FINANCIAL ACCOUNTING E BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

SECS-P/07

CFU

15

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

L'azienda è un sistema socio-economico dinamico destinato a perdurare nel tempo. Per poter continuare a sopravvivere e prosperare l'azienda deve raggiungere simultaneamente un equilibrio reddituale, patrimoniale e finanziario, cioè rispettare il principio di economicità ma deve essere anche sostenibile. Il bilancio d'esercizio, che è la sintesi delle scritture contabile rilevate durante l'esercizio, fornisce lo stato di salute attuale, l'informativa sulla sostenibilità fornisce informazioni sulla capacità dell'azienda di continuare ad operare in futuro. Se una società non opera nel rispetto delle regole sociali, ambientali e di governance difficilmente può sopravvivere nel lungo termine.

L'obiettivo del corso di Financial accounting e bilancio di sostenibilità è fornire agli studenti le conoscenze necessarie alla tenuta delle scritture contabili con il metodo della partita doppia ed alla successiva predisposizione del bilancio d'esercizio nel rispetto delle disposizioni civilistiche e dei principi contabili nazionali emanata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nonché sul reporting di sostenibilità alla luce dei principi europei sulla sostenibilità (gli ESRS).

Il corso si sofferma sulla redazione del bilancio delle imprese con una particolare attenzione al bilancio bilancio e all'informativa sulla sostenibilità delle società di capitali. Tali conoscenze dovrebbe permettere allo studente una comprensione delle logiche economiche sottostanti certi valori e certe informative nella prospettiva di saper comprendere ed analizzare in modo appropriato i documenti contabili e sulla sostenibilità delle società italiane.

Coerentemente con la declaratoria ministeriale relativa al Settore Scientifico Disciplinare cui afferisce, l'insegnamento si propone di perseguire i seguenti obiettivi formativi:

1. Conoscere, comprendere e saper comunicare le caratteristiche e la natura dei fatti aziendali dell'impresa sostenibile oggetto di rilevazione e misurazione contabile;
2. Conoscere, comprendere e saper comunicare la logica e gli aspetti applicativi delle scritture contabili tenute utilizzando il metodo della partita doppia applicato al sistema del reddito
3. Conoscere, comprendere e saper comunicare i risultati aziendali attraverso la redazione del bilancio di esercizio
4. Conoscere, comprendere e saper comunicare i risultati sulla sostenibilità

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Completato il corso, gli studenti avranno acquisito conoscenze teoriche e pratiche tali da permettere loro di conoscere e comprendere i fenomeni aziendali da rappresentare nella reportistica contabile ed ESG (Environmental, Social and Governance). Le conoscenze saranno trasferite agli studenti adottando un'articolata prospettiva multidisciplinare di analisi, finalizzata a:

1. Conoscere e comprendere i metodi di rilevazione dei fatti gestionali
2. Conoscere e comprendere la logica delle scritture contabili
3. Conoscere e comprendere la logica e principi redazione bilancio di esercizio

4. Conoscere e comprendere la logica e principi redazione bilancio di esercizio

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'analisi della teoria, supportata anche da verifiche empiriche nella forma di esercitazioni e casi aziendali, permetterà agli studenti di poter acquisire un approccio professionale e di possedere competenze adeguate per la corretta contabilizzazioni e rappresentazione in bilancio delle operazioni aziendali, nonché per l'individuazione dell'informativa sulla sostenibilità da rappresentare nella reportistica ESG. Le lezioni sono dunque finalizzate a sviluppare la

1. Capacità di individuare i fatti di gestione oggetto di rilevazione
2. Capacità di effettuare le rilevazioni contabili utilizzando il metodo della partita doppia applicato al sistema del reddito
3. Capacità di raccogliere, identificare e utilizzare i dati rilevanti per redigere e interpretare il bilancio di esercizio utilizzando le appropriate norme di legge e gli specifici principi contabili
4. Capacità di raccogliere, identificare e utilizzare le informazioni e i dati rilevanti per redigere e interpretare il report di sostenibilità utilizzando gli specifici standard ESRS

- Autonomia di giudizio

Il corso ha l'obiettivo di incoraggiare gli studenti a maturare un proprio approccio critico alla rilevazione e rappresentazione contabile delle operazioni aziendali, promuovendo l'autonomia di giudizio attraverso l'analisi di teorie, esercitazioni e casi empirici. Al termine del corso, gli studenti avranno maturato la capacità di raccogliere e interpretare informazioni utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione sui principali temi di bilancio. Agli studenti, in particolare, saranno esposte le principali criticità che possono palesarsi nell'ambito della contabilizzazione delle operazioni e redazione del bilancio, lasciando opportuno spazio a riflessioni critiche autonome in merito

1. Capacità di esprimere giudizi ponderati sui fenomeni aziendali ai fini della loro misurazione nell'ambito del sistema aziendale
2. Capacità di esprimere giudizi ponderati sull'appropriatezza delle rappresentazioni contabili
3. Capacità di sviluppare un approccio critico che permetta di valutare e commentare l'informativa contabile fornita dalle società
4. Capacità di sviluppare un approccio critico che permetta di valutare e commentare l'informativa sulla sostenibilità fornita dalle società

- Abilità comunicative

Al termine del corso, gli studenti avranno acquisito specifiche competenze con riferimento alla capacità elaborare e di comunicare gli accadimenti aziendali nella loro prospettiva economica, patrimoniale e finanziaria e di sostenibilità. In particolare, il corso si propone di stimolare la capacità comunicativa degli studenti con riferimento a temi eterogenei tra loro, ma allo stesso tempo estremamente interdipendenti, favorendo quindi l'elaborazione di una comunicazione sintetica e integrata riguardo

1. Le differenti nature dei fenomeni aziendali da rappresentare
2. La scelta dell'appropriato linguaggio tecnico-contabile appreso
3. Il significato economico dei dati aziendali rappresentati
4. Il significato delle informazioni ESG fornite

- Capacità di apprendimento

Durante il corso, gli studenti svilupperanno competenze di apprendimento fondamentali per utilizzare i fondamentali strumenti per la misurazione dei risultati aziendali e delle performance ESG. Si tratta di strumenti fondamentali per la comunicazione esterna d'impresa dello stato di salute attuale e prospettivo della società. Il corso mette lo studente nelle condizioni di acquisire una mentalità atta a misurare i fenomeni aziendali sotto il profilo sia economico che ESG comprendendo l'utilità ma anche i limiti dello strumento tecnico utilizzato. Ciò significa che attraverso il corso lo studente acquisirà

1. Acquisire elementi alla base delle competenze necessarie per effettuare con contezza lavori in ambito amministrativo delle società nel contesto delle professioni contabili
2. Acquisire la capacità di usare i fondamenti della tecnica contabile in modo autonomo a fenomeni nuovi
3. Alimentare la capacità di analizzare e interpretare la comunicazione finanziaria dei dati societari

4. Alimentare la capacità di analizzare e interpretare la comunicazione sulla sostenibilità societaria

PREREQUISITI

Per massimizzare il raggiungimento degli obiettivi formativi descritti, si specifica che gli studenti dovrebbero aver almeno appreso le conoscenze di base dell'Economia Aziendale e aver quindi sostenuto l'esame di Economia aziendale (quest'ultimo afferente al medesimo settore disciplinare), le cui conoscenze risultano preliminari per affrontare con il massimo profitto il corso di Financial accounting e bilancio di sostenibilità.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI E RIPARTIZIONE IN MODULI

Il programma didattico è articolato nelle seguenti 90 lezioni suddivise in 6 moduli.

MODULO 1: INTRODUZIONE ALLE DISCIPLINE ECONOMICO-AZIENDALI

1. Introduzione alle discipline economico aziendale
2. Dal sistema in generale al sistema azienda
3. La scomposizione del sistema azienda e del sistema ambiente
4. Il subsistema organizzativo
5. Il subsistema gestionale
6. Il subsistema del controllo
7. L'economia aziendale e i suoi principi parametrici

MODULO 2: II L'IMPRESA SOSTENIBILE

8. L'impresa sostenibile
9. Il ruolo degli stakeholder nell'impresa sostenibile
10. Il concetto di accountability

MODULO 3: LA RILEVAZIONE CONTABILE DEGLI ACCADIMENTI AZIENDALI

11. Dall'economia aziendale alla contabilità
12. Le scritture contabili
13. Il metodo della partita doppia applicato sistema del reddito
14. Contabilità e patrimonio netto
15. Contabilità e gestione aziendale
16. Scritture e libri contabili
17. I principi per la determinazione del reddito di periodo
18. L'imposta sul valore aggiunto (IVA)
19. L'acquisto dei fattori produttivi a fecondità semplice
20. Rettifiche sugli acquisti
21. L'acquisto dei fattori produttivi a fecondità ripetuta
22. Le operazioni di vendita
23. Esercitazione di acquisti e vendite
24. Ratei e Risconti
25. Regolamento dei crediti commerciali
26. Accantonamenti fondi rischi e svalutazione crediti
27. Regolamento dei debiti commerciali
28. Lavoro autonomo e dipendente
29. Esercitazione: contabilizzazione compravendite e personale
30. Rilevazione delle immobilizzazioni materiali
31. L'ammortamento delle immobilizzazioni
32. La svalutazione e la dismissione delle immobilizzazioni
33. I finanziamenti a breve termine
34. I finanziamenti a lungo termine: i mutui passivi
35. I finanziamenti a lungo termine: le obbligazioni
36. I prestiti obbligazionari
37. Esercitazione su finanziamenti passivi
38. Le rimanenze di magazzino
39. Le scritture contabili delle rimanenze di magazzino
40. Le imposte sul reddito

MODULO 3: RILEVAZIONE CONTABILE DELLE OPERAZIONI SUL CAPITALE

41. La sottoscrizione del capitale

42. Il caso della costituzione di una S.p.A.
43. Le operazioni sul capitale sociale
44. Le azioni proprie

MODULO 4: SCRITTURE DI ASSESTAMENTO, DI CHIUSURA E DI RIAPERTURA DEL BILANCIO

45. Scritture di assestamento: scritture di integrazione
46. Scritture di integrazione: casi applicativi
47. Scritture di rettifica e di ammortamento
48. Scritture di chiusura dei conti
49. Scritture di riapertura dei conti
50. La destinazione dell'utile e sistemazione delle perdite
51. Dalla costituzione al primo bilancio di esercizio
52. Riapertura del bilancio e collegamenti tra esercizi

MODULO 6: IL BILANCIO DI ESERCIZIO

53. Tipologie bilancio ed evoluzione del bilancio esercizio
54. Armonizzazione del bilancio
55. Normativa del bilancio e principi OIC
56. Funzioni del bilancio e assetto normativo
57. I principi fondamentali del bilancio
58. Struttura e contenuto del bilancio
59. Principi di redazione e criteri valutativi I criteri di valutazione
60. L'informativa descrittiva di bilancio
61. I bilanci semplificati
62. Il caso ATAC
63. Il caso Tangenziale di Napoli
64. La nota integrativa
65. La relazione sulla gestione

MODULO 7: I principi contabili nazionali

66. Lo stato patrimoniale
67. Il conto economico
68. Le immobilizzazioni materiali
69. Le immobilizzazioni immateriali: i beni immateriali
70. Le immobilizzazioni immateriali: gli oneri pluriennali
71. Le immobilizzazioni immateriali: l'avviamento
72. La svalutazione delle immobilizzazioni
73. Le partecipazioni
74. Il costo ammortizzato
75. I titoli
76. I crediti
77. esercitazione
78. Le rimanenze
79. Esercitazione
80. Disponibilità liquide
81. Il patrimonio netto
82. I debiti
83. I fondi
84. Le operazioni in valuta

MODULO 8 IL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

85. Il bilancio integrato negli studi economico-aziendale
86. L'evoluzione della normativa in tema di informativa non finanziaria
87. La direttiva 2022/2464/UE sulla rendicontazione della sostenibilità delle imprese - CSRD
88. Gli ESRs
89. Il caso ENI
90. Il Caso Leonardo

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA A DISTANZA (TEL-DE)

La didattica erogativa a distanza è il complesso di quelle azioni didattiche, assimilabili alla didattica frontale in aula, focalizzate sulla presentazione e illustrazione di contenuti da parte del docente. Coerentemente con il modello didattico d'Ateneo e con quanto disciplinato dall'ANVUR (tenendo conto delle necessità di riascolto), è prevista l'erogazione, in modalità asincrona, di 6 videolezioni, per ogni CFU. Pertanto, l'insegnamento di Financial accounting e bilancio di sostenibilità (15 CFU) consta di 90 videolezioni asincrone dalla

durata media di 30 minuti ciascuna. Per ciascuna videolezione è fornita una dispensa del corso di almeno 10 pagine.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA A DISTANZA (TEL-DI)

La didattica interattiva a distanza è il complesso degli interventi didattici, integrativi alla didattica erogativa, rivolti da parte del docente all'intera classe o a un suo sottogruppo, degli interventi brevi effettuati dai corsisti, delle e-tivity strutturate (individuali o collaborative), delle forme tipiche di valutazione formativa, con il carattere di questionari o test in itinere.

Con riferimento al corso di Financial accounting e bilancio di sostenibilità sono previste due tipologie di attività interattiva a distanza, entrambe oggetto di valutazione formativa e non sommativa.

Una prima forma di e-tivity è rappresentata dalla somministrazione, per ognuna delle 90 lezioni, di un test articolato in 10 domande a risposta multipla. Per ogni domanda lo studente dovrà scegliere l'unica risposta esatta tra le 4 alternative che gli saranno sottoposte. Il feedback sul risultato ottenuto a ciascun test sarà istantaneamente e automaticamente disponibile in piattaforma e consentirà allo studente l'autovalutazione dell'apprendimento.

Una seconda forma di e-tivity è rappresentata da attività più articolate che avranno ad oggetto almeno una delle competenze che il corso si propone di sviluppare. Tali attività saranno realizzate dagli studenti e commentate (feedback) dal docente, in forma sincrona o asincrona, e saranno calendarizzati e, se in forma sincrona, comunicati agli studenti con un preavviso di almeno 30 giorni.

Le possibili attività riconducibili a quest'ultima forma di didattica interattiva a distanza sono:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

Il carico didattico stimato per l'espletamento delle attività di didattica interattiva a distanza è pari ad 1 ora per ogni CFU (15 ore complessive).

TESTI CONSIGLIATI

Pur precisando che, ai fini della preparazione dei candidati e della valutazione sommativa in sede d'esame, sarà sufficiente il materiale didattico fornito dal docente (videolezioni e dispense del corso), per ulteriori approfondimenti rispetto ai temi trattati durante il corso, si consiglia di consultare, per ciascun modulo, i seguenti manuali di riferimento:

Modulo 2, Chiucchi-Giuliani (2023). Introduzione alla sostenibilità, Cedam.

MODULI 3,4 e 5: PAOLONI-CELLI (2020). Introduzione alla contabilità generale, Cedam.

Modulo 6: VENUTI (2020). Modelli teorici e pratici di informativa contabile, Giappichelli.

Modulo 7. SEAC (2024) I principi contabili nazionali commentati, Seac.

Modulo 8: European Sustainability Reporting Standards - ESRS (2023). Allegato al Regolamento Delegato (UE) 2023/2772 della Commissione, GUE serie L 22.12.2023

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto, alternativamente, in forma scritta o in forma orale.

L'esame scritto consiste nel rispondere ad un test articolato in 30 domande a risposta multipla. Per ogni domanda lo studente dovrà scegliere l'unica risposta esatta tra le 4 alternative che gli saranno sottoposte. Ad ogni risposta esatta sarà attribuito un punto ai fini della valutazione sommativa e nessun punto sarà sottratto in caso di risposta errata.

L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione d'esame.

Tanto la prova scritta quanto la prova orale verteranno esclusivamente sui temi trattati durante il corso e saranno strutturate al fine di valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di applicarle per risolvere problematiche manageriali.

Le domande di natura teorica consentiranno di valutare il livello di conoscenza degli argomenti. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento o l'applicazione di formule, consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità comunicative e la capacità di apprendimento saranno oggetto di valutazione formativa durante le attività di didattica interattiva.

RECAPITI

marco.venuti@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame.

AGENDA

Nella sezione "Informazioni Appelli", contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d'esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta.

Le attività sincrone di ricevimento settimanale degli studenti e le attività sincrone di didattica interattiva (nella forma di e-tivity) sono periodicamente calendarizzate dal docente e comunicate in piattaforma con un preavviso di almeno 30 giorni.

SYLLABUS DEL CORSO DI DIGITAL MARKETING

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

SECS-P/08 Economia e Gestione delle Imprese

CFU

15

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEMA SUA

L'insegnamento di "Digital Marketing" (affidente al Settore Scientifico Disciplinare SECS-P/08 "Economia e gestione delle imprese") si propone di fornire specifiche conoscenze e competenze nel campo del marketing basato su piattaforme digitali. In tal senso, infatti, gli studenti saranno chiamati da una parte ad analizzare, progettare e implementare azioni di marketing "tradizionale" facendo uso di piattaforme digitali (p.e., una ricerca di mercato da svolgere tramite questionari web) e dall'altra ad analizzare, progettare e implementare azioni di marketing nativamente "digitale" su piattaforme digitali (p.e., la gestione di una comunità virtuale sui social network).

Tale finalità è ispirata dal ruolo sempre più pervasivo che le tecnologie, le nuove tecnologie e ancora più in particolare le tecnologie abilitanti stanno assumendo in maniera sempre più impetuosa nel campo dell'economia d'impresa. Tali tecnologie, essendo a tutti gli effetti formidabili leve di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza di qualsiasi attività della catena del valore, svolgono una funzione inevitabilmente "disruptive" quando abbiano un impatto diretto sui mercati, locali, nazionali e internazionali, nella veste specialistica del Digital Marketing.

Sarà inoltre fondamentale, in questo percorso, seguire una rigorosa impostazione metodologica, assumendo una prospettiva che sia finalizzata all'adozione delle tecnologie digitali all'interno dei processi di marketing in quanto tali. Particolare enfasi sarà dedicata al mondo dei social media e dei social network, in termini di tassonomia e di principali caratteristiche di funzionamento, sempre nella visione della creazione di valore di marketing.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

L'insegnamento di "Digital Marketing" ambisce a consegnare agli studenti una panoramica ampia e articolata in merito alle tecniche e agli strumenti che siano utilizzabili per implementare su base digitale azioni di marketing analitico, strategico e operativo, in un'ottica di *marketing management process*. Tale panoramica consentirà agli studenti di avere una preparazione di base capace di far loro assumere iniziative consapevoli, profittevoli e responsabili di "Digital Marketing", secondo i seguenti dettagli.

Conoscenza e capacità di comprensione

Al termine del corso gli studenti, grazie all'analisi in profondità di diverse tecniche e strumentazioni di Digital Marketing, avranno maturato adeguata conoscenza e capacità di comprensione per individuare e definire le principali applicazioni che le piattaforme digitali possono realizzare in un'ottica di creazione di valore di marketing digitale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso gli studenti, adottando la prospettiva del processo di marketing management, avranno consapevolezza e capacità di come adottare rigorose azioni di marketing "con" e "su" piattaforme digitali per comprendere il mercato, definire un posizionamento e realizzare un marketing mix.

Autonomia di giudizio

Al termine del corso gli studenti saranno in grado, grazie alle conoscenze e alle competenze acquisite, di formulare valutazioni critiche, in profondità e in comparazione, in merito alle possibili problematiche di gestione d'impresa che necessitino di appropriate azioni di Digital Marketing. Inoltre, saranno anche in grado di proporre le possibili soluzioni strategiche e operative per attuare le migliori soluzioni di marketing digitale in merito alle fattispecie precedentemente analizzate.

Abilità comunicative

Al termine del corso gli studenti avranno acquisito un preciso vocabolario di marketing digitale, sia in termini di specifiche terminologie della materia sia in termini di specifiche azioni di marketing “con” e “su” tecnologie digitali. Oltre all’elemento lessicale, gli studenti arriveranno a possedere una precisa semantica di marketing digitale, utile a comunicare con qualsiasi stakeholder in merito a problematiche e soluzioni di Digital Marketing.

Capacità di apprendimento

Al termine del corso gli studenti avranno maturato una propria specifica consapevolezza in tema di Digital Marketing, utile anche a guidarli con una propria autonomia nell’individuazione di nuove conoscenze e nuove competenze in materia, sempre adottando un complessivo approccio di *marketing management process*, dato il carattere particolarmente innovativo degli argomenti professionali del marketing digitale.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI E RIPARTIZIONE IN MODULI

Il programma didattico è articolato in 90 lezioni suddivise nei seguenti 15 moduli.

Modulo I - Introduzione al marketing e al marketing digitale (6 video lezioni)

- 1) Le principali definizioni di marketing
- 2) L'evoluzione dal marketing tradizionale a quello digitale
- 3) Il piano di digital marketing
- 4) Esempi di strategie di digital marketing
- 5) La trasformazione digitale
- 6) La trasformazione digitale: un caso di successo

Modulo II - Il marketing strategico (6 videolezioni) Strategie d'impresa

- 2) Strategie corporate
- 3) Segmentazione della domanda e selezione dei mercati obiettivo
- 4) Definire le strategie di posizionamento
- 5) Vantaggio competitivo di costo
- 6) Vantaggio competitivo di differenziazione

Modulo III - Il marketing operativo (6 videolezioni)

- 1) Gestire il prodotto
- 2) Progettare e gestire i servizi
- 3) Gestire strategie e politiche di prezzo
- 4) Comunicazione integrata di marketing
- 5) Progettare e gestire i canali di marketing
- 6) Gestire distribuzione e logistica

Modulo IV - Il marketing relazionale (6 videolezioni)

- 1) Creare il valore della marca
- 2) Sviluppare le relazioni con i clienti
- 3) Canali di comunicazione non personali
- 4) Canali di comunicazione personali
- 5) L'evoluzione del mercato dell'advertising digitale
- 6) I nuovi trend di mercato

Modulo V - Abilitatori tecnologici e le piattaforme a supporto (6 video lezioni)

- 1) La tecnologia Cloud
- 2) Il CRM
- 3) La distinzione tra CRM strategico, operativo e analitico
- 4) La marketing automation
- 5) Il Real-Time Decision Manager
- 6) Il supporto all'identificazione della next best action

Modulo VI - Strutture dati sottostanti e architetture di riferimento (6 videolezioni)

- 1) Le diverse tipologie di dati a disposizione
- 2) Il ruolo degli Analytics
- 3) I principali sistemi di modellazione dei database
- 4) Le caratteristiche del dato transazionale
- 5) Concetto di Big Data
- 6) Le principali caratteristiche dei Big Data

Modulo VII - Modelli analitici (6 videolezioni)

- 1) La definizione di data mining
- 2) I principali modelli Analytics
- 3) Il focus cliente
- 4) Il focus prodotto
- 5) Il focus punto vendita
- 6) Il focus canale

Modulo VIII - Change management (6 videolezioni)

- 1) La spinta esterna e interna al cambiamento
- 2) Le resistenze al cambiamento
- 3) Il disegno della strategia di cambiamento
- 4) Il managing complex change framework
- 5) Il change management alle prese con la digital transformation
- 6) L'importanza del change management nella creazione di una omnichannel experience

Modulo IX - Marketing, CRM e CVM (6 videolezioni)

- 1) Le strategie di CRM
- 2) Le componenti fondamentali del CRM
- 3) Il passaggio dal CRM al CVM
- 4) Il customer journey lineare e non lineare
- 5) L'approccio omnicanale
- 6) Business case

Modulo X - ROI e monitoraggio conversione delle campagne (6 videolezioni)

- 1) La definizione di efficacia ed efficienza
- 2) I modelli che descrivono il comportamento del consumatore
- 3) I principali KPI di valutazione del brand
- 4) I principali KPI della valutazione della comunicazione
- 5) I principali KPI della valutazione dei media
- 6) Gli strumenti sul monitoraggio delle performance

Modulo XI - Strategia di contatto dei clienti (6 videolezioni)

- 1) Il contatto come tassello fondamentale della strategia marketing
- 2) La definizione di strategia di contatto
- 3) Le principali motivazioni alle azioni di marketing
- 4) Elementi per la costruzione di una strategia di contatto
- 5) Le caratteristiche principali del piano di contatto
- 6) Digital media mix

Modulo XII - Comunicazione e Creatività (6 videolezioni)

- 1) La Dynamic Creative Optimization
- 2) Il ruolo della creatività nella comunicazione: un fatto di numeri
- 3) DCO - Dynamic Creative Optimization
- 4) L'approccio Mind:In
- 5) L'analisi del comportamento online degli utenti, le risposte emotive
- 6) L'analisi psicoattitudinale

Modulo XIII - Marketing automation e real-time decision management (6 videolezioni)

- 1) La definizione di marketing automation
- 2) Gli impatti della marketing automation
- 3) I benefici della marketing automation
- 4) I principali utilizzi della marketing automation
- 5) Un esempio di workflow di marketing automation
- 6) Le principali funzionalità di un sistema di marketing automation

Modulo XIV - E-commerce (6 videolezioni)

- 1) La necessità di digitalizzarsi
- 2) Le principali strategie di marketing
- 3) Digital Marketing Mix
- 4) Analisi della concorrenza digitale
- 5) Il funzionamento del canale e-commerce
- 6) L'online advertising e la logistica nell'e-commerce

Modulo XV - Canali social e CRM (6 videolezioni)

- 1) I canali social
- 2) Caratteristiche dei Social Network
- 3) Social e CRM: analytics e benchmarking
- 4) Social e CRM: strategia
- 5) Principali analytics
- 6) Una visione tecnologica

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA A DISTANZA (TEL-DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni supportate da apposito E-Book e/o corredate da documenti testuali esplicativi. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra e argomenta le slide, avvalendosi anche di parole chiave e schemi esemplificativi finalizzati a garantire l'efficacia del processo di apprendimento.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA A DISTANZA (TEL-DI)

Le attività di Didattica Interattiva (DI) consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

Redazione di un elaborato
Partecipazione a una web conference
Partecipazione al forum tematico
Lettura area FAQ
Svolgimento delle prove in itinere con feedback

TESTI CONSIGLIATI

Ai fini della preparazione dei candidati e della valutazione sommativa in sede di esame sarà sufficiente il seguente E-Book:

Digital marketing: Data, analytics, tecnologie e canali digitali, Di Domenica et al., 2020, PEARSON

(assieme alle dispense tematiche quando specificatamente previste).

Per ulteriori approfondimenti rispetto ai temi trattati durante il corso si consiglia di consultare i seguenti manuali di riferimento:

Gentili, Veronica (2020), Professione social media manager - Strategie, tattiche e strumenti per i professionisti del social media marketing, Hoepli.

Gregori, Gian Luca, & Pascucci, Federica (a cura di) (2019), Il digital marketing come fattore competitivo - Verso un approccio integrato «strumenti» e «strategia», FrancoAngeli.

Kotler, Philip et al. (2017), Marketing 4.0 - Dal tradizionale al digitale, Hoepli.

Kotler, Philip et al. (2021), Marketing 4.0 - Tecnologie per l'umanità, Hoepli.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (elaborati proposti dal docente, web conference, forum tematici e altro).

RECAPITI

giuseppe.festa@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame.

AGENDA

Nella sezione "Informazioni Appelli", contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico sono fornite le date degli esami, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale.

Le attività sincrone di ricevimento settimanale degli studenti e le attività di didattica interattiva nella forma di e-tivity sono

periodicamente calendarizzate dal docente e comunicate in piattaforma.

PROGRAMMA DEL CORSO DI STATISTICA

SETTORE SCIENTIFICO

SECS-S/01

CFU

10

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

*/**/*

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale.

Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione. Attività di autoverifica degli apprendimenti prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario costituito da 10 domande, a risposta multipla

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

*/**/*

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

Redazione di un elaborato Partecipazione a una web conference Partecipazione al forum tematico Lettura area FAQ
Svolgimento delle prove in itinere con feedback

Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

L'OBIETTIVO FORMATIVO DEL CORSO DI STATISTICA E' FORNIRE: -la conoscenza di base della statistica descrittiva , ossia la raccolta, la rappresentazione e l'elaborazione dei dati al fine di analizzare da un punto di vista quantitativo le

caratteristiche di fenomeni collettivi oggetto di indagine di studio. - gli strumenti di base del calcolo delle probabilità. Vengono trattate le principali variabili casuali, nonché il concetto di campione casuale. - la conoscenza di base della statistica inferenziale. Vengono in questo contesto trattati i problemi di inferenza statistica con particolare riferimento alla teoria della stima dei parametri ed alla verifica delle ipotesi. Inoltre, sempre da un punto di vista inferenziale si illustra il modello di regressione lineare semplice il corso affronta, le seguenti tematiche: La statistica descrittiva: definizione di frequenza e distribuzioni statistiche; le rappresentazioni grafiche; le medie; la variabilità; gli indici di Forma; le relazioni statistiche; la regressione lineare semplice; Probabilità e distribuzioni di probabilità: elementi di calcolo delle probabilità; definizione di una variabile casuale. Variabili casuali discrete e Variabili casuali continue; misure di sintesi delle variabili casuali; principali distribuzioni di probabilità; campionamento e distribuzioni campionarie; Inferenza statistica: teoria della stima statistica; verifica delle ipotesi; verifica di ipotesi non parametrica; il modello di regressione lineare semplice.

TESTO CONSIGLIATO

Testi consigliati

Gli studenti che intendono approfondire le tematiche del corso, integrando in maniera totalmente facoltativa le dispense e i materiali forniti dal docente, possono consultare i seguenti volumi:

- 1) Introduzione alla statistica .Francesco Salvatore.Rocco Curto Editore
- 2) L. D'Ambra: Appunti di statistica descrittiva. Lezioni di inferenza statistica.Editore RCE Multimedia

I testi possono essere acquistati scrivendo ed ordinandoli all'editore alla mail rcemultimedia@yahoo.it

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

- 1 Introduzione alla Statistica
- 2 L'indagine statistica
- 3 La Statistica: introduzione e approfondimenti
- 4 Frequenza e distribuzioni statistiche
- 5 Rappresentazioni grafiche
- 6 Le relazioni statistiche
- 7 Le medie razionali
- 8 Le medie
- 9 La variabilità
- 10 Indici di forma
- 11 Le relazioni statistiche: indipendenza in media
- 12 La regressione lineare semplice

- 13 Elementi di calcolo delle probabilità
- 14 Variabili casuali
- 15 Principali distribuzioni di probabilità
- 16 Esercitazione distribuzione binomiale e normale
- 17 Campionamento e distribuzioni campionarie
- 18 Teoria della stima statistica
- 19 Teoria della stima statistica-stima per intervalli
- 20 Determinazione della numerosità campionaria
- 21 La verifica delle ipotesi
- 22 Verifica di ipotesi sulla media (varianza nota e non nota) e verifica di ipotesi sulla proporzione
- 23 Verifica delle ipotesi non parametriche
- 24 Il modello di regressione lineare semplice
- 25 Il modello di regressione lineare semplice: aspetti inferenziali
- 26 Esercitazione verifica di ipotesi sulla media (varianza nota e non nota), sulla proporzione e test dell'indipendenza
- 27 Esercitazione medie di posizione
- 28 Esercitazione sul chi-quadrato e sul rapporto di correlazione
- 29 Esercitazione sul modello di regressione lineare semplice
- 30 Esercizio la Regressione
- 31 Distribuzioni di frequenza
- 32 Le principali statistiche descrittive
- 33 Dalle tendenze centrali alla variabilità
- 34 Misure di variabilità e indici di dispersione
- 35 Numeri Indice
- 36 Tassi di incremento
- 37 Il coefficiente di correlazione e la covarianza
- 38 Correlazione illusoria e spuria
- 39 Esercitazione 1 - Numeri Indice
- 40 La regressione lineare
- 41 Serie storiche e medie mobili
- 42 Principali strutture dei dati in informatica e statistica

43La probabilità

44La probabilità (Seconda Parte)

45Esercitazione 2 - Proporzioni

46Esercitazione 3 - Regressione lineare

47Esercitazione 4 - Tendenza e Media mobile

48L'Inferenza ed il Campionamento

49 Analisi della dipendenza

50 Analisi dell'Interdipendenza

51 La distribuzione Normale

52 La distribuzione normale standardizzata

53 Introduzione alla verifica delle ipotesi e modello logistico

54Teoria campionaria e verifica delle ipotesi

55Esercizi su test delle ipotesi

56Esercizio sulla Correlazione

57Simulazione prova finale

58Esercitazione medie razionali

59Esercitazione indice di variabilità relativa e indice di mutabilità

60Esercitazione indici di variabilità assoluta: devianza, varianza e scarto quadratico medio

Appunti di Statistica descrittiva - Luigi D'Ambra, Silvana Spedalieri - Rocco Curto Editore
Lezioni di Inferenza statistica - Luigi D'Ambra - Rocco Curto Editore

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

/**/

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta. Sia le domande orali che le domande

scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

luigi.dambra@unipegaso.it

AVVISO PER CORRETTO SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI

Avviso per corretto svolgimento degli esami:

È consentito l'utilizzo della calcolatrice. È consentito l'utilizzo di un foglio bianco per svolgere i calcoli. Bisogna mostrare il foglio bianco (fronte/retro) alla webcam all'inizio dell'esame. Bisogna mostrare il foglio con i calcoli (fronte/retro) alla webcam alla fine dell'esame. Si comunica che nella sezione documenti del corso di statistica sono inserite le tavole statistiche della distribuzione che potranno essere utilizzate al fine del corretto svolgimento della prova d'esame. Anche queste tavole dovranno essere mostrate alla webcam all'inizio della prova online

PROGRAMMA DEL CORSO DI ECONOMIA POLITICA

SETTORE SCIENTIFICO

SECS-P/01

CFU

10

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

L'obiettivo è quello di coprire, durante il corso, tutta la materia economica, sia sotto il profilo sostanziale che formale, mettendo in condizione lo studente di avere un'adeguata preparazione e conoscenza delle tematiche economiche sia dal punto di vista microeconomico che macroeconomico.

TESTO CONSIGLIATO

Gli studenti che intendono approfondire le tematiche del corso, integrando le dispense e i materiali forniti dal docente, possono consultare i seguenti testi:

Mattia Lettieri - Corso pratico di economia politica: Microeconomia - Aracne editrice s.r.l. ISBN 978885485185/6
Mattia Lettieri - Corso pratico di economia politica: Macroeconomia - Aracne Editrice s.r.l. ISBN 978885486889/2
Mattia Lettieri - L'intervento dell'Unione Europea a sostegno dell'economia italiana ISBN:9788898257928 EDISUD

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Nozioni introduttive La nascita dell'economia Le principali scuole di economia I bisogni del consumatore L'equilibrio del consumatore L'elasticità del consumatore L'impresa I costi dell'impresa Vari tipi di mercato e struttura dei prezzi Fattori produttivi e distribuzione del reddito Equilibrio economico generale (parte prima) Equilibrio economico generale (parte seconda) Lo Stato e l'economia Il settore dell'occupazione Il settore pubblico Il ruolo dello Stato nell'economia La Macroeconomia Il modello Reddito-Spesa La domanda di moneta L'offerta di moneta Il modello IS-LM La politica monetaria La politica monetaria e l'Euro Il modello di domanda e offerta aggregata Il ciclo economico Disoccupazione e inflazione Commercio internazionale (parte prima) Commercio internazionale (parte seconda) Modello di determinazione del reddito di equilibrio Il modello Reddito-Spesa con intervento dello Stato Equilibrio nel mercato reale

Il settore monetario: offerta e domanda di moneta Equilibrio macroeconomico con prezzi fissi Le politiche economiche e la loro efficacia: la politica fiscale Le politiche economiche e la loro efficacia: la politica monetaria I legami economici internazionali L'offerta aggregata La curva di offerta aggregata nell'analisi di Keynes

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale.

L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni.

Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione.

Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

aldo.vastola@unipegaso.it

mattia.lettieri@unipegaso.it

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

/**/ Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione. Attività di autoverifica degli apprendimenti prevista al termine di ogni singola

videolezione consiste in un questionario costituito da 10 domande, a risposta multipla.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

Redazione di un elaborato

Partecipazione a una web conference

Partecipazione al forum tematico

Lettura area FAQ

Svolgimento delle prove in itinere con feedback

Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.

OBBLIGO DI FREQUENZA

/**/ Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione: Al termine del corso lo studente avrà acquisito responsabilità ed autonomia per:

- a) Per la conoscenza del Debito Pubblico Italiano e le possibili soluzioni
- b) per l'analisi dell'attuale crisi Economica Italiana e i possibili scenari

Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Al termine del corso lo studente avrà acquisito conoscenze relative ai seguenti argomenti:

- a) Il Trattato di Maastricht, entrata dell'Italia nell'Euro e punti di criticità
- b) Elementi generali della materia economica, con riferimento ai vari tipi di mercato.
- c) Conoscenza della domanda e dell'offerta aggregata

Autonomia di giudizio: Lo studente sarà capace di:

- a) Sintetizzare e applicare le politiche economiche e la loro efficacia
- b) Valutare i costi e benefici dell'Euro
- c) Capire le patologie finanziarie dei sistemi economici avanzati

Abilità comunicative: Lo studente sarà capace di:

- a) Porsi anche in maniera critica verso le varie teorie economiche
- b) Comprendere ed esternare i vari concetti economici utili ai fini della spiegazione dei vari modelli matematici e grafici utilizzati durante il corso di Economia Politica
- c) Analizzare e valutare all'interno di un singolo Stato, sia il comportamento del singolo consumatore che delle imprese.

- Capacità di apprendimento Lo studente sarà capace di:

- a) Comprendere ed analizzare le quattro strutture di mercato: concorrenza perfetta, monopolio, oligopolio e concorrenza monopolistica.
- b) Capire come ogni azione esercitata su una certa variabile economica o in un determinato mercato produce degli effetti su altre grandezze o in altri mercati, rappresentare graficamente le varie teorie economiche.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli.

PROGRAMMA DEL CORSO DI MODELLI DI ANALISI DELL'ECONOMIA CIRCOLARE

SETTORE SCIENTIFICO

SECS-S/03

CFU

10

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

/**/

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

/**/

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

/**/

1. Introduzione alla statistica economica

2. Le fonti 3. La qualità dei dati 4. Le informazioni statistiche per l'azienda 5. Dalla contabilità aziendale alla contabilità nazionale 6. La produzione dei dati ad hoc 7. Altri schemi di campionamento 8. Il questionario 9. Stima della media e della proporzione campionaria 10. La contabilità nazionale: una visione d'insieme 11. Misurazione dei principali aggregati economici 12. La produzione 13. Ancora sulla produzione 14. I rapporti statistici 15. I numeri indici 16. I numeri indici complessi 17. I numeri indici pubblicati dall'Istat 18. Interpretazione degli indici sintetici 19. Interpretazione degli indici sintetici e variazione nel tempo 20. Gli indici per i confronti territoriali 21. I confronti multilaterali 22. Riepilogo sui numeri indici 23. Le serie storiche: introduzione 24. Il trend 25. La stagionalità 26. Ancora sui modelli di previsione 27. La qualità della previsione 28. L'analisi delle serie storiche con il modello autoregressivo 29. Approfondimenti sulla stagionalità 30. Il trend: approfondimenti Il corso è in fase di elaborazione.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

*/**/*

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale.

Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Attività di autoverifica degli apprendimenti prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario costituito da 10 domande, a risposta multipla.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

*/**/*

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

Redazione di un elaborato
Partecipazione a una web conference
Partecipazione al forum tematico
Lettura area FAQ
Svolgimento delle prove in itinere con feedback

TESTO CONSIGLIATO

*/**/*

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

*/**/*

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

*/**/*

andrea.mazzitelli@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

/**/

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

PROGRAMMA DEL CORSO DI DIRITTO TRIBUTARIO

SETTORE SCIENTIFICO

IUS/12

CFU

10

RECAPITI

antonio.merone@unipegaso.it

rosario.bianco@unipegaso.it

giorgio.toschi@unipegaso.it

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

L'obiettivo è quello di coprire durante il corso con dovizia di particolari la materia tributaria sia dal punto di particolari sia sulla parte generale sostanziale che sulla parte speciale, fornendo infine anche gli strumenti per una conoscenza della fiscalità comunitaria ed internazionale.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale.

Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione. Attività di autoverifica degli apprendimenti prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario costituito da 10 domande, a risposta multipla

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

/**/
Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:
Redazione di un elaborato Partecipazione a una web conference Partecipazione al forum tematico Lettura area FAQ
Svolgimento delle prove in itinere con feedback

TESTO CONSIGLIATO

Gli studenti che intendono approfondire le tematiche del corso, integrando le dispense e i materiali forniti dal docente, possono consultare i seguenti volumi:

BUCCICO C., Lezioni di Fiscalità d'Impresa, Rogiosi editore 2021.

BUCCICO C., Saggi di diritto penale tributario, Rogiosi editore, 2020

MUSCI F., Dispute resolution mechanisms in materia di doppia imposizione internazionale ed europea, Rogiosi editore, 2020

MAZZEO A., STELLATO E., La riscossione coattiva e tutela del contribuente, Rogiosi editore 2018

BIANCO R., BUCCICO C., VALENZANO M., Manuale di Diritto tributario, Rogiosi editore, 2018

AGENDA

Per gli appelli bisogna visionare l'apposita area denominata "IL MIO DIARIO ESAMI"

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online.

Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

- 1 - Introduzione allo studio dell'attività finanziaria dello Stato
- 2 - Le fonti del diritto tributario
- 3 - Tutele e strumenti di deflazione del contenzioso
- 4 - Le entrate pubbliche ed i tributi
- 5 - I soggetti del diritto tributario

- 6 - L'accertamento fiscale
- 7 -La riscossione ed il credito di imposta
- 8 -Le sanzioni tributarie
- 9 -Aspetti generali dell'imposta sul reddito delle persone fisiche
- 10 - Periodo d'imposta e determinazione dell'IRPEF
- 11 - Le varie tipologie di reddito ai fini IRPEF
- 12 - La tassazione del reddito da lavoro e dei redditi diversi
- 13 - La tassazione del reddito d'impresa
- 14 - La tassazione del reddito delle società di capitali
- 15 - La tassazione delle società di comodo
- 16 - La tassazione dei dividendi e dei capital gains
- 17 - Il sistema dell'Imposta sul Valore Aggiunto
- 18 - La territorialita' dell'IVA, la cessione dei beni e la prestazione dei servizi
- 19 - L'IVA e le e prestazioni in deroga
- 20 - L'IVA e gli obbligo correlati ai nuovi criteri di territorialita'
- 21 - Operazioni imponibili IVA ed operazioni esenti
- 22 - Determinazione della base imponibile IVA. Rivalsa e detrazione
- 23 - La nuova disciplina dei rimborsi IVA e le esportazioni
- 24 - Le imposte indirette minori
- 25 - I monopoli fiscali, le accise ed i tributi doganali
- 26 - Le entrate fiscali locali
- 27 - La giurisdizione tributaria
- 28 - Le materie rientranti nella giurisdizione tributaria
- 29 - Rapporti tra giurisdizione tributaria ed amministrativa
- 30 - Gli organi della giurisdizione tributaria e le questioni di competenza
- 31 - Le parti del processo tributario
- 32 - Il processo tributario con pluralità di parti
- 33 - Il ricorso introduttivo
- 34 - Le varie azioni innanzi alle commissioni tributarie
- 35 - La proposizione del ricorso

36 - Le difese dell'ufficio

37 - Il giudizio di primo grado

38 - La tutela cautelare

39 - La conciliazione giudiziale

40 - Sospensione, interruzione ed estinzione del processo

41 - Nuova tutela cautelare in appello e meccanismi di neutralizzazione del contenzioso

42 - Le sentenze delle commissioni tributarie

43 - Le impugnazioni

44 - L'appello

45 - Il ricorso in Cassazione

46 - La revocazione

47 - L'esecuzione delle sentenze

48 - Il giudizio di ottemperanza

49 - L'interpello sugli investimenti e la consulenza giuridica

50 - La riforma del ruling internazionale e la stabile organizzazione

MANAGEMENT DELLE IMPRESE TURISTICHE E CULTURALI				
Attività formative	Anno	SSD	TAF	CFU
Storia economica del made in Italy	1	SECS-P/12	Di base	10
Economia aziendale	1	SECS-P/07	Di base	10
Diritto commerciale e delle imprese turistiche	1	IUS/04	Caratterizzante	10
Diritto privato, dei consumatori e degli utenti del turismo	1	IUS/01	Di base	10
Economia e gestione delle imprese turistiche	1	SECS-P/08	Caratterizzante	10
Organizzazione delle imprese turistiche	1	SECS-P/10	Affini o integrative	10
Economia degli intermediari finanziari	2	SECS-P/11	Caratterizzante	10
Istituzioni di diritto pubblico, dell'ambiente e dei beni culturali	2	IUS/09	Affini o integrative	10
Contabilità e bilancio delle imprese turistiche	2	SECS-P/07	Caratterizzante	15
Comunicazione e media del turismo	2	SECS-P/08	Caratterizzante	15
Statistica	2	SECS-S/01	Di Base	10
Economia politica	3	SECS-P/01	Caratterizzante	10
Modelli di analisi dell'economia circolare	3	SECS-S/03	Caratterizzante	10
Diritto tributario	3	IUS/12	Caratterizzante	10
Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	NN	Altre attività	5
Abilità informatiche e telematiche	3	NN	Altre attività	5
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	3	NN	Altre attività	5
Prova Finale	3	NN	Altre attività	3
A scelta dello studente	3	NN	Altre attività	12
Totale				180

PROGRAMMA DEL CORSO DI STORIA ECONOMICA DEL MADE IN ITALY

SETTORE SCIENTIFICO

SECS-P/12

CFU

10

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA

SCHEDA SUA

Argomento del corso: lo sviluppo economico dell'Italia nei mutamenti di lungo periodo del contesto internazionale e il ruolo del Made in Italia

Obiettivi formativi:

1. Esaminare l'evoluzione dei sistemi economici e dell'economia italiana in un'ottica cronologica e diacronica.
2. Illustrare le relazioni e le interazioni tra l'economia italiana e le diverse aree geoeconomiche globali e la loro evoluzione nel corso del tempo.
3. Descrivere i modelli teorici di riferimento ponendo in condizione lo studente di comprendere e utilizzare le principali teorie interpretative attuali.
4. Indagare le interazioni tra gli agenti economici (pubblici e privati) nel contesto nazionale e internazionale di riferimento

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere e comprendere le caratteristiche originarie e l'evoluzione del processo di sviluppo economico italiano all'interno del contesto globale, anche a partire dai processi interni ai singoli sistemi e dai mutamenti delle relazioni tra le varie aree geoeconomiche (obb. 1 e 2)

Conoscere le dinamiche dei settori del Made in Italy per l'economia italiana(obb. 1 e 2)

Conoscere i modelli economici di riferimento e acquisire la conoscenza delle principali teorie interpretative inerenti allo sviluppo economico moderno nell'ambito dell'evoluzione dei cicli economici di lungo periodo (ob. 3).

Conoscere e utilizzare la teoria e gli strumenti di analisi dello sviluppo per comprendere il comportamento e delle interazioni degli agenti economici (pubblici, privati, nazionali o sovranazionali) e delle istituzioni italiane e internazionali nell'ambito dei diversi contesti e dell'evoluzione dei sistemi economici di riferimento (ob. 4).

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare le conoscenze acquisite per analizzare le problematiche connesse allo sviluppo economico moderno e all'interazione tra i modelli economici nazionali e sovranazionali (ob. 1 e 2).

Applicare le conoscenze acquisite per analizzare le dinamiche dei settori del Made in Italy (obb. 1 e 2).

Applicare le principali teorie economiche per l'interpretazione dei processi di sviluppo e delle interazioni tra gli agenti economici e istituzionali (ob. 3-4).

- Autonomia di giudizio

Assumere una piena capacità di giudizio e analisi delle scienze economiche, dell'andamento dei mercati, dei sistemi economici e del comportamento degli agenti, in Italia e all'estero (obb. 1-4)

- Abilità comunicative

Acquisire la padronanza di un linguaggio e di una terminologia adeguati a presentare e definire le problematiche legate all'evoluzione dei sistemi economici, dell'economia italiana e del Made in Italy (obb. 1-3).

Sapere descrivere le problematiche inerenti il comportamento degli agenti economici nell'ambito dei processi evolutivi di lungo periodo, applicando tali strumenti alla comunicazione con differenti tipologie di interlocutori (ob. 4).

- Capacità di apprendimento

Acquisire gli strumenti e le conoscenze utili a sviluppare ulteriormente le proprie competenze autonomamente, anche in ambito lavorativo (in ingresso e in avanzamento di carriera) circa la storia e la teoria dello sviluppo economico italiano e il comportamento degli agenti economici con particolare riferimento ai settori del Made in Italy(obb. 1-4).

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Prima parte: la Storia Economica come scienza autonoma

1. La storia economica: oggetto e metodo
2. Il sistema economico: caratteristiche e funzioni
3. L'evoluzione dei sistemi economici
4. I cicli economici
5. I cicli economici del capitalismo industriale: uno sguardo di lungo periodo
6. Teorie della crisi e teorie dello sviluppo
7. Elementi dello sviluppo del capitalismo industriale: la transizione demografica
8. Elementi dello sviluppo del capitalismo industriale: l'energia
9. Elementi dello sviluppo del capitalismo industriale: istituzioni e stato
10. Elementi dello sviluppo del capitalismo industriale: la tecnologia
11. Elementi dello sviluppo del capitalismo industriale: i sistemi finanziari

Seconda parte: i fatti e le interpretazioni

12. La prima espansione europea
13. Il mercantilismo
14. La prima rivoluzione industriale: le precondizioni
15. La prima rivoluzione industriale: caratteristiche e processi
16. Teorie e modelli di diffusione sul continente europeo
17. La seconda rivoluzione industriale
18. La sfida dei second comers: Francia, Belgio, Germania
19. La formazione degli Stati Uniti
20. Lo sviluppo degli Stati Uniti dalla guerra civile alla prima guerra mondiale
21. La rivoluzione industriale in Italia: dalla periferia al centro del sistema economico
22. Lo sviluppo economico dell'Italia liberale
23. Modelli interpretativi dello sviluppo economico in Italia in età liberale
24. Banche e sviluppo economico in Italia nell'Italia liberale
25. Il capitalismo industriale tra Ottocento e Novecento
26. Modelli di transizione del capitalismo industriale in Italia: la Banca Tiberina
27. La Prima guerra mondiale e le sue conseguenze economiche
28. Le contraddizioni degli anni Venti
29. Le politiche economiche del fascismo
30. Il crollo del 1929, le risposte alla crisi e il keynesismo
31. Banche e sviluppo economico in Italia dal 1918 al 1936
32. Lo sviluppo dell'Unione Sovietica dalla nascita alla seconda guerra mondiale
33. L'espansione della Germania nazista e la seconda guerra mondiale
34. Il mondo e l'economia del secondo Novecento
35. La ricostruzione nel secondo dopoguerra: il riassetto politico internazionale
36. La ricostruzione nel secondo dopoguerra: il riassetto economico internazionale
37. L'età dell'oro del capitalismo mondiale
38. La nascita della Comunità europea: da Schumann all'adesione britannica del 1973
39. La crisi degli anni Settanta: inconvertibilità del dollaro e crisi petrolifere
40. Le risposte alla crisi: il "Washington Consensus"
41. La costruzione dell'Euro
42. L'ascesa delle potenze asiatiche
43. Dalla crisi del 2008 allo sviluppo del capitalismo digitale
44. Le nuove sfide della globalizzazione: conflitti, crisi e pandemia

Terza parte: l'economia italiana tra secondo Novecento e nuova globalizzazione

45. La ricostruzione italiana nel secondo dopoguerra: il riassetto economico
46. Il boom economico italiano
47. La crisi degli anni Settanta in Italia
48. Tra crisi di sistema e rischio declino: dagli anni Novanta alla "transizione incompiuta"
49. L'Italia dalla stagnazione alle innovazioni del PNRR
50. La bioeconomia circolare come innovazione sistemica. Le scelte del PNRR

Quarta parte: Dinamiche e settori del Made in Italy

51. La "lunga crisi" (2008-2014) e i suoi effetti sul potenziale produttivo
52. Progresso tecnico e dinamica del prodotto in un'economia "in ritardo": l'emergere di possibili fenomeni di lock-in
53. Alcuni casi-studio rilevanti: i cambiamenti nel modello di business per rimanere competitivi in un contesto globalizzato e a cambi fissi
54. Ascesa e declino del made in Italy: condizionamenti esterni, politiche economiche, shock esogeni
55. Quale è l'evoluzione del Made in Italy: strategie aziendali e alcuni riscontri empirici
56. La politica industriale come mezzo per favorire il cambiamento strutturale
57. Come si è trasformato il sistema delle imprese in un ambiente esterno sempre più turbolento: un'analisi territoriale
58. L'effetto asimmetrico sulle imprese del doppio shock del nuovo millennio: introduzione dell'euro/globalizzazione e "lunga crisi" (2008-2014).
59. La distribuzione del reddito in un'economia dove le piccole imprese sono prevalenti
60. La filiera del Made in Italy oggi. Rilevanza e principali elementi strutturali

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

Gli studenti che intendono approfondire le tematiche del corso, integrando in maniera facoltativa le dispense e i materiali forniti dal docente, possono consultare i seguenti volumi:

Per la prima, seconda parte del corso:

L. Neal, R. Cameron, *Storia economica del mondo. Dalla preistoria a oggi*, Bologna, il Mulino, ultima edizione.

Per la terza parte del corso:

F. Fauri, P. Battilani, *Mezzo secolo di economia italiana*, Bologna, il Mulino, ultima edizione

C. Belfanti, *Storia culturale del made in Italy*, il Mulino, 2019.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

stefano.palermo@unipegaso.it
stefano.prezioso@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI ECONOMIA AZIENDALE

SETTORE SCIENTIFICO

SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

CFU

10 CFU

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Obiettivo del corso è analizzare i fondamenti scientifici della disciplina dell'Economia Aziendale, dotando lo studente di tutti gli strumenti metodologici necessari per comprendere adeguatamente l'universo delle aziende e per conoscere i loro elementi caratterizzanti e fondanti, nonché per apprendere un linguaggio di base al fine di una migliore comprensione dei processi aziendali e della loro comunicazione all'esterno.

Obiettivi formativi:

1. Individuare ed inquadrare gli elementi definitivi ed i fondamenti teorici che regolano il funzionamento di una qualsivoglia entità aziendale.
2. Identificare ed esaminare i principi e gli strumenti che regolano il funzionamento di una qualsivoglia entità aziendale.
3. Scegliere gli strumenti metodologici di volta in volta più idonei a seconda delle specifiche circostanze per identificare, interpretare e rilevare correttamente i diversi accadimenti di gestione che caratterizzano il funzionamento di una qualsivoglia entità aziendale.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere e comprendere le variabili-chiave che consentono di definire una unità economica come azienda (Ob. 1).

Definire, riconoscere e classificare i singoli elementi costitutivi di una qualsivoglia entità aziendale, sapendo collocare la loro descrizione nell'ambito teorico su cui si basano (Ob. 2).

Discernere i principi chiave ed i principali strumenti che regolano il funzionamento di una qualsivoglia entità aziendale (Ob. 3).

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare le conoscenze teoriche e pratiche acquisite per identificare correttamente le variabili-chiave che caratterizzano il funzionamento di una qualsivoglia entità aziendale (Ob. 1).

Applicare le conoscenze teoriche e pratiche acquisite per comprendere le principali problematiche legate ai diversi cicli di vita di una qualsivoglia entità aziendale (Ob. 2).

Applicare le conoscenze teoriche e pratiche acquisite per svolgere analisi empiriche legate alla corretta rilevazione dei diversi accadimenti di gestione di una di una qualsivoglia entità aziendale (Ob. 3).

- Autonomia di giudizio

Sviluppare un approccio critico nell'ambito della soluzione dei problemi aziendali, con particolare riferimento al/alla:

- inquadramento di una qualsivoglia entità aziendale (Ob. 1).
- valutazione dei risultati derivanti dall'applicazione dei metodi illustrati (Ob. 2).
- utilizzo sia sul piano concettuale sia su quello operativo delle conoscenze acquisite con autonoma capacità di valutazione e con abilità nei diversi contesti applicativi (Ob. 3).

- Abilità comunicative

Acquisire la padronanza di un linguaggio e di una terminologia utili a presentare e definire in modo efficace e tecnicamente appropriato le peculiarità che contraddistinguono le diverse realtà aziendali, siano essa operante all'interno del macro-ambiente pubblico o privato (Ob. 1, 2 e 3).

- Capacità di apprendimento

Acquisire gli strumenti e le conoscenze utili a sviluppare in maniera autonoma, anche ed auspicabilmente in ambito lavorativo (in ingresso e/o in avanzamento di carriera), le competenze inerenti ai principi generali ed ai modelli applicativi che contraddistinguono le diverse realtà aziendali, siano esse operanti all'interno del macro-ambiente pubblico o privato (Ob. 1, 2 e 3).

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Il corso si compone di 3 MODULI:

1. **INTRODUZIONE ALLE DISCIPLINE ECONOMICO-AZIENDALI** (7 videolezioni): 1. Introduzione alle discipline economico aziendale; 2. Dal sistema in generale al sistema azienda; 3. La scomposizione del sistema azienda e del sistema ambiente; 4. Il subsistema organizzativo; 5. Il subsistema gestionale; 6. Il subsistema del controllo; 7. L'economia aziendale e i suoi principi parametrici.
2. **PRINCIPI GENERALI DI ECONOMIA AZIENDALE** (23 videolezioni): 1. Il concetto di azienda e le sue principali caratteristiche; 2. L'ambiente, il rischio ed il concetto di economia aziendale; 3. La gestione aziendale ed i suoi momenti tipici; 4. Il modello dei circuiti della gestione e l'analisi delle variazioni; 5. Il reddito totale (o d'impresa) ed il reddito di periodo; 6. Il modello dei cicli conclusi; 7. La valutazione dei processi in corso di svolgimento; 8. L'equilibrio economico; 9. Le diverse configurazioni di capitale; 10. I rapporti tra le diverse configurazioni di capitale; 11. L'equilibrio finanziario e l'autofinanziamento; 12. Le configurazioni organizzative; 13. La gestione per processi come nuovo paradigma aziendale; 14. L'analisi delle variazioni - Esercitazione; 15. I prospetti di reddito e capitale - Esercitazione 1; 16. I prospetti di reddito e capitale - Esercitazione 2; 17. I costi ed i ricavi da "sottrarre" e da "integrare" - Esercitazione; 18. Gli accantonamenti e le passività presunte (o fondi) - Esercitazione; 19. I prospetti di reddito e capitale - Esercitazione 3; 20. I prospetti di reddito e capitale - Esercitazione 4; 21. Le diverse configurazioni di capitale ed i rapporti tra loro - Esercitazione 1; 22. Le diverse configurazioni di capitale ed i rapporti tra loro - Esercitazione 2; 23. L'autofinanziamento: Esercitazione.

3. ??? (??? videolezioni): ???

4. ??? (??? videolezioni): ???

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato.
- Partecipazione a una web conference.
- Partecipazione al forum tematico.
- Lettura area FAQ.
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

MODULO 1: Paolone G. (2014), L'economia aziendale nella tecnica di base e nella pratica operativa, Milano, Franco Angeli.

MODULO 2: Potito L. (a cura di) (2020), Economia aziendale, Milano, Giappichelli.

MODULO 3: ???.

MODULO 4: ???

I testi consigliati sono di approfondimento volontario, quindi, non saranno oggetto specifico di esame, essendo il modello didattico basato sull'utilizzo delle dispense del docente, soprattutto per la verifica in sede di esame.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

marco.sorrentino@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli.

PROGRAMMA DEL CORSO DI DIRITTO COMMERCIALE E DELLE IMPRESSE TURISTICHE

SETTORE SCIENTIFICO

IUS/04

CFU

10 CFU

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso si propone di fornire una conoscenza specifica dei principali argomenti concernenti la disciplina dell'attività economica delle imprese, ponendo particolare attenzione alle norme che disciplinano gli imprenditori, l'attività d'impresa, i contratti, le società di persone e di capitali. L'obiettivo principale del corso è dotare i partecipanti di un metodo per aiutarli ad analizzare la normativa vigente. Questo include una particolare attenzione all'evoluzione della normativa e ai mutamenti dei fenomeni economici e sociali che influenzano il sistema normativo. Per raggiungere gli scopi indicati, le lezioni illustreranno l'inquadramento sistematico degli istituti di volta in volta trattati, per poi fornire allo studente gli aggiornamenti normativi necessari alla luce delle interpretazioni della dottrina e della giurisprudenza.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Al termine del corso lo studente avrà acquisito conoscenze e sarà capace di comprendere i seguenti argomenti: a) definire l'imprenditore; b) stabilire quali siano i caratteri dell'imprenditore; c) fornire una definizione di azienda; d) indicare gli effetti legali derivanti dal trasferimento dell'azienda; e) esporre i caratteri generali della società; f) conoscere il funzionamento delle differenti tipologie di società di capitali e di persone.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso lo studente avrà acquisito responsabilità ed autonomia per: a) comparare le differenti tipologie di imprenditore; b) esporre i doveri dell'imprenditore imposti dalla legge; c) esporre e comparare le caratteristiche dei diversi tipi di contratti; d) comparare le caratteristiche dei differenti tipi di società; e) dimostrare la comprensione delle caratteristiche principali delle società di capitali e di persone.

Autonomia di giudizio.

Lo studente sarà capace di: a) stabilire gli effetti dell'acquisto della qualità di imprenditore; b) stabilire i casi di responsabilità dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo; c) stabilire i poteri e la responsabilità dei soci nelle differenti tipologie di società.

Abilità comunicative

Lo studente sarà capace di: a) esporre le tematiche affrontate nel corso utilizzando un linguaggio tecnico-giuridico.

Capacità di apprendimento

Lo studente sarà capace di: a) stabilire gli obblighi dell'imprenditore; c) individuare il tipo di società più adatto all'attività di impresa prescelta, in ragione anche delle modalità con cui essa sarà svolta e della tipologia di soci; d) risolvere questioni relative alla vita della società.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Primo Modulo

1. L'imprenditore. Fattispecie e statuti
2. Lo statuto dell'imprenditore commerciale. Prima parte
3. Lo statuto dell'imprenditore commerciale. Seconda parte
4. L'azienda
5. I segni distintivi
6. La disciplina antitrust
7. La concorrenza sleale
8. I consorzi fra imprenditori
9. Le società in generale
10. Le società di persone. Aspetti generali
11. La società semplice
12. La società in nome collettivo
13. La società in accomandita semplice

Secondo Modulo

14. La società per azioni. La costituzione
15. I conferimenti
16. Le azioni
17. I vincoli sulle azioni. La circolazione delle azioni
18. I patti parasociali
19. L'assemblea dei soci
20. L'invalidità delle deliberazioni assembleari
21. I sistemi di amministrazione e controllo. Il modello tradizionale: gli amministratori
22. Struttura e funzioni dell'organo amministrativo
23. La responsabilità degli amministratori
24. Il collegio sindacale. La revisione legale dei conti
25. I sistemi di amministrazione e controllo alternativi
26. La denuncia al tribunale
27. Le obbligazioni e gli strumenti finanziari partecipativi
28. I patrimoni destinati
29. Il bilancio
30. Le modifiche dell'atto costitutivo. Il diritto di recesso
31. Le operazioni sul capitale sociale –
32. La società a responsabilità limitata. Parte prima –
33. La società a responsabilità limitata. Parte seconda –
34. La società a responsabilità limitata. Parte terza –
35. Lo scioglimento e la liquidazione delle società di capitali –
36. La trasformazione –
37. La fusione –
38. La scissione –
39. Le società cooperative. Parte prima –
40. Le società cooperative. Parte seconda –
41. Direzione e coordinamento di società –

Terzo Modulo

42. La compravendita –
43. Le vendite commerciali –
44. Il riporto, il contratto estimatorio e la somministrazione –
45. Il mandato –
46. La commissione e la spedizione. Il contratto di agenzia –
47. L'appalto –
48. Il contratto di trasporto –
49. La mediazione. Il mutuo. Il deposito. Il conto corrente –
50. I contratti bancari –
51. Leasing e factoring –
52. L'assicurazione: impresa e contratto –
53. I titoli di credito in generale –
54. Cambiale e assegno –
55. Le imprese turistiche
56. Start-up turismo
57. Le prenotazioni
58. I contratti di ospitalità
59. Le locazioni turistiche ed i contratti di multiproprietà
60. Turismo e responsabilità civile

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

ABRIANI N., FERRI G. JR, GUIZZI G., NOTARI M., STELLA RICHTER M. JR, TOFFOLETTO A. (a cura di), *Diritto delle imprese. Manuale breve*, 2^a ed., Giuffrè, Milano, 2020.

BUONOCORE V. (ideato da), *Manuale di diritto commerciale*, 14^a ed., Giappichelli, Torino, 2020.

CIAN M. (a cura di), *Manuale di diritto commerciale*, 5^a ed., Giappichelli, Torino, 2023.

COTTINO G. (a cura di), *Lineamenti di diritto commerciale*, 5^a ed., Zanichelli, Bologna, 2022.

FERRI G., *Manuale di diritto commerciale*, a cura di C. Angelici, G.B. Ferri, 17^a ed., Utet, Milano, 2023.

GRAZIANI A. MINERVINI A., BELVISO U., SANTORO V., *Manuale di diritto commerciale*, 19^a ed., Cedam, Padova, 2023.

PRESTI G., RESCIGNO M., *Corso di diritto commerciale*, 10^a ed., Zanichelli, Bologna, 2021.

Franceschelli V., Morandi F., *Manuale di diritto del turismo*, 8^a ed., Giappichelli, Torino, 2022.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

antonio.picchione@unipegaso.it, pietropaolo.ferraro@unipegaso.it, vittoriosabato.ambrosio@unipegaso.it,

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI DIRITTO PRIVATO DEI CONSUMATORI E DEGLI UTENTI DEL TURISMO

SETTORE SCIENTIFICO

IUS 01

CFU

10

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDE SUA

Obiettivo del corso è fornire allo studente una conoscenza generale del diritto privato del turismo e del diritto a tutela del consumatore, con particolare riferimento alla disciplina dei contratti del settore turistico, e previa introduzione essenziale ai concetti e alle regole fondamentali del diritto delle obbligazioni e dei contratti; tracciare le linee di una formazione culturale e professionale degli operatori del turismo nelle relazioni commerciali e personali con imprese, consumatori e turisti.

1. Fornire allo studente i mezzi per riconoscere i principali strumenti contrattuali che regolano i rapporti giuridici tra turista e imprenditore turistico (o tra imprenditori turistici), facendo acquisire consapevolezza circa gli interessi sottesi alla regolazione dei rapporti giuridici tra turista e imprenditore turistico (ob. 1).
2. Delineare profili di responsabilità in capo all'imprenditore turistico (ob.2).
3. Delineare le principali esigenze di tutela del turista consumatore e fornire una visione sistematica del complesso ed eterogeneo sistema a sua tutela (ob. 3).
4. Delineare il quadro normativo nazionale ed europeo di riferimento alla luce di un indispensabile aggiornamento giurisprudenziale, analizzare sistematicamente il Codice del consumo e del turismo (ob.4).

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscere e comprendere gli strumenti contrattuali che regolano i rapporti giuridici tra turista e imprenditore turistico (o tra imprenditori turistici) (ob. 1)

Conoscere e saper inquadrare le tematiche giuridiche più rilevanti circa gli interessi sottesi alla regolazione dei rapporti giuridici tra turista e imprenditore turistico. (ob. 2)

Conoscere e comprendere il meccanismo di funzionamento del sistema tutela del turista consumatore. (ob. 3)

Conoscere il panorama normativo nazionale ed europeo di riferimento. (ob. 4)

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Formulare soluzioni strategiche ed operative riguardanti:

gli strumenti tecnico-giuridici per l'apprendimento l'approfondimento delle problematiche relative ai rapporti giuridici tra turista e imprenditore turistico. (ob.1)

le tematiche giuridiche più rilevanti in tema di conflitto tra interessi del consumatore turista e quelli dell'impresa turistica. (ob. 2)

il sistema di funzionamento a tutela del turista consumatore. (ob. 3)

i conflitti tra sistema normativo nazionale ed europeo di riferimento. (ob. 4)

- Autonomia di giudizio

Sviluppare un approccio critico in particolare:

nel risolvere le problematiche relative all'utilizzo degli strumenti contrattuali che regolano i rapporti giuridici tra turista e imprenditore turistico. (ob.1)

nel risolvere le ricadute applicative delle problematiche relative al conflitto di interessi sottesi alla regolazione dei rapporti giuridici tra turista e imprenditore turistico. (ob. 2)

nel risolvere le criticità applicative e giuridiche del sistema di tutela predisposto dal Legislatore. (ob. 3)

nel risolvere eventuali conflitti tra sistema normativo nazionale ed europeo di riferimento. (ob. 4)

- Abilità comunicative

Acquisire specifiche competenze comunicative sulle principali questioni giuridiche attinenti a:

strumenti tecnico-giuridici per l'apprendimento e l'approfondimento delle problematiche relative all'utilizzo degli strumenti contrattuali che regolano i rapporti giuridici tra turista e imprenditore turistico e degli aspetti giuridici ad esso connessi. (ob. 1)

tematiche giuridiche più rilevanti con riferimento allo scontro degli interessi tra le parti del rapporto giuridico consumatore turista da un lato e imprenditore turistico, dall'altro. (ob.2)

complesso ed eterogeneo sistema dei mezzi di tutela della parte debole del rapporto. (ob. 3)

quadro normativo nazionale ed europeo del diritto privato del turismo e del diritto dei consumatori e gli orientamenti giurisprudenziali. (ob. 4)

- Capacità di apprendimento

Sviluppare la capacità di affrontare le tematiche giuridiche proposte attraverso la prospettiva offerta dal diritto positivo, partendo dai principi costituzionali, dall'interpretazione elaborata dalla dottrina e dalle corti, identificando collegamenti e connessioni tra gli istituti, in particolare in merito a:

misure tecnico-giuridiche relative all'utilizzo gli strumenti contrattuali che regolano i rapporti giuridici tra turista e imprenditore turistico (o tra imprenditori turistici) (ob. 1)

profili giuridici più sensibili circa gli interessi sottesi alla regolazione dei rapporti giuridici tra turista e imprenditore turistico. (ob. 2)

sistema tutela del turista consumatore. (ob. 3)

quadro normativo nazionale ed europeo di riferimento e relativa interpretazione. (ob. 4)

Il Corso ha oggetto i concetti generali del diritto privato del turismo e del diritto dei consumatori, con particolare riferimento alla disciplina dei contratti del settore turistico e della tutela del consumatore, previa introduzione essenziale dei concetti e delle regole fondamentali del diritto delle obbligazioni e dei contratti, senza trascurare le discipline della responsabilità.

NOZIONI GENERALI

1. L'ordinamento giuridico. Regole e principi
2. Le situazioni giuridiche soggettive e il rapporto giuridico
3. Attività giuridica (fatto ed effetto giuridico)
4. Le persone fisiche
5. Gli enti e la persona giuridica
6. Enti non riconosciuti: associazioni di fatto e comitati
7. Gli enti riconosciuti: le associazioni
8. Gli enti riconosciuti: la fondazione

BENI E DIRITTI REALI

1. I beni
2. La proprietà
3. I diritti reali di godimento: superficie, enfiteusi, usufrutto, uso, abitazione
4. I diritti reali di godimento: le servitù prediali

LE OBBLIGAZIONI

1. Il rapporto obbligatorio
2. Classificazione delle obbligazioni
3. Le obbligazioni pecuniarie
4. Le modificazioni soggettive del rapporto obbligatorio dal lato attivo
5. Le modificazioni soggettive del rapporto obbligatorio dal lato passivo
6. Le vicende dell'obbligazione: l'adempimento
7. L'inadempimento, la mora ed il danno risarcibile
8. Modi di estinzione dell'obbligazione diversi dall'adempimento

IL CONTRATTO

1. Nozioni introduttive: fondamenti e limiti dell'autonomia negoziale
2. Il contratto in generale: definizione, classificazione e struttura
3. Elementi essenziali del contratto: la causa
4. La volontà
5. La forma
6. L'oggetto
7. La formazione dei contratti
8. Contratto telematico
9. Il contratto telematico e gli obblighi informativi
10. Le modalità di conclusione del contratto elettronico
11. Il recesso nel contratto telematico quale contratto a distanza
12. Il commercio elettronico
13. Il documento elettronico

NOZIONI BASE SUI PRINCIPALI CONTRATTI TIPICI, ATIPICI E DI RILEVANZA TURISTICA

1. Il trasporto cose e la spedizione
2. Il trasporto di persone
3. Il contratto di deposito e il deposito in albergo
4. La rappresentanza
5. Contratti relativi a esecuzione di opere e servizi: l'appalto e il mandato
6. Altri contratti relativi a esecuzione di opere e servizi
7. La compravendita
8. I contratti di garanzia e aleatori
9. Gli altri contratti relativi al godimento e alla utilizzazione di beni: affitto, leasing, comodato
10. La locazione

L'ILLECITO CIVILE

1. Responsabilità da fatto illecito e responsabilità contrattuale
2. Profilo soggettivo dell'imputazione. Il dolo e l'imputabilità
3. Principio della colpa e cause di giustificazione
4. Profilo oggettivo dell'imputazione. Il danno ingiusto
5. Il nesso di causalità
6. Responsabilità speciali
7. Risarcimento del danno e funzioni della responsabilità civile
8. La responsabilità di impresa
9. Responsabilità per danno da prodotti difettosi
10. Il danno da vacanza rovinata

LA NORMATIVA IN MATERIA TURISTICA E CONSUMERISTICA

1. Evoluzione della legislazione turistica in Italia
2. Le imprese del settore turistico: agenzie di viaggio e tour operator
3. Codice del consumo e tutela dei consumatori
4. Il contratto di albergo
5. Il contratto di viaggio
6. Soluzione delle controversie relative ai contratti di fornitura di servizi turistici
7. Aspetti particolari del commercio nel settore turistico: agenzie di viaggio on line e contratti di viaggio on line

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

Si consigliano, quali testi di approfondimento volontari:

- Manuale di diritto dell'informazione e della comunicazione, Sica Salvatore, Zeno Zencovich Vincenzo, CEDAM, ultima edizione
- Diritto del turismo di r. Santagata, Utet, ult. Ed.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

talita.rossi@unipegaso.it

francesca.mite@unipegaso.it

alfonso.laudonia@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

SYLLABUS DEL CORSO DI ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE TURISTICHE

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese

CFU

10

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

L'insegnamento di economia e gestione delle imprese turistiche si propone di trasferire conoscenze e competenze con particolare riferimento allo specifico ambito della direzione aziendale e delle funzioni aziendali. Coerentemente, il corso è incentrato sulla corporate governance e sulle teorie dell'impresa, anche con specifico riferimento all'impresa familiare, sulla formulazione delle strategie d'impresa che competono all'organo direzionale e sulle principali funzioni aziendali. Il corso è completato da un modulo riguardante specificamente le imprese del settore turistico e culturale.

Le tematiche sono affrontate facendo riferimento ai contributi teorici più rilevanti della dottrina manageriale nazionale ed internazionale e tenendo conto, al tempo stesso, delle tendenze consolidate nell'esperienza manageriale contemporanea.

Coerentemente con la declaratoria ministeriale relativa al Settore Scientifico Disciplinare cui afferisce, l'insegnamento si propone di perseguire i seguenti 9 obiettivi formativi:

1. Conoscere, comprendere e saper comunicare gli elementi riguardanti il rapporto tra l'impresa e il proprio ambiente di riferimento, con particolare riferimento identificazione dei principali stakeholder di riferimento e dei rapporti con essi, acquisendo capacità applicative finalizzate alla risoluzione di problematiche inerenti alla relazione tra l'impresa ed il suo macroambiente e tra l'impresa ed il suo ambiente competitivo e transazionale (Ob.1);
2. Conoscere, comprendere e saper comunicare nel dettaglio i differenti modelli di governo dell'impresa e le relazioni tra proprietà, management e controllo che ne derivano, acquisendo capacità applicative finalizzate alla definizione degli assetti di governance migliori sotto differenti condizioni giuridiche e dimensionali (Ob.2);
3. Conoscere, comprendere e saper comunicare le principali teorie riguardanti l'impresa e il suo organo direzionale (Ob.4);
4. Conoscere, comprendere e saper comunicare il ciclo direzionale di pianificazione, conduzione e controllo con un particolare focus sull'analisi strategica e sull'identificazione del vantaggio competitivo sostenibile (Ob.5).
5. Conoscere, comprendere e saper comunicare gli elementi che caratterizzano la responsabilità sociale dell'impresa con particolare riferimento all'ottica ESG (Environmental, Social, Governance), sia contestualizzando tali aspetti nell'ambito teorico negli studi di management che analizzando nel dettaglio i principali score misurativi della responsabilità sociale (Ob.6);
6. Conoscere, comprendere e saper comunicare gli elementi di base dell'organizzazione aziendale con riferimento alla strutturazione di assetti e meccanismi di relazione, acquisendo capacità applicative finalizzate alla risoluzione di problematiche inerenti agli individui, ai gruppi e alle reti d'impresa (Ob.7);
7. Conoscere, comprendere e saper comunicare la gestione della produzione di beni e servizi, incluse le tecniche per l'efficientamento della logistica in entrata ed in uscita e per la corretta pianificazione della supply chain e della gestione del magazzino (Ob.8);
8. Conoscere, comprendere e saper comunicare la funzione finanziaria, con specifico riferimento alla pianificazione di breve termine e alla scelta degli investimenti, acquisendo dimestichezza con le principali tecniche di analisi finanziaria utilizzate nella programmazione e nel controllo ex ante, in itinere ed ex post (Ob.9).

Per massimizzare il raggiungimento degli obiettivi formativi descritti non è necessario aver sostenuto preliminarmente esami di altri insegnamenti.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Completato il corso, gli studenti saranno in grado di conoscere e comprendere problemi aziendali di ampia natura. Le conoscenze saranno trasferite agli studenti adottando un'articolata prospettiva multidisciplinare di analisi, finalizzata a:

- o Conoscere e comprendere la relazione tra impresa e ambiente (Ob.1);
- o Conoscere e comprendere i modelli e gli organi di governo e controllo aziendale (Ob.2);
- o Conoscere e comprendere le principali teorie dell'impresa con specifico riferimento alla relazione tra proprietà e gestione (Ob.3);
- o Conoscere e comprendere le strategie complessive e competitive aziendali (ob.4);
- o Conoscere e comprendere i pilastri della logica ESG con particolare riferimento agli elementi che compongono gli score di natura ambientale, sociale e di governance (Ob.5);
- o Conoscere e comprendere le dinamiche individuali e di gruppo in merito alla motivazione, alla risoluzione dei conflitti e all'esercizio della leadership (Ob.6);
- o Conoscere e comprendere la funzione di produzione e le criticità relative alla gestione degli approvvigionamenti e delle scorte (Ob.7);
- o Conoscere e comprendere la teoria e le tecniche applicative per la pianificazione finanziaria di breve e per la valutazione degli investimenti (Ob.8);
- o Conoscere e comprendere gli elementi di differenziazione che caratterizzano le imprese afferenti al settore turistico e culturale (Ob.09).

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'analisi della teoria, supportata anche da verifiche empiriche nella forma di esercitazioni e casi aziendali, permetterà agli studenti di poter acquisire un approccio professionale e di possedere competenze adeguate a ideare e sostenere argomentazioni o per risolvere criticità nel modo corretto. Agli studenti sarà dato modo, in particolare, di acquisire metodi per applicare le teorie nella pratica e per individuare ed evitare i principali errori che si commettono nella formulazione di soluzioni strategiche ed operative riguardanti:

- o La dimensione aziendale (Ob.1);
- o La progettazione del modello di governo più idoneo (Ob.2);
- o L'applicazione delle principali teorie dell'impresa in relazione al rapporto tra proprietà e gestione (Ob.3);
- o La formulazione delle strategie complessive e competitive (ob.4);
- o La pianificazione delle attività di responsabilità sociale d'impresa (Ob.5);
- o La progettazione dell'organizzazione e la risoluzione dei conflitti organizzativi (Ob.6);
- o La pianificazione della produzione e la soluzione di problematiche inerenti alla capacità economico-strutturale e la gestione del magazzino (Ob.7);
- o La pianificazione finanziaria di breve e la scelta degli investimenti (Ob.8);
- o La gestione delle imprese turistiche (Ob.9).

- Autonomia di giudizio

Il corso ha l'obiettivo di incoraggiare gli studenti a maturare un proprio approccio critico ai fenomeni aziendali, promuovendo l'autonomia di giudizio attraverso l'analisi di teorie, esercitazioni e casi empirici. Al termine del corso, gli studenti avranno maturato la capacità di raccogliere e interpretare informazioni utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici. Agli studenti, in particolare, saranno esposte le principali criticità che possono palesarsi nell'ambito della soluzione dei problemi aziendali, lasciando opportuno spazio a riflessioni critiche autonome in merito:

- o Alla dimensione aziendale e alla relazione tra impresa e ambiente (Ob.1);
- o Ai modelli di governo (Ob.2);
- o Alle principali teorie dell'impresa in relazione al rapporto tra proprietà e gestione (Ob.3);
- o Alla formulazione delle strategie complessive e competitive (ob.4);
- o Agli elementi che contraddistinguono la responsabilità sociale dell'impresa (Ob.5);
- o Agli assetti, ai meccanismi di relazione e alla risoluzione delle criticità organizzative (Ob.6);
- o Alla corretta pianificazione della produzione e della logistica aziendale (Ob.7);
- o Alla valutazione circa la solidità finanziaria di breve termine e all'opportuna scelta degli investimenti (Ob.8);
- o Alla specificità delle imprese turistiche (Ob.9).

- Abilità comunicative

Al termine del corso, gli studenti avranno acquisito specifiche competenze con riferimento alla capacità elaborare e di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti. In particolare, il corso si propone di stimolare la capacità comunicativa degli studenti con riferimento a temi molto eterogenei tra loro, ma allo stesso tempo estremamente interdipendenti, favorendo quindi l'elaborazione di una comunicazione sintetica e integrata riguardo:

- o La relazione tra l'impresa e l'ambiente (Ob.1);
- o Il rapporto tra proprietà, management e organo di controllo (Ob.2);
- o Le teorie dell'impresa (Ob.3);
- o La formulazione delle strategie (Ob.4);
- o Le scelte in merito alla responsabilità sociale (Ob.5);
- o L'organizzazione aziendale (Ob.6);

- La produzione e la gestione degli approvvigionamenti (Ob.7);
- Le scelte di natura finanziaria (Ob.8);
- Le caratteristiche della filiera turistica (Ob.9)

- Capacità di apprendimento

Il tema manageriale è per natura trasversale e multidisciplinare. Lo studente, pertanto, approfondirà contenuti di ampia natura che gli consentiranno di aumentare la propria capacità di apprendimento al fine di intraprendere percorsi successivi di studio e approfondimento con elevato grado di autonomia. In particolare, lo studente acquisirà una mentalità atta ad analizzare, in maniera ampia e sistemica, la natura dell'impresa e le relazioni tra i suoi principali attori, integrando le differenti conoscenze e maturando la capacità di trovare l'opportuna sintesi tra interessi aziendali interconnessi e talvolta contrastanti, in merito ai seguenti aspetti:

- La relazione tra impresa e ambiente (Ob.1);
- La relazione tra manager, proprietari e organi di governo (Ob.2);
- Le teorie dell'impresa (Ob.3);
- Le strategie complessive e competitive (Ob.4);
- I differenti pilastri ESG (Ob.5);
- L'organizzazione aziendale (Ob.6);
- La produzione e la gestione degli approvvigionamenti (Ob.7);
- Le scelte di natura finanziaria (Ob.8);
- Le peculiarità della filiera turistica (Ob.9).

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI E RIPARTIZIONE IN MODULI

Il programma didattico è articolato nelle seguenti 60 lezioni suddivise in 9 moduli.

MODULO 1: L'IMPRESA E I PRINCIPALI ATTORI

1. L'origine del concetto di impresa e gli aspetti definitori
2. L'impresa come sistema
3. Il rapporto tra impresa ambiente e società
4. L'ambiente rilevante per l'impresa: macroambiente e microambiente
5. Definizione di mercato e concorrenza
6. Le principali classificazioni d'impresa
7. L'imprenditore e la funzione imprenditoriale
8. Tratti distintivi e processo decisionale dell'imprenditore
9. Finalità imprenditoriali: teoria del massimo profitto e limiti sociali alla massimizzazione del profitto
10. La funzione manageriale
11. Manager e problemi di identificazione nel fine aziendale
12. Sistemi di corporate governance, assetti giuridici ed influenze contestuali

MODULO 2: CORPORATE GOVERNANCE

1. Corporate governance: nascita ed evoluzione
2. Modelli ed organi di governo
3. Il sistema proprietario
4. Il management
5. La remunerazione
6. I sistemi di controllo nella corporate governance

MODULO 3: TEORIE D'IMPRESA

1. Teoria dell'Agenzia e teoria della Stewardship
2. Teoria degli stakeholder
3. Prospettiva SEW
4. La resource-based view
5. Dalle risorse alle competenze distintive e dinamiche
6. Prospettiva dell'isomorfismo istituzionale

MODULO 4: STRATEGIE D'IMPRESA

1. Analisi dell'ambiente esterno: opportunità e minacce
2. Analisi interna: punti di forza, debolezze e vantaggio competitivo
3. Integrazione verticale e esternalizzazione
4. L'attuazione della strategia
5. Strategia e società
6. Il controllo strategico

MODULO 5: CSR

1. CSR: aspetti definitori, sostenibilità ed etica

2. Inquadramento teorico della CSR negli studi di management
3. Il Pilastro ambientale
4. Il Pilastro sociale
5. Il Pilastro di governance
6. Disclosure sociale

MODULO 6: ORGANIZZAZIONE

1. Introduzione all'organizzazione aziendale
2. Motivazione
3. Dinamiche di gruppi e team
4. Leadership
5. Disegno organizzativo
6. Processo decisionale

MODULO 7: PRODUZIONE E LOGISTICA

1. Operazioni e processi
2. Strategia delle operazioni
3. Progettazione della rete di fornitura
4. Progettazione dei processi
5. Gestione della capacità produttiva
6. Potenzialità economico strutturale

MODULO 8: FINANZA AZIENDALE

1. Calcolo del montante e del valore attuale
2. Pianificazione e analisi finanziaria
3. Valore attuale netto e altri metodi di scelta degli investimenti
4. Teoria del portafoglio e Capital Asset Pricing Model
5. Struttura finanziaria e costo medio ponderato del capitale
6. Capital budgeting

MODULO 9: GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DELLA FILIERA TURISTICA

1. Dal prodotto alla filiera turistica
2. I tour operator e le agenzie di viaggio
3. Le imprese di trasporto
4. Le imprese ricettive e della ristorazione
5. Il settore crocieristico
6. Le altre imprese del settore

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA A DISTANZA (TEL-DE)

La didattica erogativa a distanza è il complesso di quelle azioni didattiche, assimilabili alla didattica frontale in aula, focalizzate sulla presentazione e illustrazione di contenuti da parte del docente. Coerentemente con il modello didattico d'Ateneo e con quanto disciplinato dall'ANVUR (tenendo conto delle necessità di riascolto), è prevista l'erogazione, in modalità asincrona, di 6 videolezioni, dalla durata media di 30 minuti, per ogni CFU. Pertanto, l'insegnamento di economia e gestione delle imprese turistiche (10 CFU) consta di 60 videolezioni asincrone dalla durata media di 30 minuti ciascuna.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA A DISTANZA (TEL-DI)

La didattica interattiva a distanza è il complesso degli interventi didattici, integrativi alla didattica erogativa, rivolti da parte del docente all'intera classe o a un suo sottogruppo), degli interventi brevi effettuati dai corsisti, delle e-tivity strutturate (individuali o collaborative), delle forme tipiche di valutazione formativa, con il carattere di questionari o test in itinere.

Con riferimento al corso di economia e gestione delle imprese turistiche sono previste due tipologie di attività interattiva a distanza, entrambe oggetto di valutazione formativa e non sommativa.

Una prima forma di e-tivity è rappresentata dalla somministrazione, per ognuna delle 60 lezioni, di un test articolato in 10 domande a risposta multipla. Per ogni domanda lo studente dovrà scegliere l'unica risposta esatta tra le 4 alternative che gli saranno sottoposte. Il feedback sul risultato ottenuto a ciascun test sarà istantaneamente e automaticamente disponibile in piattaforma.

Una seconda forma di e-tivity è rappresentata dalla somministrazione di esercitazioni più articolate avranno ad oggetto almeno una delle competenze che il corso si propone di sviluppare. Le esercitazioni saranno risolte dagli studenti e commentate (feedback) dal docente durante meeting online interattivi, in forma sincrona, che saranno calendarizzati con cadenza bimestrale e comunicati agli studenti con un preavviso di almeno 30 giorni. Il carico didattico stimato per l'espletamento delle attività di didattica interattiva a distanza è pari ad 1 ora per ogni CFU (10 ore complessive).

TESTI CONSIGLIATI

Pur precisando che, ai fini della preparazione dei candidati e della valutazione sommativa in sede d'esame, sarà sufficiente il materiale didattico fornito dal docente (dispense del corso, mediamente di 10 pagine per ogni lezione), per ulteriori approfondimenti rispetto ai temi trattati durante il corso, si consiglia di consultare, per ciascun modulo, i seguenti manuali di riferimento:

MODULO 1: Baroncelli, A. & Serio L. (2020). Economia e gestione delle imprese. McGraw-Hill.

MODULO 1: Cafferata, R. (2022). Management in adattamento. Il Mulino

MODULO 2: Esposito De Falco, S. (2024). Corporate governance. Teorie, attori e sistemi di controllo nelle imprese. McGraw-Hill.

MODULO 3: Costa, G. & Nacamulli R. (2005). Manuale di organizzazione aziendale. UTET.

MODULO 4: Johnson G., Whittington R, Scholes K., Angwin D., Regnér P. (2022). Fondamenti di strategia: Il framework di Exploring Strategy. Pearson Education

MODULO 4: Pellicelli G. (2010). Strategie d'impresa. EGEA.

MODULO 5: Gangi, F., & Mustilli, M. (2018). La responsabilità sociale dell'impresa: Principi e pratiche. EGEA spa.

MODULO 5: Gangi, F. (2013). La finanza etica durante le crisi finanziarie del nuovo millennio: modelli teorici ed evidenze empiriche. La finanza etica durante le crisi finanziarie del nuovo millennio, EGEA spa.

MODULO 6: Gibson, J. L., Ivancevich, J. M., Donnelly, J. H., & Konopaske R. (2013). Organizations: Structure, processes, behavior. McGraw-Hill.

MODULO 7: Slack, N., Alistar B.J., Danese P., Romano P., & Vinelli A. (2019). Gestione delle operations e dei processi. Pearson.

MODULO 8: Brealey, R., Myers, S., Allen, F., & Sandri, S. (2020). Principi di finanza aziendale. McGraw-Hill.

MODULO 9: Della Corte V. (2020). Imprese e sistemi turistici. EGEA.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto, alternativamente, in forma scritta o in forma orale.

L'esame scritto consiste nel rispondere ad un test articolato in 30 domande a risposta multipla. Per ogni domanda lo studente dovrà scegliere l'unica risposta esatta tra le 4 alternative che gli saranno sottoposte. Ad ogni risposta esatta sarà attribuito un punto ai fini della valutazione sommativa e nessun punto sarà sottratto in caso di risposta errata.

L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione d'esame.

Tanto la prova scritta quanto la prova orale verteranno esclusivamente sui temi trattati durante il corso e saranno strutturate al fine di valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di applicarle per risolvere problematiche manageriali.

Le domande di natura teorica consentiranno di valutare il livello di conoscenza degli argomenti. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento o l'applicazione di formule, consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità comunicative e la capacità di apprendimento saranno oggetto di valutazione formativa durante le attività di didattica interattiva.

RECAPITI

eugenio.dangelo@unipegaso.it

nicola.varrone@unipegaso.it

raffaella.montera@unipegaso.it

francesco.mirone@unipegaso.it

carmela.diguida@unipegaso.it

pasquale.sasso@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame.

AGENDA

Nella sezione "Informazioni Appelli", contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d'esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli.

Le attività sincrone di ricevimento settimanale degli studenti e le attività di didattica interattiva nella forma di e-tivity sono periodicamente calendarizzate dal docente e comunicate in piattaforma con un preavviso di almeno 30 giorni.

PROGRAMMA DEL CORSO DI ORGANIZZAZIONE DELLE IMPRESE TURISTICHE L 15...

SETTORE SCIENTIFICO

SECSIP10

CFU

10 CFU

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA

SCHEDA SUA

Sviluppare conoscenza e capacità di comprensione applicate comportamento delle persone, al coordinamento efficiente del lavoro e alla progettazione organizzativa delle aziende che operano nel settore turistico.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione: Lo studente dovrà acquisire i concetti di base riguardanti l'organizzazione delle imprese turistiche, con particolare attenzione all'attore organizzativo e alle sue possibili modalità di azione, all'interazione tra i diversi attori e ai meccanismi di coordinamento, nonché alle possibili configurazioni organizzative. Lo studente dovrà altresì essere in grado di individuare e comprendere le principali problematiche organizzative che caratterizzano organizzazioni turistiche, nonché le differenti modalità di strutturazione degli attori e delle attività e le diverse combinazioni di meccanismi di coordinamento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Lo studente sarà in grado di orientarsi nelle scelte di diagnosi e di progettazione organizzativa delle organizzazioni turistiche. L'analisi critica dei diversi meccanismi di coordinamento e delle forme di organizzazione consentirà allo studente di progettare il lavoro e le organizzazioni che operano nel settore turistico adottando anche configurazioni "su misura".

Autonomia di giudizio: Lo studente dovrà dimostrare di aver sviluppato una capacità critica per l'analisi delle problematiche organizzative e per l'individuazione del mix di meccanismi di coordinamento e delle possibili configurazioni organizzative ritenuti più idonei alla risoluzione problematiche che caratterizzano le organizzazioni turistiche.

Abilità comunicative: Lo studente deve essere in grado di rispondere in modo chiaro, cogente e esaustivo sia alle domande della prova scritta, sia alle domande della prova orale.

Capacità di apprendimento: Lo studente dovrà dimostrare una buona capacità di apprendimento riuscendo ad approfondire le proprie conoscenze anche su riferimenti bibliografici pertinenti e di rilievo per il campo oggetto di studio. Lo studente avrà modo di applicare conoscenze acquisite in corsi precedenti integrandole alle ulteriori competenze professionalizzanti che caratterizzano il corso

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

MODULO TEORIA E PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA 5 CFU

1. Che cos'è l'organizzazione
2. Efficacia organizzativa
3. Stakeholder e nuove forme di efficacia
4. Teoria dell'agenzia
5. Etica organizzativa
6. Ambiente organizzativo
7. Teoria della dipendenza dalle risorse
8. Costi di transazione
9. Problemi di progettazione organizzativa
10. Differenziazione e integrazione
11. Strutture meccaniche
12. Strutture organiche
13. Autorità e controllo
14. Organizzazione informale
15. Struttura funzionale
16. Forma divisionale per prodotto
17. Forma divisionale per area geografica
18. Struttura a matrice

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

Paolino.fierro@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

SYLLABUS DEL CORSO DI ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari

CFU

10

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

L'insegnamento si propone di illustrare le caratteristiche strutturali di un sistema finanziario, fornendo le chiavi di

lettura necessarie per interpretarne il ruolo nel sistema economico e le sue dinamiche evolutive. Al termine del corso gli studenti avranno acquisito le conoscenze necessarie per comprendere i principali problemi che concernono le caratteristiche e l'evoluzione del sistema finanziario in generale, della regolamentazione degli intermediari e dei mercati finanziari, dell'analisi del mercato dell'accesso al credito, dell'analisi e dei criteri di valutazione e scelta degli strumenti finanziari, dell'analisi e comprensioni dei principali modelli di valutazione delle perdite attese e inattese utilizzati all'interno delle istituzioni finanziarie.

Coerentemente con la declaratoria ministeriale relativa al Settore Scientifico Disciplinare cui afferisce, l'insegnamento si propone di perseguire i seguenti 7 obiettivi formativi:

1. Conoscere, comprendere e saper comunicare gli elementi per approfondire l'analisi della struttura finanziaria dell'impresa (Ob. 1);
2. Conoscere, comprendere e saper comunicare gli elementi per effettuare una corretta valutazione dei contratti dell'intermediazione, come ad esempio azioni, obbligazioni e strumenti derivati (Ob. 2)
3. Conoscere, comprendere e saper comunicare le logiche alla base degli strumenti di quantificazione dei rischi finanziari, compreso il rischio di credito (Ob. 3)
4. Conoscere, comprendere e saper comunicare la logica alla base dei modelli di credit portfolio risk implementati all'interno delle istituzioni finanziarie (Ob. 4)
5. Conoscere, comprendere e saper comunicare le problematiche di tipo cognitivo inerenti il rapporto banca-impresa e l'accesso al credito bancario acquisire conoscenze e competenze (Ob. 5)
6. Conoscere, comprendere e saper comunicare le logiche alla base del sistema e degli strumenti di pagamento (Ob. 6)
7. Conoscere, comprendere e saper comunicare le logiche alla base del Fintech e dell'utilizzo della tecnologia applicata ai servizi finanziari (Ob. 7)

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Completato il corso, gli studenti saranno in grado di conoscere e comprendere problemi aziendali di ampia natura. Le conoscenze saranno trasferite agli studenti adottando un'articolata prospettiva multidisciplinare di analisi, finalizzata a:

- Conoscere il sistema finanziario e il ruolo degli intermediari finanziari (Ob. 1)
- Conoscere le caratteristiche principali dei prodotti e dei servizi finanziari (Ob. 2)
- Conoscere l'attività bancaria con particolare riferimento al contesto italiano, ma con necessari riferimenti al contesto internazionale (Ob.3)

- Comprendere il funzionamento del sistema finanziario, attraverso lo studio delle sue componenti: mercati, intermediari, prodotti e autorità di vigilanza (Ob. 4)
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione (Ob. 5)
- Conoscere il sistema e gli strumenti di pagamento attraverso l'approfondimento tecnico delle modalità di pagamento (Ob. 6)
- Conoscere le tecnologie e le modalità di approccio digitali della finanza e dei sistemi finanziari (Ob. 7).
- Autonomia di giudizio

Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa sarà in grado di:

- o formulare il proprio giudizio critico sul ruolo degli intermediari finanziari e le caratteristiche principali dei prodotti e dei servizi finanziari (Ob. 1)
- o valutare i meccanismi organizzativi dei mercati finanziari e le condizioni di equilibrio degli intermediari finanziari (Ob. 2)
- o identificare i comportamenti diligenti, corretti e trasparenti negli intermediari finanziari (Ob. 3)
- o applicare le conoscenze acquisite per comunicare il grado di efficienza e il buon funzionamento del sistema finanziario e degli intermediari finanziari, grazie alle capacità critiche acquisite durante l'insegnamento grazie ad un approccio multidisciplinare (Ob. 4)
- o applicare le conoscenze acquisite per comunicare l'efficienza dei modelli di scoring e di rating utilizzati per valutare i rischi nei mercati finanziari (Ob. 5)
- o applicare le conoscenze acquisite per comunicare il sistema e gli strumenti di pagamento utilizzati dalla pratica per svolgere le attività quotidiane (Ob. 6)
- o comprendere la natura e le modalità tecnologiche e digitali di accesso al sistema finanziario innovativo (Ob. 7)

- Abilità comunicative

- o Capacità di esporre ed argomentare, con un linguaggio tecnico e specialistico adeguato che consenta l'interlocuzione con operatori del settore (Ob. 1-2-3-4-5-6-7)
- o Capacità di fornire una panoramica del settore dei mercati finanziari, con l'utilizzo di un lessico adeguato (Ob. 1-2-3-4-5-6-7)
- o Capacità di comunicazione e relazione all'interno di un gruppo di lavoro multidisciplinare (Ob. 1-2-3-4-5-6-7)
- o Capacità di giudizio sia sul piano teorico e pratico degli aspetti chiave del mercato finanziario (Ob. 1-2-3-4-5-6-7)
- o Capacità di mettere in pratica le abilità comunicative in contesti diversi, adattando il lessico utilizzato con l'interlocutore di riferimento (Ob. 1-2-3-4-5-6-7)

- Capacità di apprendimento

Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di:

- o Comprendere ed interpretare gli strumenti di quantificazione dei rischi finanziari e la logica alla base dei modelli di valutazione delle perdite attese e inattese (Ob. 1)
- o Comprendere ed interpretare le problematiche di tipo sia strutturale che cognitivo inerenti il rapporto banca-impresa e l'accesso al credito bancario (Ob. 2-3)
- o comprendere e interpretare autonomamente le novità regolamentari, gestionali e funzionali degli intermediari finanziari e degli strumenti finanziari. (Ob. 4-5)
- o Lo studente svilupperà una solida conoscenza degli aspetti fondamentali della materia che gli consentirà di continuare ad approfondire anche in autonomia i temi affrontati e di intraprendere i diversi percorsi di formazione professionale post laurea (Ob. 1-2-3-4-5-6-7)

PREREQUISITI

Per massimizzare il raggiungimento degli obiettivi formativi descritti, si specifica che gli studenti dovrebbero aver sostenuto l'esame di Economia e gestione delle imprese, le cui conoscenze risultano preliminari per affrontare con il massimo profitto il corso di Economia degli Intermediari Finanziari.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI E RIPARTIZIONE IN MODULI

Il programma didattico è articolato nelle seguenti 60 lezioni suddivise in 5 moduli

MODULO 1: IL SISTEMA FINANZIARIO

1. La valutazione delle azioni
2. Il Valore Attuale delle Opportunità di Crescita
3. La valutazione delle obbligazioni
4. Il rischio di un portafoglio: definizione e misura
5. La teoria di portafoglio
6. Le politiche di distribuzione degli utili

7. Leva finanziaria e valore per gli azionisti
8. Leva finanziaria e rendimenti attesi
9. Struttura finanziaria: esercitazioni

MODULO 2: LE OPZIONI

1. La valutazione delle opzioni finanziarie
2. Il metodo binomiale
3. La relazione tra opzioni finanziarie
4. Le Real Options

MODULO 3: BANCHE E ATTIVITÀ BANCARIA

1. L'Accordo di Basilea I
2. Lo strumento del rating
3. La quantificazione del market risk
4. Il controllo prudenziale nelle istituzioni finanziarie
5. La normativa di Basilea III
6. Il rischio di liquidità

MODULO 4: I RISCHI E I BIAS COGNITIVI

1. I modelli discriminanti
2. Il rischio di recupero e il ruolo delle garanzie
3. Il Credit Rating System e la matrice di transizione
4. La contingency table
5. Gli Stress test
6. La gender discrimination nei mercati finanziari

MODULO 5: IL CREDIT PORTFOLIO RISK

1. Il Creditmetrics
2. L'applicazione del Creditmetrics
3. Il sistema delle soglie
4. Il CreditPortfolio View
5. Il CreditRiskPlus
6. Il Portfolio Manager
7. Il mercato valutario
8. La Duration

MODULO 6: I CONTRATTI DELL'INTERMEDIAZIONE

1. Gli strumenti finanziari e la loro classificazione
2. Gli strumenti dell'intermediazione creditizia
3. Gli strumenti di debito di mercato
4. Gli strumenti di partecipazione
5. Gli strumenti di gestione del risparmio in forma collettiva
6. I servizi e le attività di intermediazione mobiliari
7. Gli strumenti assicurativi

MODULO 7: FINTECH: L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA APPLICATA AI SERVIZI FINANZIARI

1. Il fintech e la nascita di un nuovo scenario competitivo
2. Le nuove tecnologie
3. Le attività fintech e i "nuovi" intermediari
4. I rischi e la regolamentazione del fintech

MODULO 8: IL SISTEMA E I SERVIZI DI PAGAMENTO: COME TRASFERIRE LA MONETA

1. La moneta
2. Il processo di innovazione e la nuova regolamentazione (PSD2)
3. I servizi e gli strumenti di pagamento
4. Mobile payments
5. Il sistema dei pagamenti interbancario

6. Il sistema dell'offerta

MODULO 9: LA POLITICA MONETARIA E IL RUOLO DELLA BCE

1. La politica monetaria quale componente della politica economica
2. L'UE e monetaria e il sistema europeo delle banche centrali
3. I fondamentali della politica monetaria europea
4. Gli strumenti a disposizione della BCE
5. Il meccanismo di trasmissione
6. Il comportamento e le scelte della BCE
7. I limiti della politica monetaria

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA A DISTANZA (TEL-DE)

La didattica erogativa a distanza è il complesso di quelle azioni didattiche, assimilabili alla didattica frontale in aula, focalizzate sulla presentazione e illustrazione di contenuti da parte del docente. Coerentemente con il modello didattico d'Ateneo e con quanto disciplinato dall'ANVUR (tenendo conto delle necessità di riascolto), è prevista l'erogazione, in modalità asincrona, di 6 videolezioni, dalla durata media di 30 minuti, per ogni CFU. Pertanto, l'insegnamento di economia e gestione delle imprese (10 CFU) consta di 60 videolezioni asincrone dalla durata media di 30 minuti ciascuna. Per ciascuna videolezione è fornita una dispensa del corso, mediamente di 10 pagine.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA A DISTANZA (TEL-DI)

La didattica interattiva a distanza è il complesso degli interventi didattici, integrativi alla didattica erogativa, rivolti da parte del docente all'intera classe o a un suo sottogruppo, degli interventi brevi effettuati dai corsisti, delle e-tivity strutturate (individuali o collaborative), delle forme tipiche di valutazione formativa, con il carattere di questionari o test in itinere.

Con riferimento al corso di economia e gestione delle imprese sono previste due tipologie di attività interattiva a distanza, entrambe oggetto di valutazione formativa e non sommativa.

Una prima forma di e-tivity è rappresentata dalla somministrazione, per ognuna delle 60 lezioni, di un test articolato in 10 domande a risposta multipla. Per ogni domanda lo studente dovrà scegliere l'unica risposta esatta tra le 4 alternative che gli saranno sottoposte. Il feedback sul risultato ottenuto a ciascun test sarà istantaneamente e automaticamente disponibile in piattaforma e consentirà allo studente l'autovalutazione dell'apprendimento.

Una seconda forma di e-tivity è rappresentata da attività più articolate che avranno ad oggetto almeno una delle competenze che il corso si propone di sviluppare. Tali attività saranno realizzate dagli studenti e commentate (feedback) dal docente, in forma sincrona o asincrona, e saranno calendarizzati con cadenza bimestrale e, se in forma sincrona, comunicati agli studenti con un preavviso di almeno 30 giorni.

Le possibili attività riconducibili a quest'ultima forma di didattica interattiva a distanza sono:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

Il carico didattico stimato per l'espletamento delle attività di didattica interattiva a distanza è pari ad 1 ora per ogni CFU (15 ore complessive).

TESTI CONSIGLIATI

Pur precisando che, ai fini della preparazione dei candidati e della valutazione sommativa in sede d'esame, sarà sufficiente il materiale didattico fornito dal docente (videolezioni e dispense del corso), per ulteriori approfondimenti rispetto ai temi trattati durante il corso, si consiglia di consultare i seguenti manuali di riferimento:

1. Serino, L. (2021). Women in Italian banking system: is there still gender bias in lending?. Apogeo education
2. Campanella, F., & Serino, L. (2019). Forecasting credit portfolio risk. Analisi e valutazioni delle insolvenze. Maggioli spa.
3. Campanella, F., Mustilli, M., & Serino, L. (2018). Gli strumenti di monitoraggio del sistema bancario. L'analisi degli stress test nell'ambito del credit risk (pp. 1-56). Maggioli.
4. Nadotti L., Porzio C., Previati D. (2022), Economia degli intermediari finanziari, IV edizione. McGrawHill

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto, alternativamente, in forma scritta o in forma orale.

L'esame scritto consiste nel rispondere ad un test articolato in 30 domande a risposta multipla. Per ogni domanda lo studente dovrà scegliere l'unica risposta esatta tra le 4 alternative che gli saranno sottoposte. Ad ogni risposta esatta sarà attribuito un punto ai fini della valutazione sommativa e nessun punto sarà sottratto in caso di risposta errata.

L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione d'esame.

Tanto la prova scritta quanto la prova orale verteranno esclusivamente sui temi trattati durante il corso e saranno strutturate al fine di valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di applicarle per risolvere problematiche manageriali.

Le domande di natura teorica consentiranno di valutare il livello di conoscenza degli argomenti. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento o l'applicazione di formule, consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità comunicative e la capacità di apprendimento saranno oggetto di valutazione formativa durante le attività di didattica interattiva.

RECAPITI

Luana.serino@unipegaso.it

Pasquale.stefanizzi@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame.

AGENDA

Nella sezione "Informazioni Appelli", contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d'esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta.

Le attività sincrone di ricevimento settimanale degli studenti e le attività sincrone di didattica interattiva (nella forma di e-tivity) sono periodicamente calendarizzate dal docente e comunicate in piattaforma con un preavviso di almeno 30 giorni.

SYLLABUS DEL CORSO DI ISTITUZIONI DI DIR. PUBBLICO DELL'AMBIENTE E DEI B. CULTURALI

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

IUS/09 - Diritto pubblico

CFU

10

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso si propone l'obiettivo, in quanto collocato tra gli esami a scelta di più corsi di laurea, di fornire, da una parte, ai discenti che non si sono mai avvicinati alle tematiche ambientali, un quadro complessivo delle partizioni del diritto dell'ambiente e dei beni culturali; dall'altra, per coloro che hanno già avuto modo nel proprio percorso di studi di approfondire le predette tematiche, di fornire approfondimenti ad hoc altamente professionalizzanti attraverso lo studio teorico-pratico, anche attraverso seminari specifici e studio di casi, da una parte delle problematiche del diritto pubblico dell'ambiente e dei beni culturali riconducibili agli strumenti giuridici e dall'altro alle tematiche legate ai principali settori applicativi del diritto dell'ambiente e dei beni culturali.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenze

Al termine del corso lo studente avrà acquisito gli strumenti per comprendere la complessa rete di norme che, anche in attuazione di obblighi assunti a livello internazionale ed europeo, il nostro ordinamento predispone per prevenire o, quantomeno, arginare gli inquinamenti e, più in generale, per garantire la non compromissione del delicato rapporto tra l'uomo e l'ambiente, in un'ampia accezione, ormai imprescindibilmente da declinarsi in un'ottica di sostenibilità.

Modalità di verifica delle conoscenze

La verifica delle conoscenze sarà oggetto di una prova avente ad oggetto l'intero programma d'esame.

Capacità

Al termine del corso lo studente avrà acquisito una buona conoscenza della rete di norme che, in un sistema di governance multilivello, hanno ad oggetto la tutela dell'ambiente e l'uso razionale e sostenibile del territorio e delle risorse naturali e sarà pertanto consapevole del ruolo che può rivestire l'operatore giuridico in un settore, quale quello della tutela dell'ambiente e dei beni culturali, connotato da una spiccata interdisciplinarietà.

Modalità di verifica delle capacità

Il corso si articola in videolezioni, con test di autovalutazione da eseguire all'esito di ciascuna lezione.

Comportamenti

Lo studente potrà acquisire una buona conoscenza delle tematiche ambientali e dei beni culturali e degli strumenti normativi che l'ordinamento appronta per la loro disciplina.

Modalità di verifica dei comportamenti

Nel corso delle lezioni sarà valutato il livello di interesse e di partecipazione degli studenti.

PREREQUISITI

Per massimizzare il raggiungimento degli obiettivi formativi descritti, si specifica che gli studenti dovrebbero possedere almeno le conoscenze di base dell'ordinamento giuridico, le cui conoscenze risultano preliminari per affrontare con il massimo profitto il corso di Istituzioni di diritto pubblico, dell'ambiente e dei beni culturali.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI E RIPARTIZIONE IN MODULI

Il programma didattico è articolato nelle seguenti 60 lezioni.

- Il concetto di Stato
- L'ordinamento giuridico
- Il sistema delle fonti
- Le fonti del diritto
- Fonti e pluralità tra ordinamenti
- Fonti europee
- Le antinomie
- I criteri di risoluzione delle antinomie tra fonti
- La funzione dell'interpretazione
- Dallo Statuto Albertino alla Costituzione del 1948
- Forme di governo
- La Costituzione
- I caratteri della Costituzione
- La Costituzione come norma sulle fonti
- Principi fondamentali: artt. 1-6 Cost.
- Principi fondamentali: artt. 7-12 Cost.
- La riserva di legge
- Atti aventi forza di legge: decreti legislativi e decreti legge
- Referendum abrogativo
- I regolamenti dell'esecutivo
- La tripartizione dei poteri: potere legislativo, potere esecutivo, potere giudiziario
- Il Parlamento e le sue funzioni
- Lo status di parlamentare
- I partiti politici
- Il potere esecutivo
- La funzione giurisdizionale
- L'ordinamento giudiziario
- Poteri e responsabilità del Presidente della Repubblica
- La capacità giuridica e la capacità di agire
- La Corte costituzionale nel quadro delle garanzie costituzionali
- Il giudizio di legittimità costituzionale: la principale funzione della Corte costituzionale
- Le altre funzioni della Corte costituzionale
- Le tipologie decisorie della Corte costituzionale
- La Pubblica Amministrazione
- La tutela dei beni culturali e l'istruzione
- L'emersione e la tutela dei nuovi diritti: la socializzazione dei disabili
- La libertà di iniziativa economica privata
- Il principio di laicità
- La libertà personale e la libertà di domicilio
- I rapporti etico-sociali
- I rapporti civili
- I doveri del cittadino
- La Costituzione economica
- I diritti dei lavoratori
- Il diritto di proprietà
- Gli organi ausiliari

Le autorità amministrative indipendenti
Diritto pubblico europeo dell'economia
Impresa, mercato rilevante e vigilanza *antitrust*
Regole di concorrenza applicabili alle imprese
Regole di concorrenza applicabili agli Stati
Strategia europea 2021-2027
Gli strumenti per la ripresa e la resilienza: NGEU e PNRR
Il Fondo per gli Investimenti nell'Unione Europea (InvestEU)
La tutela del bene ambiente tra diritto pubblico e diritto dell'Unione europea
Principi informatori della politica ambientale nel diritto eurounitario e sviluppo sostenibile
Beni pubblici
Concessioni demaniali marittime
Libera circolazione, valorizzazione e tutela dei beni culturali e paesaggistici
Privacy e regolamentazione europea sulla protezione dei dati

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA A DISTANZA (TEL-DE)

La didattica erogativa a distanza è il complesso di quelle azioni didattiche, assimilabili alla didattica frontale in aula, focalizzate sulla presentazione e illustrazione di contenuti da parte del docente. Coerentemente con il modello didattico d'Ateneo e con quanto disciplinato dall'ANVUR (tenendo conto delle necessità di riascolto), è prevista l'erogazione, in modalità asincrona, di 6 videolezioni, dalla durata media di 30 minuti, per ogni CFU. Pertanto, l'insegnamento di economia e gestione delle imprese (10 CFU) consta di 60 videolezioni asincrone dalla durata media di 30 minuti ciascuna. Per ciascuna videolezione è fornita una dispensa del corso, mediamente di 10 pagine.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA A DISTANZA (TEL-DI)

La didattica interattiva a distanza è il complesso degli interventi didattici, integrativi alla didattica erogativa, rivolti da parte del docente all'intera classe o a un suo sottogruppo, degli interventi brevi effettuati dai corsisti, delle e-tivity strutturate (individuali o collaborative), delle forme tipiche di valutazione formativa, con il carattere di questionari o test in itinere.

Con riferimento al corso di economia e gestione delle imprese sono previste due tipologie di attività interattiva a distanza, entrambe oggetto di valutazione formativa e non sommativa.

Una prima forma di e-tivity è rappresentata dalla somministrazione, per ognuna delle 60 lezioni, di un test articolato in 10 domande a risposta multipla. Per ogni domanda lo studente dovrà scegliere l'unica risposta esatta tra le 4 alternative che gli saranno sottoposte. Il feedback sul risultato ottenuto a ciascun test sarà istantaneamente e automaticamente disponibile in piattaforma e consentirà allo studente l'autovalutazione dell'apprendimento.

Una seconda forma di e-tivity è rappresentata da attività più articolate che avranno ad oggetto almeno una delle competenze che il corso si propone di sviluppare. Tali attività saranno realizzate dagli studenti e commentate (feedback) dal docente, in forma sincrona o asincrona, e saranno calendarizzati con cadenza bimestrale e, se in forma sincrona, comunicati agli studenti con un preavviso di almeno 30 giorni.

Le possibili attività riconducibili a quest'ultima forma di didattica interattiva a distanza sono:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

Il carico didattico stimato per l'espletamento delle attività di didattica interattiva a distanza è pari ad 1 ora per ogni CFU (15 ore complessive).

TESTI CONSIGLIATI

Pur precisando che, ai fini della preparazione dei candidati e della valutazione sommativa in sede d'esame, sarà sufficiente il materiale didattico fornito dal docente (videolezioni e dispense del corso), per ulteriori approfondimenti rispetto ai temi trattati durante il corso, si consiglia di consultare, per ciascun modulo, i seguenti manuali di riferimento:

R. Bin, G. Pitruzzella, Diritto pubblico, ed. Giappichelli (Torino), ult. ed.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto, alternativamente, in forma scritta o in forma orale.

L'esame scritto consiste nel rispondere ad un test articolato in 30 domande a risposta multipla. Per ogni domanda lo studente dovrà scegliere l'unica risposta esatta tra le 4 alternative che gli saranno sottoposte. Ad ogni risposta esatta sarà attribuito un punto ai fini della valutazione sommativa e nessun punto sarà sottratto in caso di risposta errata.

L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione d'esame.

Tanto la prova scritta quanto la prova orale verteranno esclusivamente sui temi trattati durante il corso e saranno strutturate al fine di valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di applicarle per risolvere problematiche manageriali.

Le domande di natura teorica consentiranno di valutare il livello di conoscenza degli argomenti. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento o l'applicazione di formule, consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità comunicative e la capacità di apprendimento saranno oggetto di valutazione formativa durante le attività di didattica interattiva.

RECAPITI

luca.longhi@unipegaso.it

mariateresa.stile@unipegaso.it

paolo.bonini@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame.

AGENDA

Nella sezione "Informazioni Appelli", contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d'esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta.

Le attività sincrone di ricevimento settimanale degli studenti e le attività sincrone di didattica interattiva (nella forma di e-tivity) sono periodicamente calendarizzate dal docente e comunicate in piattaforma con un preavviso di almeno 30 giorni.

SYLLABUS DEL CORSO DI CONTABILITÀ E BILANCIO DELLE IMPRESE TURISTICHE

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

SECS-P/07

CFU

15

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

L'impresa turistica è un sistema socio-economico dinamico destinato a perdurare nel tempo. Per poter continuare a sopravvivere e prosperare l'impresa deve raggiungere simultaneamente un equilibrio reddituale, patrimoniale e finanziario, cioè rispettare il principio di economicità. Il rispetto o meno, di tale principio deve essere valutato sulla base di determinazioni quantitative d'azienda che trovano nel bilancio d'esercizio la loro sintesi più significativa.

L'obiettivo del corso di Contabilità e bilancio delle imprese turistiche è fornire agli studenti le conoscenze necessarie alla tenuta delle scritture contabili con il metodo della partita doppia ed alla successiva predisposizione del bilancio d'esercizio nel rispetto delle disposizioni civilistiche e dei principi contabili nazionali emanata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) tenendo conto delle specificità delle imprese turistiche. Il corso si sofferma sulla redazione del bilancio delle imprese turistiche. Tali conoscenze dovrebbe permettere allo studente una comprensione delle logiche economiche sottostanti certi valori nella prospettiva di saper comprendere ed analizzare in modo appropriato i documenti contabili delle imprese turistiche che utilizzano le regole di bilancio nazionali (.

Coerentemente con la declaratoria ministeriale relativa al Settore Scientifico Disciplinare cui afferisce, l'insegnamento si propone di perseguire i seguenti obiettivi formativi:

1. Conoscere, comprendere e saper comunicare le caratteristiche e la natura dei fatti aziendali tipici dell'impresa turistica oggetto di rilevazione e misurazione contabile;
2. Conoscere, comprendere e saper comunicare la logica e gli aspetti applicativi delle scritture contabili tenute utilizzando il metodo della partita doppia applicato al sistema del reddito
3. Conoscere, comprendere e saper comunicare i risultati dell'impresa turistica attraverso la redazione del bilancio di esercizio

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Completato il corso, gli studenti avranno acquisito conoscenze teoriche e pratiche tali da permettere loro di conoscere e comprendere i fenomeni aziendali da rappresentare contabilmente. Le conoscenze saranno trasferite agli studenti adottando un'articolata prospettiva multidisciplinare di analisi, finalizzata a:

1. Conoscere e comprendere i metodi di rilevazione dei fatti gestionali
2. Conoscere e comprendere la logica delle scritture contabili
3. Conoscere e comprendere la logica e principi redazione del bilancio di esercizio

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'analisi della teoria, supportata anche da verifiche empiriche nella forma di esercitazioni e casi aziendali, permetterà agli studenti di

poter acquisire un approccio professionale e di possedere competenze adeguate per la corretta contabilizzazioni e rappresentazione in bilancio delle operazioni aziendali. Le lezioni sono dunque finalizzate a sviluppare la

1. Capacità di individuare i fatti di gestione oggetto di rilevazione
2. Capacità di effettuare le rilevazioni contabili utilizzando il metodo della partita doppia applicato al sistema del reddito
3. Capacità di raccogliere, identificare e utilizzare i dati rilevanti per redigere e interpretare il bilancio di esercizio utilizzando le appropriate norme di legge e gli specifici principi contabili

- Autonomia di giudizio

Il corso ha l'obiettivo di incoraggiare gli studenti a maturare un proprio approccio critico alla rilevazione e rappresentazione contabile delle operazioni aziendali, promuovendo l'autonomia di giudizio attraverso l'analisi di teorie, esercitazioni e casi empirici. Al termine del corso, gli studenti avranno maturato la capacità di raccogliere e interpretare informazioni utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione sui principali temi di bilancio. Agli studenti, in particolare, saranno esposte le principali criticità che possono palesarsi nell'ambito della contabilizzazione delle operazioni aziendali e nella redazione del bilancio, lasciando opportuno spazio a riflessioni critiche autonome in merito

1. Capacità di esprimere giudizi ponderati sui fenomeni aziendali ai fini della loro misurazione nell'ambito del sistema aziendale
2. Capacità di esprimere giudizi ponderati sull'appropriatezza delle rappresentazioni contabili
3. Capacità di sviluppare un approccio critico che permetta di valutare e commentare l'informativa contabile fornita dalle imprese turistiche

- Abilità comunicative

Al termine del corso, gli studenti avranno acquisito specifiche competenze con riferimento alla capacità elaborare e di comunicare gli accadimenti aziendali nella loro prospettiva economica, patrimoniale e finanziaria. In particolare, il corso si propone di stimolare la capacità comunicativa degli studenti con riferimento a temi eterogenei tra loro, ma allo stesso tempo estremamente interdipendenti, favorendo quindi l'elaborazione di una comunicazione sintetica e integrata riguardo

1. Le differenti nature dei fenomeni aziendali da rappresentare
2. La scelta dell'appropriato linguaggio tecnico-contabile appreso
3. Il significato economico dei dati aziendali rappresentati

- Capacità di apprendimento

Durante il corso, gli studenti svilupperanno competenze di apprendimento fondamentali per utilizzare i fondamentali strumenti per la misurazione dei risultati aziendali. Si tratta di strumenti fondamentali per la comunicazione esterna d'impresa dello stato di salute. Il corso mette lo studente nelle condizioni di acquisire una mentalità atta a misurare i fenomeni aziendali sotto il profilo economico, patrimoniale e finanziario comprendendo l'utilità ma anche i limiti dello strumento tecnico utilizzato. Ciò significa che attraverso il corso lo studente acquisirà

1. Acquisire elementi alla base delle competenze necessarie per effettuare con contezza lavori in ambito amministrativo delle società nel contesto delle professioni contabili
2. Acquisire la capacità di usare i fondamenti della tecnica contabile in modo autonomo a fenomeni nuovi
3. Alimentare la capacità di analizzare e interpretare la comunicazione finanziaria dei dati societari

PREREQUISITI

Per massimizzare il raggiungimento degli obiettivi formativi descritti, si specifica che gli studenti dovrebbero aver almeno appreso le conoscenze di base dell'Economia Aziendale e aver quindi sostenuto l'esame di Economia aziendale (quest'ultimo afferente al medesimo settore disciplinare), le cui conoscenze risultano preliminari per affrontare con il massimo profitto il corso di Contabilità e bilancio delle imprese turistiche.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI E RIPARTIZIONE IN MODULI

Il programma didattico è articolato nelle seguenti 90 lezioni suddivise in 6 moduli.

MODULO 1: INTRODUZIONE ALLE DISCIPLINE ECONOMICO-AZIENDALI

1. Introduzione alle discipline economico aziendale
2. Dal sistema in generale al sistema azienda
3. La scomposizione del sistema azienda e del sistema ambiente
4. Il subsistema organizzativo
5. Il subsistema gestionale
6. Il subsistema del controllo
7. L'economia aziendale e i suoi principi parametrici

MODULO 2: II L'IMPRESA TURISTICA SOSTENIBILE e DIGITALE

8. Le imprese turistiche
9. L'impresa sostenibile
10. Il ruolo degli stakeholder nell'impresa sostenibile
11. Il concetto di accountability
12. XBRL

MODULO 3: LA RILEVAZIONE CONTABILE DEGLI ACCADIMENTI AZIENDALI

13. Dall'economia aziendale alla contabilità
14. Le scritture contabili
15. Il metodo della partita doppia applicato sistema del reddito
16. Contabilità e patrimonio netto
17. Contabilità e gestione aziendale
18. Scritture e libri contabili
19. I principi per la determinazione del reddito di periodo
20. L'imposta sul valore aggiunto (IVA)
21. L'acquisto dei fattori produttivi a fecondità semplice
22. Rettifiche sugli acquisti
23. L'acquisto dei fattori produttivi a fecondità ripetuta
24. Le operazioni di vendita
25. Esercitazione di acquisti e vendite
26. Ratei e Risconti
27. Regolamento dei crediti commerciali
28. Accantonamenti fondi rischi e svalutazione crediti
29. Regolamento dei debiti commerciali
30. Lavoro autonomo e dipendente
31. Esercitazione: contabilizzazione compravendite e personale
32. Rilevazione delle immobilizzazioni materiali
33. L'ammortamento delle immobilizzazioni
34. La svalutazione e la dismissione delle immobilizzazioni
35. I finanziamenti a breve termine
36. I finanziamenti a lungo termine: i mutui passivi
37. I finanziamenti a lungo termine: le obbligazioni
38. I prestiti obbligazionari
39. Esercitazione su finanziamenti passivi
40. Le rimanenze di magazzino
41. Le scritture contabili delle rimanenze di magazzino
42. Le imposte sul reddito
43. Leasing

MODULO 4: SCRITTURE DI ASSESTAMENTO

44. Scritture di assestamento: scritture di integrazione
45. Scritture di integrazione: casi applicativi
46. Scritture di rettifica e di ammortamento
47. Scritture di chiusura dei conti
48. Scritture di riapertura dei conti
49. La destinazione dell'utile e sistemazione delle perdite
50. Dalla costituzione al primo bilancio di esercizio
51. Riapertura del bilancio e collegamenti tra esercizi

MODULO 5: IL BILANCIO DI ESERCIZIO

52. Tipologie bilancio ed evoluzione del bilancio esercizio
53. Armonizzazione del bilancio

54. Normativa del bilancio e principi OIC
55. Funzioni del bilancio e assetto normativo
56. I principi fondamentali del bilancio
57. Struttura e contenuto del bilancio
58. Principi di redazione e criteri valutativi I criteri di valutazione
59. L'informativa descrittiva di bilancio
60. I bilanci semplificati
61. Caso aziendale I
62. Caso aziendale II
63. Caso aziendale III
64. L'informativa descrittiva di bilancio

MODULO 6: I principi contabili nazionali

65. Lo stato patrimoniale
66. Il conto economico
67. Il rendiconto finanziario
68. Esercitazione di rendiconto finanziario
69. Le immobilizzazioni materiali
70. Le immobilizzazioni immateriali: i beni immateriali
71. Le immobilizzazioni immateriali: gli oneri pluriennali
72. Le immobilizzazioni immateriali: l'avviamento
73. La svalutazione delle immobilizzazioni
74. Le partecipazioni
75. Il metodo del patrimonio netto
76. Il costo ammortizzato
77. I titoli
78. I crediti
79. I lavori in corso
80. esercitazione
81. Le rimanenze
82. Esercitazione
83. Disponibilità
84. Il patrimonio netto
85. I debiti
86. I fondi
87. esercitazioni
88. I ricavi
89. esercitazione
90. Le semplificazioni per le piccole imprese

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA A DISTANZA (TEL-DE)

La didattica erogativa a distanza è il complesso di quelle azioni didattiche, assimilabili alla didattica frontale in aula, focalizzate sulla presentazione e illustrazione di contenuti da parte del docente. Coerentemente con il modello didattico d'Ateneo e con quanto disciplinato dall'ANVUR (tenendo conto delle necessità di riascolto), è prevista l'erogazione, in modalità asincrona, di 6 videolezioni, per ogni CFU. Pertanto, l'insegnamento di Contabilità e bilancio delle imprese turistiche (15 CFU) consta di 90 videolezioni asincrone dalla durata media di 30 minuti ciascuna. Per ciascuna videolezione è fornita una dispensa del corso di almeno 10 pagine.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA A DISTANZA (TEL-DI)

La didattica interattiva a distanza è il complesso degli interventi didattici, integrativi alla didattica erogativa, rivolti da parte del docente all'intera classe o a un suo sottogruppo, degli interventi brevi effettuati dai corsisti, delle e-tivity strutturate (individuali o collaborative), delle forme tipiche di valutazione formativa, con il carattere di questionari o test in itinere.

Con riferimento al corso di Contabilità e bilancio delle imprese turistiche sono previste due tipologie di attività interattiva a distanza, entrambe oggetto di valutazione formativa e non sommativa.

Una prima forma di e-tivity è rappresentata dalla somministrazione, per ognuna delle 90 lezioni, di un test articolato in 10 domande a risposta multipla. Per ogni domanda lo studente dovrà scegliere l'unica risposta esatta tra le 4 alternative che gli saranno sottoposte. Il feedback sul risultato ottenuto a ciascun test sarà istantaneamente e automaticamente disponibile in piattaforma e consentirà allo studente l'autovalutazione dell'apprendimento.

Una seconda forma di e-tivity è rappresentata da attività più articolate che avranno ad oggetto almeno una delle competenze che il corso si propone di sviluppare. Tali attività saranno realizzate dagli studenti e commentate (feedback) dal docente, in forma sincrona o

asincrona, e saranno calendarizzati e, se in forma sincrona, comunicati agli studenti con un preavviso di almeno 30 giorni. Le possibili attività riconducibili a quest'ultima forma di didattica interattiva a distanza sono:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

Il carico didattico stimato per l'espletamento delle attività di didattica interattiva a distanza è pari ad 1 ora per ogni CFU (15 ore complessive).

TESTI CONSIGLIATI

Pur precisando che, ai fini della preparazione dei candidati e della valutazione sommativa in sede d'esame, sarà sufficiente il materiale didattico fornito dal docente (videolezioni e dispense del corso), per ulteriori approfondimenti rispetto ai temi trattati durante il corso, si consiglia di consultare, per ciascun modulo, i seguenti manuali di riferimento:

Modulo 2, Chiucchi-Giuliani (2023). Introduzione alla sostenibilità, Cedam.

MODULI 3,4 e 5: PAOLONI-CELLI (2020). Introduzione alla contabilità generale, Cedam.

Modulo 6: VENUTI (2020). Modelli teorici e pratici di informativa contabile, Giappichelli.

Modulo 7: SEAC (2024) I principi contabili nazionali commentati, Seac.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto, alternativamente, in forma scritta o in forma orale.

L'esame scritto consiste nel rispondere ad un test articolato in 30 domande a risposta multipla. Per ogni domanda lo studente dovrà scegliere l'unica risposta esatta tra le 4 alternative che gli saranno sottoposte. Ad ogni risposta esatta sarà attribuito un punto ai fini della valutazione sommativa e nessun punto sarà sottratto in caso di risposta errata.

L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione d'esame.

Tanto la prova scritta quanto la prova orale verteranno esclusivamente sui temi trattati durante il corso e saranno strutturate al fine di valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di applicarle per risolvere problematiche manageriali.

Le domande di natura teorica consentiranno di valutare il livello di conoscenza degli argomenti. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento o l'applicazione di formule, consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità comunicative e la capacità di apprendimento saranno oggetto di valutazione formativa durante le attività di didattica interattiva.

RECAPITI

marco,venuti@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame.

AGENDA

Nella sezione "Informazioni Appelli", contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d'esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta.

Le attività sincrone di ricevimento settimanale degli studenti e le attività sincrone di didattica interattiva (nella forma di e-tivity) sono periodicamente calendarizzate dal docente e comunicate in piattaforma con un preavviso di almeno 30 giorni.

SYLLABUS DEL CORSO DI COMUNICAZIONE E MEDIA DEL TURISMO

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

SECS-P/08 Economia e Gestione delle Imprese

CFU

15

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDELLA SUA

L'insegnamento di "Comunicazione e Media del Turismo" (affidente al Settore Scientifico Disciplinare SECS-P/08 "Economia e gestione delle imprese") si propone di fornire specifiche conoscenze e competenze nel campo del marketing e in particolare nel campo della comunicazione nel settore del turismo. In tal senso, infatti, gli studenti saranno chiamati da una parte ad analizzare, progettare e implementare azioni di marketing e comunicazione "tradizionale", con un intenso richiamo alle tecnologie digitali, che al giorno d'oggi costituiscono i principali veicoli di marketing e comunicazione; e dall'altra parte saranno chiamati ad analizzare, progettare e implementare azioni di marketing e comunicazione specificatamente concepite per il settore del turismo.

Il costante richiamo al digitale è ispirato dal ruolo sempre più pervasivo che le tecnologie, le nuove tecnologie e ancora più in particolare le tecnologie abilitanti stanno assumendo in maniera sempre più impetuosa nel campo dell'economia d'impresa. Tali tecnologie, essendo a tutti gli effetti formidabili leve di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza di qualsiasi attività della catena del valore, svolgono una funzione inevitabilmente "disruptive" quando abbiano un impatto diretto sui mercati, locali, nazionali e internazionali, soprattutto nel campo del mercato virtuale turistico e del meta-mercato turistico.

Sarà inoltre fondamentale, in questo percorso, seguire una rigorosa impostazione metodologica, assumendo una prospettiva che sia finalizzata all'adozione 1) delle principali metodologie di marketing e comunicazione, 2) delle principali tecnologie digitali all'interno dei processi di marketing e comunicazione e 3) delle principali specifiche competenze di marketing turistico. Particolare enfasi sarà dedicata al mondo dei social media e dei social network, in termini di tassonomia e di principali caratteristiche di funzionamento, sempre nella visione della creazione di valore di marketing turistico.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

L'insegnamento di "Comunicazione e Media del Turismo" ambisce a consegnare agli studenti una panoramica ampia e articolata in merito alle tecniche e agli strumenti che siano utilizzabili per implementare nel settore del turismo azioni di marketing analitico, strategico e operativo, in un'ottica di *marketing management process*, con una specifica enfasi sui processi di comunicazione. Tale panoramica consentirà agli studenti di avere una preparazione di base capace di far loro assumere iniziative consapevoli, profittevoli e responsabili di marketing e comunicazione nel settore del turismo, secondo i seguenti dettagli.

Conoscenza e capacità di comprensione

Al termine del corso gli studenti, grazie all'analisi in profondità di diverse tecniche e strumentazioni di marketing e comunicazione, soprattutto in campo digitale, avranno maturato adeguata conoscenza e capacità di comprensione per individuare e definire le principali applicazioni comunicative per la promozione delle offerte nel settore del turismo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso gli studenti, adottando la prospettiva del processo di marketing management e del processo di comunicazione efficace, avranno consapevolezza e capacità di come adottare rigorose azioni di marketing e comunicazione, soprattutto in campo digitale, per comprendere il mercato turistico, definire un posizionamento turistico e realizzare un marketing mix turistico.

Autonomia di giudizio

Al termine del corso gli studenti saranno in grado, grazie alle conoscenze e alle competenze acquisite, di formulare valutazioni critiche, in profondità e in comparazione, in merito alle possibili problematiche di gestione dell'impresa turistica che necessitino di appropriate

azioni di marketing e comunicazione. Inoltre, saranno anche in grado di proporre le possibili soluzioni strategiche e operative per attuare le migliori soluzioni di Tourism Marketing & Communication, soprattutto in campo digitale, in merito alle fattispecie precedentemente analizzate.

Abilità comunicative

Al termine del corso gli studenti avranno acquisito un preciso vocabolario di marketing e comunicazione nel settore del turismo, sia in termini di specifiche terminologie della materia sia in termini di specifiche azioni di marketing e comunicazione. Oltre all'elemento lessicale, gli studenti arriveranno a possedere una precisa semantica di marketing e comunicazione per il turismo, utile a comunicare con qualsiasi stakeholder in merito a problematiche e soluzioni di marketing turistico.

Capacità di apprendimento

Al termine del corso gli studenti avranno maturato una propria specifica consapevolezza in tema di marketing e comunicazione per il turismo, soprattutto in campo digitale, utile anche a guidarli con una propria autonomia nell'individuazione di nuove conoscenze e nuove competenze in materia, sempre adottando un complessivo approccio di processo, sia di marketing sia di comunicazione, dato il carattere particolarmente innovativo degli argomenti professionali del marketing turistico.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI E RIPARTIZIONE IN MODULI

Il programma didattico è articolato in 90 lezioni suddivise nei seguenti 15 moduli.

Modulo I - Introduzione al marketing e al marketing digitale (6 video lezioni)

- 1) Le principali definizioni di marketing
- 2) L'evoluzione dal marketing tradizionale a quello digitale
- 3) Il piano di digital marketing
- 4) Esempi di strategie di digital marketing
- 5) La trasformazione digitale
- 6) La trasformazione digitale: un caso di successo

Modulo II - Il marketing strategico (6 videolezioni) Strategie d'impresa

- 2) Strategie corporate
- 3) Segmentazione della domanda e selezione dei mercati obiettivo
- 4) Definire le strategie di posizionamento
- 5) Vantaggio competitivo di costo
- 6) Vantaggio competitivo di differenziazione

Modulo III - Il marketing operativo (6 videolezioni)

- 1) Gestire il prodotto
- 2) Progettare e gestire i servizi
- 3) Gestire strategie e politiche di prezzo
- 4) Comunicazione integrata di marketing
- 5) Progettare e gestire i canali di marketing
- 6) Gestire distribuzione e logistica

Modulo IV - Il marketing relazionale (6 videolezioni)

- 1) Creare il valore della marca
- 2) Sviluppare le relazioni con i clienti
- 3) Canali di comunicazione non personali
- 4) Canali di comunicazione personali
- 5) L'evoluzione del mercato dell'advertising digitale
- 6) I nuovi trend di mercato

Modulo V - Il marketing turistico (6 video lezioni)

- 1) Turismo e marketing
- 2) Il marketing nel settore dell'ospitalità
- 3) Il valore nel mercato del turismo
- 4) Il servizio nel marketing del turismo
- 5) Progettazione di una strategia di marketing turistico
- 6) Il piano di marketing turistico

Modulo VI - La comunicazione turistica (6 video lezioni)

- 1) Turismo e comunicazione
- 2) Le fasi del processo di comunicazione
- 3) Il mix promozionale
- 4) Definire il budget per la comunicazione
- 5) Gestire e coordinare la comunicazione di marketing
- 6) Passaparola e recensioni dei clienti

Modulo VII - Modelli analitici (6 videolezioni)

- 1) La definizione di data mining
- 2) I principali modelli Analytics
- 3) Il focus cliente

- 4) Il focus prodotto
 - 5) Il focus punto vendita
 - 6) Il focus canale
- Modulo VIII - Change management (6 videolezioni)**
- 1) La spinta esterna e interna al cambiamento
 - 2) Le resistenze al cambiamento
 - 3) Il disegno della strategia di cambiamento
 - 4) Il managing complex change framework
 - 5) Il change management alle prese con la digital transformation
 - 6) L'importanza del change management nella creazione di una omnichannel experience
- Modulo IX - Marketing, CRM e CVM (6 videolezioni)**
- 1) Le strategie di CRM
 - 2) Le componenti fondamentali del CRM
 - 3) Il passaggio dal CRM al CVM
 - 4) Il customer journey lineare e non lineare
 - 5) L'approccio omnicanale
 - 6) Business case
- Modulo X - ROI e monitoraggio conversione delle campagne (6 videolezioni)**
- 1) La definizione di efficacia ed efficienza
 - 2) I modelli che descrivono il comportamento del consumatore
 - 3) I principali KPI di valutazione del brand
 - 4) I principali KPI della valutazione della comunicazione
 - 5) I principali KPI della valutazione dei media
 - 6) Gli strumenti sul monitoraggio delle performance
- Modulo XI - Strategia di contatto dei clienti (6 videolezioni)**
- 1) Il contatto come tassello fondamentale della strategia marketing
 - 2) La definizione di strategia di contatto
 - 3) Le principali motivazioni alle azioni di marketing
 - 4) Elementi per la costruzione di una strategia di contatto
 - 5) Le caratteristiche principali del piano di contatto
 - 6) Digital media mix
- Modulo XII - Comunicazione e Creatività (6 videolezioni)**
- 1) La Dynamic Creative Optimization
 - 2) Il ruolo della creatività nella comunicazione: un fatto di numeri
 - 3) DCO - Dynamic Creative Optimization
 - 4) L'approccio Mind:In
 - 5) L'analisi del comportamento online degli utenti, le risposte emotive
 - 6) L'analisi psicoattitudinale
- Modulo XIII - Marketing automation e real-time decision management (6 videolezioni)**
- 1) La definizione di marketing automation
 - 2) Gli impatti della marketing automation
 - 3) I benefici della marketing automation
 - 4) I principali utilizzi della marketing automation
 - 5) Un esempio di workflow di marketing automation
 - 6) Le principali funzionalità di un sistema di marketing automation
- Modulo XIV - E-commerce (6 videolezioni)**
- 1) La necessità di digitalizzarsi
 - 2) Le principali strategie di marketing
 - 3) Digital Marketing Mix
 - 4) Analisi della concorrenza digitale
 - 5) Il funzionamento del canale e-commerce
 - 6) L'online advertising e la logistica nell'e-commerce
- Modulo XV - Canali social e CRM (6 videolezioni)**
- 1) I canali social
 - 2) Caratteristiche dei Social Network
 - 3) Social e CRM: analytics e benchmarking
 - 4) Social e CRM: strategia
 - 5) Principali analytics
 - 6) Una visione tecnologica

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA A DISTANZA (TEL-DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni supportate da apposito E-Book e/o corredate da documenti testuali esplicativi. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra e argomenta le slide, avvalendosi anche di parole chiave e schemi esemplificativi finalizzati a garantire l'efficacia del processo di

apprendimento.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA A DISTANZA (TEL-DI)

Le attività di Didattica Interattiva (DI) consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

Redazione di un elaborato
Partecipazione a una web conference
Partecipazione al forum tematico
Lettura area FAQ
Svolgimento delle prove in itinere con feedback

TESTI CONSIGLIATI

Ai fini della preparazione dei candidati e della valutazione sommativa in sede di esame saranno sufficienti i seguenti E-Book:

- 1) Digital marketing: Data, analytics, tecnologie e canali digitali, Di Domenica et al., 2020, PEARSON
- 2) Marketing del turismo, Kotler et al., 2021, PEARSON

(assieme alle dispense tematiche quando specificatamente previste).

Per ulteriori approfondimenti rispetto ai temi trattati durante il corso si consiglia di consultare i seguenti manuali di riferimento.

Ejarque, Josep (2015), Social Media Marketing per il turismo - Come costruire il marketing 2.0 e gestire la reputazione della destinazione, Hoepli.

Gregori, Gian Luca, & Pascucci, Federica (a cura di) (2019), Il digital marketing come fattore competitivo - Verso un approccio integrato «strumenti» e «strategia», FrancoAngeli.

Kotler, Philip et al. (2018), Marketing del turismo, Pearson.

Mazzotti, Michela (2018), Web marketing turistico e oltre - Strategie per rilanciare la tua struttura e raggiungere il successo, Hoepli.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (elaborati proposti dal docente, web conference, forum tematico e altro).

RECAPITI

giuseppe.festa@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame.

AGENDA

Nella sezione “Informazioni Appelli”, contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico sono fornite le date degli esami, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. Le attività sincrone di ricevimento settimanale degli studenti e le attività di didattica interattiva nella forma di e-tivity sono periodicamente calendarizzate dal docente e comunicate in piattaforma.

PROGRAMMA DEL CORSO DI STATISTICA

SETTORE SCIENTIFICO

SECS-S/01

CFU

10

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

*/**/*

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale.

Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione. Attività di autoverifica degli apprendimenti prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario costituito da 10 domande, a risposta multipla

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

*/**/*

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

Redazione di un elaborato Partecipazione a una web conference Partecipazione al forum tematico Lettura area FAQ
Svolgimento delle prove in itinere con feedback

Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

L'OBIETTIVO FORMATIVO DEL CORSO DI STATISTICA E' FORNIRE: -la conoscenza di base della statistica descrittiva , ossia la raccolta, la rappresentazione e l'elaborazione dei dati al fine di analizzare da un punto di vista quantitativo le

caratteristiche di fenomeni collettivi oggetto di indagine di studio. - gli strumenti di base del calcolo delle probabilità. Vengono trattate le principali variabili casuali, nonché il concetto di campione casuale. - la conoscenza di base della statistica inferenziale. Vengono in questo contesto trattati i problemi di inferenza statistica con particolare riferimento alla teoria della stima dei parametri ed alla verifica delle ipotesi. Inoltre, sempre da un punto di vista inferenziale si illustra il modello di regressione lineare semplice il corso affronta, le seguenti tematiche: La statistica descrittiva: definizione di frequenza e distribuzioni statistiche; le rappresentazioni grafiche; le medie; la variabilità; gli indici di Forma; le relazioni statistiche; la regressione lineare semplice; Probabilità e distribuzioni di probabilità: elementi di calcolo delle probabilità; definizione di una variabile casuale. Variabili casuali discrete e Variabili casuali continue; misure di sintesi delle variabili casuali; principali distribuzioni di probabilità; campionamento e distribuzioni campionarie; Inferenza statistica: teoria della stima statistica; verifica delle ipotesi; verifica di ipotesi non parametrica; il modello di regressione lineare semplice.

TESTO CONSIGLIATO

Testi consigliati

Gli studenti che intendono approfondire le tematiche del corso, integrando in maniera totalmente facoltativa le dispense e i materiali forniti dal docente, possono consultare i seguenti volumi:

- 1) Introduzione alla statistica .Francesco Salvatore.Rocco Curto Editore
- 2) L. D'Ambra: Appunti di statistica descrittiva. Lezioni di inferenza statistica.Editore RCE Multimedia

I testi possono essere acquistati scrivendo ed ordinandoli all'editore alla mail rcemultimedia@yahoo.it

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

- 1 Introduzione alla Statistica
- 2 L'indagine statistica
- 3 La Statistica: introduzione e approfondimenti
- 4 Frequenza e distribuzioni statistiche
- 5 Rappresentazioni grafiche
- 6 Le relazioni statistiche
- 7 Le medie razionali
- 8 Le medie
- 9 La variabilità
- 10 Indici di forma
- 11 Le relazioni statistiche: indipendenza in media
- 12 La regressione lineare semplice

- 13 Elementi di calcolo delle probabilità
- 14 Variabili casuali
- 15 Principali distribuzioni di probabilità
- 16 Esercitazione distribuzione binomiale e normale
- 17 Campionamento e distribuzioni campionarie
- 18 Teoria della stima statistica
- 19 Teoria della stima statistica-stima per intervalli
- 20 Determinazione della numerosità campionaria
- 21 La verifica delle ipotesi
- 22 Verifica di ipotesi sulla media (varianza nota e non nota) e verifica di ipotesi sulla proporzione
- 23 Verifica delle ipotesi non parametriche
- 24 Il modello di regressione lineare semplice
- 25 Il modello di regressione lineare semplice: aspetti inferenziali
- 26 Esercitazione verifica di ipotesi sulla media (varianza nota e non nota), sulla proporzione e test dell'indipendenza
- 27 Esercitazione medie di posizione
- 28 Esercitazione sul chi-quadrato e sul rapporto di correlazione
- 29 Esercitazione sul modello di regressione lineare semplice
- 30 Esercizio la Regressione
- 31 Distribuzioni di frequenza
- 32 Le principali statistiche descrittive
- 33 Dalle tendenze centrali alla variabilità
- 34 Misure di variabilità e indici di dispersione
- 35 Numeri Indice
- 36 Tassi di incremento
- 37 Il coefficiente di correlazione e la covarianza
- 38 Correlazione illusoria e spuria
- 39 Esercitazione 1 - Numeri Indice
- 40 La regressione lineare
- 41 Serie storiche e medie mobili
- 42 Principali strutture dei dati in informatica e statistica

43La probabilità

44La probabilità (Seconda Parte)

45Esercitazione 2 - Proporzioni

46Esercitazione 3 - Regressione lineare

47Esercitazione 4 - Tendenza e Media mobile

48L'Inferenza ed il Campionamento

49 Analisi della dipendenza

50 Analisi dell'Interdipendenza

51 La distribuzione Normale

52 La distribuzione normale standardizzata

53 Introduzione alla verifica delle ipotesi e modello logistico

54Teoria campionaria e verifica delle ipotesi

55Esercizi su test delle ipotesi

56Esercizio sulla Correlazione

57Simulazione prova finale

58Esercitazione medie razionali

59Esercitazione indice di variabilità relativa e indice di mutabilità

60Esercitazione indici di variabilità assoluta: devianza, varianza e scarto quadratico medio

Appunti di Statistica descrittiva - Luigi D'Ambra, Silvana Spedalieri - Rocco Curto Editore Lezioni di Inferenza statistica - Luigi D'Ambra - Rocco Curto Editore

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

/**/

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta. Sia le domande orali che le domande

scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

luigi.dambra@unipegaso.it

AVVISO PER CORRETTO SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI

Avviso per corretto svolgimento degli esami:

È consentito l'utilizzo della calcolatrice. È consentito l'utilizzo di un foglio bianco per svolgere i calcoli. Bisogna mostrare il foglio bianco (fronte/retro) alla webcam all'inizio dell'esame. Bisogna mostrare il foglio con i calcoli (fronte/retro) alla webcam alla fine dell'esame. Si comunica che nella sezione documenti del corso di statistica sono inserite le tavole statistiche della distribuzione che potranno essere utilizzate al fine del corretto svolgimento della prova d'esame. Anche queste tavole dovranno essere mostrate alla webcam all'inizio della prova online

PROGRAMMA DEL CORSO DI ECONOMIA POLITICA

SETTORE SCIENTIFICO

SECS-P/01

CFU

10

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

L'obiettivo è quello di coprire, durante il corso, tutta la materia economica, sia sotto il profilo sostanziale che formale, mettendo in condizione lo studente di avere un'adeguata preparazione e conoscenza delle tematiche economiche sia dal punto di vista microeconomico che macroeconomico.

TESTO CONSIGLIATO

Gli studenti che intendono approfondire le tematiche del corso, integrando le dispense e i materiali forniti dal docente, possono consultare i seguenti testi:

Mattia Lettieri - Corso pratico di economia politica: Microeconomia - Aracne editrice s.r.l. ISBN 978885485185/6
Mattia Lettieri - Corso pratico di economia politica: Macroeconomia - Aracne Editrice s.r.l. ISBN 978885486889/2
Mattia Lettieri - L'intervento dell'Unione Europea a sostegno dell'economia italiana ISBN:9788898257928 EDISUD

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Nozioni introduttive La nascita dell'economia Le principali scuole di economia I bisogni del consumatore L'equilibrio del consumatore L'elasticità del consumatore L'impresa I costi dell'impresa Vari tipi di mercato e struttura dei prezzi Fattori produttivi e distribuzione del reddito Equilibrio economico generale (parte prima) Equilibrio economico generale (parte seconda) Lo Stato e l'economia Il settore dell'occupazione Il settore pubblico Il ruolo dello Stato nell'economia La Macroeconomia Il modello Reddito-Spesa La domanda di moneta L'offerta di moneta Il modello IS-LM La politica monetaria La politica monetaria e l'Euro Il modello di domanda e offerta aggregata Il ciclo economico Disoccupazione e inflazione Commercio internazionale (parte prima) Commercio internazionale (parte seconda) Modello di determinazione del reddito di equilibrio Il modello Reddito-Spesa con intervento dello Stato Equilibrio nel mercato reale

Il settore monetario: offerta e domanda di moneta Equilibrio macroeconomico con prezzi fissi Le politiche economiche e la loro efficacia: la politica fiscale Le politiche economiche e la loro efficacia: la politica monetaria I legami economici internazionali L'offerta aggregata La curva di offerta aggregata nell'analisi di Keynes

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale.

L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni.

Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione.

Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

aldo.vastola@unipegaso.it

mattia.lettieri@unipegaso.it

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

/**/ Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione. Attività di autoverifica degli apprendimenti prevista al termine di ogni singola

videolezione consiste in un questionario costituito da 10 domande, a risposta multipla.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

Redazione di un elaborato

Partecipazione a una web conference

Partecipazione al forum tematico

Lettura area FAQ

Svolgimento delle prove in itinere con feedback

Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.

OBBLIGO DI FREQUENZA

/**/ Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione: Al termine del corso lo studente avrà acquisito responsabilità ed autonomia per:

- a) Per la conoscenza del Debito Pubblico Italiano e le possibili soluzioni
- b) per l'analisi dell'attuale crisi Economica Italiana e i possibili scenari

Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Al termine del corso lo studente avrà acquisito conoscenze relative ai seguenti argomenti:

- a) Il Trattato di Maastricht, entrata dell'Italia nell'Euro e punti di criticità
- b) Elementi generali della materia economica, con riferimento ai vari tipi di mercato.
- c) Conoscenza della domanda e dell'offerta aggregata

Autonomia di giudizio: Lo studente sarà capace di:

- a) Sintetizzare e applicare le politiche economiche e la loro efficacia
- b) Valutare i costi e benefici dell'Euro
- c) Capire le patologie finanziarie dei sistemi economici avanzati

Abilità comunicative: Lo studente sarà capace di:

- a) Porsi anche in maniera critica verso le varie teorie economiche
- b) Comprendere ed esternare i vari concetti economici utili ai fini della spiegazione dei vari modelli matematici e grafici utilizzati durante il corso di Economia Politica
- c) Analizzare e valutare all'interno di un singolo Stato, sia il comportamento del singolo consumatore che delle imprese.

- Capacità di apprendimento Lo studente sarà capace di:

- a) Comprendere ed analizzare le quattro strutture di mercato: concorrenza perfetta, monopolio, oligopolio e concorrenza monopolistica.
- b) Capire come ogni azione esercitata su una certa variabile economica o in un determinato mercato produce degli effetti su altre grandezze o in altri mercati, rappresentare graficamente le varie teorie economiche.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli.

PROGRAMMA DEL CORSO DI ECONOMIA POLITICA

SETTORE SCIENTIFICO

SECS-P/01

CFU

10

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

L'obiettivo è quello di coprire, durante il corso, tutta la materia economica, sia sotto il profilo sostanziale che formale, mettendo in condizione lo studente di avere un'adeguata preparazione e conoscenza delle tematiche economiche sia dal punto di vista microeconomico che macroeconomico.

TESTO CONSIGLIATO

Gli studenti che intendono approfondire le tematiche del corso, integrando le dispense e i materiali forniti dal docente, possono consultare i seguenti testi:

Mattia Lettieri - Corso pratico di economia politica: Microeconomia - Aracne editrice s.r.l. ISBN 978885485185/6
Mattia Lettieri - Corso pratico di economia politica: Macroeconomia - Aracne Editrice s.r.l. ISBN 978885486889/2
Mattia Lettieri - L'intervento dell'Unione Europea a sostegno dell'economia italiana ISBN:9788898257928 EDISUD

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Nozioni introduttive La nascita dell'economia Le principali scuole di economia I bisogni del consumatore L'equilibrio del consumatore L'elasticità del consumatore L'impresa I costi dell'impresa Vari tipi di mercato e struttura dei prezzi Fattori produttivi e distribuzione del reddito Equilibrio economico generale (parte prima) Equilibrio economico generale (parte seconda) Lo Stato e l'economia Il settore dell'occupazione Il settore pubblico Il ruolo dello Stato nell'economia La Macroeconomia Il modello Reddito-Spesa La domanda di moneta L'offerta di moneta Il modello IS-LM La politica monetaria La politica monetaria e l'Euro Il modello di domanda e offerta aggregata Il ciclo economico Disoccupazione e inflazione Commercio internazionale (parte prima) Commercio internazionale (parte seconda) Modello di determinazione del reddito di equilibrio Il modello Reddito-Spesa con intervento dello Stato Equilibrio nel mercato reale

Il settore monetario: offerta e domanda di moneta Equilibrio macroeconomico con prezzi fissi Le politiche economiche e la loro efficacia: la politica fiscale Le politiche economiche e la loro efficacia: la politica monetaria I legami economici internazionali L'offerta aggregata La curva di offerta aggregata nell'analisi di Keynes

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale.

L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni.

Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione.

Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

aldo.vastola@unipegaso.it

mattia.lettieri@unipegaso.it

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

/**/ Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione. Attività di autoverifica degli apprendimenti prevista al termine di ogni singola

videolezione consiste in un questionario costituito da 10 domande, a risposta multipla.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

Redazione di un elaborato

Partecipazione a una web conference

Partecipazione al forum tematico

Lettura area FAQ

Svolgimento delle prove in itinere con feedback

Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.

OBBLIGO DI FREQUENZA

/**/ Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione: Al termine del corso lo studente avrà acquisito responsabilità ed autonomia per:

- a) Per la conoscenza del Debito Pubblico Italiano e le possibili soluzioni
- b) per l'analisi dell'attuale crisi Economica Italiana e i possibili scenari

Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Al termine del corso lo studente avrà acquisito conoscenze relative ai seguenti argomenti:

- a) Il Trattato di Maastricht, entrata dell'Italia nell'Euro e punti di criticità
- b) Elementi generali della materia economica, con riferimento ai vari tipi di mercato.
- c) Conoscenza della domanda e dell'offerta aggregata

Autonomia di giudizio: Lo studente sarà capace di:

- a) Sintetizzare e applicare le politiche economiche e la loro efficacia
- b) Valutare i costi e benefici dell'Euro
- c) Capire le patologie finanziarie dei sistemi economici avanzati

Abilità comunicative: Lo studente sarà capace di:

- a) Porsi anche in maniera critica verso le varie teorie economiche
- b) Comprendere ed esternare i vari concetti economici utili ai fini della spiegazione dei vari modelli matematici e grafici utilizzati durante il corso di Economia Politica
- c) Analizzare e valutare all'interno di un singolo Stato, sia il comportamento del singolo consumatore che delle imprese.

- Capacità di apprendimento Lo studente sarà capace di:

- a) Comprendere ed analizzare le quattro strutture di mercato: concorrenza perfetta, monopolio, oligopolio e concorrenza monopolistica.
- b) Capire come ogni azione esercitata su una certa variabile economica o in un determinato mercato produce degli effetti su altre grandezze o in altri mercati, rappresentare graficamente le varie teorie economiche.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli.

PROGRAMMA DEL CORSO DI MODELLI DI ANALISI DELL'ECONOMIA CIRCOLARE

SETTORE SCIENTIFICO

SECS-S/03

CFU

10

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

/**/

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

/**/

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

/**/

1. Introduzione alla statistica economica

2. Le fonti 3. La qualità dei dati 4. Le informazioni statistiche per l'azienda 5. Dalla contabilità aziendale alla contabilità nazionale 6. La produzione dei dati ad hoc 7. Altri schemi di campionamento 8. Il questionario 9. Stima della media e della proporzione campionaria 10. La contabilità nazionale: una visione d'insieme 11. Misurazione dei principali aggregati economici 12. La produzione 13. Ancora sulla produzione 14. I rapporti statistici 15. I numeri indici 16. I numeri indici complessi 17. I numeri indici pubblicati dall'Istat 18. Interpretazione degli indici sintetici 19. Interpretazione degli indici sintetici e variazione nel tempo 20. Gli indici per i confronti territoriali 21. I confronti multilaterali 22. Riepilogo sui numeri indici 23. Le serie storiche: introduzione 24. Il trend 25. La stagionalità 26. Ancora sui modelli di previsione 27. La qualità della previsione 28. L'analisi delle serie storiche con il modello autoregressivo 29. Approfondimenti sulla stagionalità 30. Il trend: approfondimenti Il corso è in fase di elaborazione.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

/**/

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale.

Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Attività di autoverifica degli apprendimenti prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario costituito da 10 domande, a risposta multipla.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

/**/

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

Redazione di un elaborato
Partecipazione a una web conference
Partecipazione al forum tematico
Lettura area FAQ
Svolgimento delle prove in itinere con feedback

TESTO CONSIGLIATO

/**/

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

/**/

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

/**/

andrea.mazzitelli@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

*/**/*

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

PROGRAMMA DEL CORSO DI DIRITTO TRIBUTARIO

SETTORE SCIENTIFICO

IUS/12

CFU

10

RECAPITI

antonio.merone@unipegaso.it

rosario.bianco@unipegaso.it

giorgio.toschi@unipegaso.it

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

L'obiettivo è quello di coprire durante il corso con dovizia di particolari la materia tributaria sia dal punto di particolari sia sulla parte generale sostanziale che sulla parte speciale, fornendo infine anche gli strumenti per una conoscenza della fiscalità comunitaria ed internazionale.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale.

Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione. Attività di autoverifica degli apprendimenti prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario costituito da 10 domande, a risposta multipla

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

*/**/*
Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:
Redazione di un elaborato Partecipazione a una web conference Partecipazione al forum tematico Lettura area FAQ
Svolgimento delle prove in itinere con feedback

TESTO CONSIGLIATO

Gli studenti che intendono approfondire le tematiche del corso, integrando le dispense e i materiali forniti dal docente, possono consultare i seguenti volumi:

BUCCICO C., Lezioni di Fiscalità d'Impresa, Rogiosi editore 2021.

BUCCICO C., Saggi di diritto penale tributario, Rogiosi editore, 2020

MUSCI F., Dispute resolution mechanisms in materia di doppia imposizione internazionale ed europea, Rogiosi editore, 2020

MAZZEO A., STELLATO E., La riscossione coattiva e tutela del contribuente, Rogiosi editore 2018

BIANCO R., BUCCICO C., VALENZANO M., Manuale di Diritto tributario, Rogiosi editore, 2018

AGENDA

Per gli appelli bisogna visionare l'apposita area denominata "IL MIO DIARIO ESAMI"

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online.

Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

- 1 - Introduzione allo studio dell'attività finanziaria dello Stato
- 2 - Le fonti del diritto tributario
- 3 - Tutele e strumenti di deflazione del contenzioso
- 4 - Le entrate pubbliche ed i tributi
- 5 - I soggetti del diritto tributario

- 6 - L'accertamento fiscale
- 7 -La riscossione ed il credito di imposta
- 8 -Le sanzioni tributarie
- 9 -Aspetti generali dell'imposta sul reddito delle persone fisiche
- 10 - Periodo d'imposta e determinazione dell'IRPEF
- 11 - Le varie tipologie di reddito ai fini IRPEF
- 12 - La tassazione del reddito da lavoro e dei redditi diversi
- 13 - La tassazione del reddito d'impresa
- 14 - La tassazione del reddito delle società di capitali
- 15 - La tassazione delle società di comodo
- 16 - La tassazione dei dividendi e dei capital gains
- 17 - Il sistema dell'Imposta sul Valore Aggiunto
- 18 - La territorialita' dell'IVA, la cessione dei beni e la prestazione dei servizi
- 19 - L'IVA e le e prestazioni in deroga
- 20 - L'IVA e gli obbligo correlati ai nuovi criteri di territorialita'
- 21 - Operazioni imponibili IVA ed operazioni esenti
- 22 - Determinazione della base imponibile IVA. Rivalsa e detrazione
- 23 - La nuova disciplina dei rimborsi IVA e le esportazioni
- 24 - Le imposte indirette minori
- 25 - I monopoli fiscali, le accise ed i tributi doganali
- 26 - Le entrate fiscali locali
- 27 - La giurisdizione tributaria
- 28 - Le materie rientranti nella giurisdizione tributaria
- 29 - Rapporti tra giurisdizione tributaria ed amministrativa
- 30 - Gli organi della giurisdizione tributaria e le questioni di competenza
- 31 - Le parti del processo tributario
- 32 - Il processo tributario con pluralità di parti
- 33 - Il ricorso introduttivo
- 34 - Le varie azioni innanzi alle commissioni tributarie
- 35 - La proposizione del ricorso

36 - Le difese dell'ufficio

37 - Il giudizio di primo grado

38 - La tutela cautelare

39 - La conciliazione giudiziale

40 - Sospensione, interruzione ed estinzione del processo

41 - Nuova tutela cautelare in appello e meccanismi di neutralizzazione del contenzioso

42 - Le sentenze delle commissioni tributarie

43 - Le impugnazioni

44 - L'appello

45 - Il ricorso in Cassazione

46 - La revocazione

47 - L'esecuzione delle sentenze

48 - Il giudizio di ottemperanza

49 - L'interpello sugli investimenti e la consulenza giuridica

50 - La riforma del ruling internazionale e la stabile organizzazione